ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: **Unione Pubblicità Italiana S. A.**, Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I · Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - **Trieste, Domenica 19 Settembre 1937, Anno XV - Cent. 30** - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 **Nuova Serie N. 5527**

MUSSOLINI E HITLER

L'avvenire del mondo è nelle mani di due uomini: Mussolini e Hitler. Questa verità è ormai apertamente ammessa, anche se non ancora accettata, dalle grandi democrazie che sino a pochi mesi or sono si ritenevano sicure di vincere la loro partita in forza di una specie di diritto divino-laico che ha il suo tempio senza croce nel Pantheon di Parigi e il suo testo sacro nel pentateuco ginevrino. L'asse Roma-Berlino è qualche cosa di più che un'imagine plastica nata da una felice ispirazione oratoria. Se la politica è anche scienza, l'asse Roma-Berlino deve considerarsi come una di quelle luminose invenzioni che hanno il potere di cambiare il corso alla storia non pure di un continente, ma dell'umanità. Che cosa potrà nascere da esso non è più materia di profezia.

Viviamo tempi ansiosi e celeri che permettono ai presenti di sentirsi quasi magicamente proiettati nella posterità.

Chi per eccesso di prudenza spirituale nega che si possa già vedere oggi quali saranno le mète dei popoli e della politica mondiale nei prossimi decenni, probabilmente non sa leggere nemmeno nella vita dei due decenni che lasciamo immediatamente dietro di noi.

L'intesa italo-germanica non è un compromesso destinato a superare questioni di natura precaria, ma la risoluzione di un problema di alta meccanica politica che obbliga Governi e popoli a guardarsi nello specchio e a scegliere il proprio avvenire.

E' questo il privilegio delle grandi risoluzioni storiche, le quali non nascono dal precipitare di avvenimenti e di crisi affatto casuali o dal convergere ad un fine di fattori imponderabili o di forze sconosciute, ma dalla libera volontà creatrice di coloro che, per insite virtù di carattere, si insediano arbitri di un momento politico decisivo.

Solo due anni or sono certo non era nel programma dei regimi autoritari di unirsi nel proposito di combattere insieme per la difesa e il trionfo dei loro principî sulla terra. Ciascuno considerava i punti originali della propria distinzione con una certa gelosia, quasi temesse da una collaborazione troppo spinta qualche involontaria sovrapposizione o anche solo qualche inopportuna mescolanza di principî e di metodi.

Ma l'idea di una guerra mondiale determinata dai principî, di una vera e propria guerra universale di religioni, anzi di civiltà, non è nata in Italia e nemmeno in Germania. Le democrazie occidentali, che hanno la loro supercapitale a Parigi, la loro ecclesia a Ginevra e la loro infida forza economica a Londra, nel considerare la reale potenzialità e la vitale consistenza dei principî democratici, hanno ceduto ad una grave illusione.

E' chiaro che per alcune grandi Potenze la democrazia è uno stato d'animo nazionalista, anzi imperialista.

Le preoccupazioni francesi ed inglesi per la pace mondiale non sono che le preoccupazioni per il mantenimento di uno statu quo, nato dall'iniquità di alcuni trattati che punivano i nemici vinti al di là della loro resistenza fisica e tradivano gli amici vincitori al di là di ogni decenza morale.

Quando si dice asse «Roma-Berlino» bisogna intendere due uomini: Mussolini-Hitler. Forse non si è mai riscontrata nel corso dei secoli la contemporanea esistenza di due grandi spiriti simili e dissimili a un tempo, nonchè costretti al feroce antagonismo di cui è ricca la storia dei popoli che hanno deciso della civiltà, legati invece a un comune destino.

In questa umana incarnazione delle situazioni politiche, in questo dover chiamare le leggi, i principî, le tendenze coi nomi degli uomini che le determinano e sintetizzano, si riscontra il segno più luminoso della continua e crescente nobiltà dell'uomo.

L'antropomorfismo è una necessità dei popoli che si rinnovano, esprimendo dal loro seno fecondo un capo che plasma le loro qualità e interpreta il loro anelito. Per essi i creatori della loro potenza e della loro felicità sono parti del cielo che scendono in terra, forze divine che prendono forma umana... Mussolini e Hitler si rassomigliano nel modo particolare che ciascuno di essi ha di rassomigliare alla razza di cui può considerarsi la più alta personificazione da alcuni secoli a questa parte.

Ma essi hanno in comune anche qualche tratto della loro esistenza combattuta, sopra tutto nella loro origine a un tempo modesta e splendida.

Figli del popolo, autodidatti, costretti ad affrontare la materialità della vita per le vie più dure, dotati sino dall'adolescenza di una potente individualità che li rende solitari anche nel circolo degli amici più intimi, istintivamente attaccati alle ragioni storiche del proprio sangue, adoratori del proprio popolo, intimamente sostenuti da una concezione doveristica, che è poi la spiegazione più forte e più calzante della loro probità morale, della loro proverbiale sobrietà, del loro sovrumano disprezzo per i comuni piaceri e godimenti, del loro sconfinato altruismo, i due Capi si distinguono dove si distinguono i due popoli e le due civiltà che incarnano. Mussolini è romano: la sua mente è universale come la Roma dei Cesari e dei Papi. Egli è capo nel senso antico e definitivo della storia italiana: cioè per un ideale che parte da Roma e mira al mondo. Il popolo italiano, con le sue varietà che già furono illustrate dai grandi pensatori del Risorgimento, dal Ferrari al Cattaneo, più di ogni altro unitario e più di ogni altro assimilatore di razze, rappresenta la massa politica con la quale il Duce realizza questo piano stupendo in fondo al quale vi è la vera e propria ricostruzione politica e sociale dei continenti. Si pensa Mussolini in compagnia di Scipione, di Cesare, di Augusto, di Leone Magno, d'Ildebrando, di Dante, di Machiavelli e di Napoleone: uomini eccelsi, non semidei, la cui mentalità è in perenne ascensione universalistica. Per essi l'Italia non fu mai soltanto un fine o soltanto un mezzo del loro disegno politico, ma un fine-mezzo per conseguire un ideale di potenza o politica o religiosa.

Quale è il più grande orgoglio degl'Italiani di Mussolini? Quello di formare insieme lo strumento realizzatore di un vasto piano politico il cui geniale ideatore, pur facendo del proprio Paese il primo del mondo e della propria razza la più stimata per vigore fisico e virtù morali, mira a una «cosmopoli» ideale in cui Stati e genti possano trovare il loro «ubi consistam» ed il loro equilibrio. Questa, del resto, fu la tendenza politica e morale, prima dell'Impero, poi della Chiesa: di due civiltà tipicamente romane e italiane, che continuarono a vivere anche quando sembravano morte, ad operare quando si dicevano assopite: di due civiltà che Mussolini ha conciliato e armonizzato nel suo poderoso cervello.

Da questo traguardo, Egli appare come la soluzione umana scelta dal destino per placare il conflitto più grave della nostra storia: la lotta fra Papato e Impero. Prima di Lui le due grandi forze spirituali del mondo si erano incontrate una volta sola con Costantino. Mussolini le ha definitivamente conciliate. E mai, come in questo momento, appare tanto vero che si tratta di due forze spirituali eterne, suscettibili bensì di evolversi e modificarsi, non mai di spegnersi e disperdersi.

Mussolini è l'uomo mediterraneo che riconduce la civiltà del mondo alle sue origini ed alla sua eterna patria. L'orgoglio intellettuale di Lui è la sintesi; il suo dono fatato la tempestività, la sua certezza la volontà. Concepisce il potere come comando e responsabilità. Ha tutte le redini in pugno; è sempre uomo fra uomini. Sulle rive del Mediterraneo fra Dio e la terra non vi è posto per i semidei; tanto è più uomo colui che si conquista la stima e la dedizione degli uomini.

Pensiero ed azione dovrebbero diventare una parola sola. Egli, infatti, è pensiero-azione: cioè una incarnazione spirituale quale si riscontra negli eletti che con un atto e un'idea decisero le sorti dell'umanità. Ciò forse spiega perchè tanti popoli oggi stanno verso Mussolini come stavano i popoli dell'Oriente verso i più grandi Imperatori romani. Egli è l'uomo che ha la realtà in pugno. Da Lui soltanto il mondo può sperare d'essere tratto a salvamento dopo tanto periglioso navigare. Ogni aumento di potenza di Mussolini è certezza di soluzioni eque, di riordinamento politico in senso totalitario universale degli Stati e dei popoli. Ciò, naturalmente, non può piacere a quegli Stati e a quei popoli i quali speravano di avere definitivamente costruito la loro ricchezza e la loro felicità terrena sulle spalle di altre Nazioni coperte arbitrariamente di colpe per giustificarne in linea giuridica ed etica la condanna ingiusta e la conseguente spogliazione.

In Adolfo Hitler i caratteri del semidio tedesco sono evidenti. Ciò piace al suo popolo quanto non piacerebbe al nostro. Anche questo potrebbe essere un capitolo sulla ineguaglianza delle razze, del conte di Gobineau. Il giorno in cui Hitler prese il posto del semidio Hindenburg, salito ai fastigi sempiterni del Walhalla, egli fu come Wotan sulla terra, visibile e combattivo solo per istigazione, non per azione diretta di comando. I collaboratori suoi non sono pianeti che splendano di luce riflessa, o modeste forze anonime di una volontà assorbente, di un'opera della quale esse ignorino i piani e le leggi, ma stelle di prima grandezza, di un firmamento in cui un sole più grande e più luminoso non esclude l'esistenza di altri soli. I collaboratori di Hitler sono autentici uomini tedeschi di primo piano ai quali il Führer ha messo in mano le leve dei vari comandi. Egli è il pensiero, la religiosità del pensiero, simboleggia l'ascesa celeste di una rivoluzione che va a cercare le sue ragioni nel misticismo e nella mitologia della razza. La fantasia popolare lo spinge ad un involontario processo di autodeificazione, cui non potrebbe sottrarsi se non vulnerando di proposito la sua autorità e il principio che la regge. Gli altri, i collaboratori, sono invece l'azione, gli uomini che parlano con gli uomini, che si dividono armonicamente i comandi.

Noi Italiani non possiamo pensare alla Rocca delle Caminate se non come al ponte di comando di una nave, all'osservatorio più alto di un campo di battaglia, a una possente fucina che sprizza lampi e lancia rombi qualche volta paurosi. Berchtesgaden è già un santuario: la mèta di una adorazione che forse aiuta a placare i troppi conflitti spirituali inevitabili in un popolo che non abbia ancora conseguito la pace e l'unità religiosa.

Hitler è un sognatore: la sua natura è quella di un uomo che si stacca dal mondo con il trasporto intimo che spinge i nordici a toccare i vertici più elevati della solitudine spirituale e dell'ascetismo ed a portare i segni di questa ascesa nella persona. L'azione di Hitler è una azione che procede per simboli. I suoi interventi non sono più da parecchio tempo di umanità politica, ma di una politica che è già diventata religione: religione intesa non nel senso che spesso si attribuisce a questa parola, di una vaga indefinita sublimazione spirituale, ma come mito e propedeutica, come ideologia e culto praticamente osservato.

Da questo punto di vista Hitler può sostituire, ancora in vita, tutti gli dei dell'Olimpo teutonico. Per i tedeschi nessuno fu più nobile, più potente, più vittorioso ed anche più umano, nel senso tedesco, di lui. Se egli ha potuto superare il vecchio Hindenburg quand'era ancora in vita, vuol dire che il suo ascendente è davvero sconfinato.

Adora la musica, che è il vero genio della razza tedesca. Egli sta a Wagner come Mussolini a Dante, Michelangelo e Machiavelli. Si è trovato davanti alla Germania del dopoguerra come Fichte davanti alla Germania dopo la procella napoleonica. I «Discorsi alla nazione tedesca» di Fichte potrebbero essere un breviario per il Führer, il quale, come cattolico non può amare Lutero, ma come tedesco non può accettare altra origine e ragione della civiltà se non dalla storia e dalla mitologia tedesche.

La «Weltanschauung» di Hitler, ammirevole sempre per la pacatezza dello stile e la esauriente elaborazione dei principî a cui si ispira, è interpretazione tedesca della storia; allo stesso modo che la «Weltpolitik» non è e non può essere che una concezione limitatamente tedesca della politica del mondo. Manca, proprio per ragioni di storia, l'anelito universale e universalizzante. Stabilito il principio della razza come giustificazione di un primato e come unica speranza di dominio, risulta pregiudizialmente annullato quel «jus» di schietta origine romana, che dava al potere supremo l'orgoglio di concedere il titolo di cittadino al popolo nello stesso momento conquistato ed emancipato, annesso e liberato, vinto e civilizzato.

I caratteri differenziativi dei due Capi sono forse la ragione determinante della nuova potenza che l'intesa fra i due regimi autoritari ha conseguito. Se, infatti, la concezione hitleriana, invece di essere una interpretazione tipicamente tedesca della vita dei popoli, quindi definita nel mondo dello spirito e ristretta nello spazio, mirasse a fini universali, illimitata nel mondo dello spirito e nello spazio come la concezione mussoliniana, l'asse Roma-Berlino potrebbe essere il simbolo di una lega fra due grandi popoli, non praticamente il fulcro intorno a cui ormai tutto l'universo politico si muove. La loro diversità le integra.

Mussolini ha detto: «Il mondo sarà fascista». L'affermazione contiene un principio universale, che, come la forza espansiva della romanità, prima con l'Impero poi con la Chiesa, scavalca i confini territoriali degli Stati e le limitazioni etniche dei popoli. Gli Italiani hanno l'orgoglio di servire questa realtà che è il compendio di due millenni di storia.

RINO ALESSI

Dal numero speciale dell'*Illustrazione Italiana* dedicato all'«Asse Roma-Berlino»

Il nuovo Ambasciatore tedesco giunto ad Irun

SAINT JEAN DE LUZ, 18

Oggi ha transitato per la frontiera franco-spagnola di Irun il nuovo Ambasciatore tedesco presso il Governo di Franco, von Stohrer. A riceverlo al ponte di Irun si trovavano il capo del servizio di protocollo del Gabinetto diplomatico del Gen. Franco e tutte le autorità militari e civili di Irun.

Berlino nell'atmosfera del grande evento

Trasformazione spettacolosa della capitale nazionalsocialista per le accoglienze trionfali all'Ospite

BERLINO, 18

Per la visita di Mussolini Berlino vuole abbellire quanto può la sua naturale imponenza, come non si è visto mai, nè ai tempi imperiali, nè in quelli del terzo Reich.

Aquile, fasci e svastiche

Berlino, lo sapete, ha la sua grande strada di parata, lunga parecchi chilometri, amplissima, diritta come una spada, che la attraversa tutta da est ad ovest. Comincia dall'immenso stadio olimpionico col nome di Strada dell'Esercito, taglia, orlata da ville e villette civettuole, tra aiuole ridenti e cupe macchie di pini, gli ariosi quartieri del West End, arriva con archi, ponti e giardini al superbo Tiergarten, ed ecco già stagliarsi sul cielo le classiche linee della porta di Brandeburgo, e oltre la porta il Viale dei Tigli che si allunga fino all'isola dei palazzi imperiali, chiamata con nome di leggenda il «giardino della gioia», Lustgarten.

E' la strada più illustre di Berlino; vi passarono i cocchi dei Re e degli Imperatori, vi sfociarono i tumulti e i cortei della Repubblica di Weimar, vi sfilano adesso nei giorni solenni, con passo che fa fremere la terra, le falangi del terzo Reich. Hitler e Mussolini la percorreranno insieme da un capo all'altro. Hitler, che discorre con pari familiarità di arte e di politica e di questioni sociali, e viene chiamato il primo artista del Reich, raccolse intorno a sè i suoi architetti, ascoltò le loro proposte, suggerì modifiche e nuove idee. Stabilito il piano si mise mano all'opera e non si è perso davvero tempo. A prendersi ora il gusto di passare ogni giorno per la via trionfale, vien fatto di pensare a qualche mago o incantatore che la notte sia andato su e giù con la bacchetta magica. Due teorie di bianche colonne doriche, alte una diecina di metri, sono sorte sul viale dei Tigli, sormontate dall'aquila d'oro nazionalsocialista; e lì, tra l'attica eleganza di piazza Parigi, dinanzi alla porta di Brandenburgo, si levano altissime torri che reggeranno altre aquile e il fascio littorio; e oltre la porta di Brandenburgo, tra i frondosi alberi del Tiergarten, tutta una serie di archi di trionfo; e nel mezzo della piazza dedicata a Adolfo Hitler, una torre di 52 metri, la torre dei vessilli.

12.000 tricolori

Da tre settimane a questa parte si lavora a tutt'uomo giorno e notte; si vanno allestendo la bellezza di 12.000 tricolori e festoni e croci di Savoia e svastiche e fasci littori. Sarà dappertutto una grande sagra di colori; la sera un gioco multiforme di riflettori e di luminarie. Fino le ultime case degli ultimi sobborghi avranno le loro bandiere; pennoni e giganteschi piloni si stanno innalzando su tutte le piazze della capitale. Cinquanta fanfare di reggimenti dell'esercito e delle milizie naziste accompagneranno il trionfo di Mussolini e di Hitler il giorno del loro passaggio fra le tribune già pronte ad ospitare centinaia di migliaia di spettatori. I festeggiamenti di Berlino per Mussolini non saranno inferiori, si è letto su qualche giornale straniero, a quelli di Londra per l'incoronazione.

Le responsabilità dei firmatari di Nyon di fronte ai diritti mediterranei dell'Italia

Inghilterra e Francia sollecitano un'iniziativa di Roma
Un altro ignobile discorso di Negrin all'Assemblea della Lega

Il passo anglo-francese

GINEVRA, 18

Gli Incaricati d'affari britannico e francese a Roma hanno ricevuto istruzioni dai loro rispettivi Governi di recarsi questa mattina dal conte Galeazzo Ciano e significargli che ogni osservazione pratica sul nuovo testo dell'accordo di Nyon, come su quello originario, sarebbe accettata e sarebbe esaminata con la più viva attenzione dalle Potenze firmatarie di Nyon. Anche il Governo tedesco sarà informato oggi delle conclusioni della Conferenza.

E' messo in rilievo che non sono state accolte le richieste fatte da Negrin nel discorso pronunciato al Consiglio per essere ammesso come firmatario e come beneficiario dell'accordo. Anzi negli ambienti internazionali si voleva far notare che la firma un po' precipitata del nuovo protocollo doveva spiegarsi col desiderio della Francia e dell'Inghilterra di impedire una manovra di Litvinof tendente a far ammettere in una maniera o nell'altra il Governo di Valencia all'accordo addizionale di Nyon.

La riunione societaria
Richieste di Valencia che cadono nel vuoto

GINEVRA, 18

Dopo due giorni di forzata astinenza, essendosi dovuto interrompere la discussione generale per permettere ai capi di parecchie delegazioni di occuparsi di questioni extrasocietarie come ad esempio quella relativa al controllo nel Mediterraneo, stamane in seno all'Assemblea è ricominciata la serie dei discorsi aperta dal rappresentante della Nazione ungherese Tanczos, il quale, con tatto, sobrietà ed equilibrio afferma che la Società delle Nazioni potrà realizzare i suoi scopi programmatici soltanto con una indispensabile riforma. Il rappresentante ungherese, dopo aver poi deplorato che non si sia data tutta l'importanza che si deve allo studio dell'art. 19 ha attirato l'attenzione dell'assemblea sullo statuto di Alessandretta che contiene importanti innovazioni in materia di protezione delle minoranze.

Ha preso quindi la parola il rappresentante dell'Egitto Ghali Pascià il quale si è pronunziato contro il progetto inglese di spartizione della Palestina.

L'istrione valenciano

Dopo brevi esposizioni dei rappresentanti della Danimarca e della Norvegia, è salito alla tribuna il rappresentante dei rossi di Valencia, Negrin. Egli afferma che se in Spagna non vi fosse stato l'intervento straniero, intervento che secondo l'oratore, era stato preceduto assai prima del movimento di Franco, da contatti ufficiali con l'Italia e la Germania, la rivoluzione sarebbe stata sedata in poche settimane. Invece l'Italia e la Germania si affrettarono ad inviare rifornimenti con ritmo accelerato. Il Portogallo offrì subito la collaborazione dei suoi porti e delle sue frontiere.

Il rappresentante di Valencia si scaglia poi violentemente contro la politica di non intervento che, secondo lui, contrassegna il carattere internazionale del conflitto. Il non intervento è in contrasto assoluto con le norme più elementari del diritto internazionale ed ha favorito gli Stati autoritari. Negrin, è passato poi a sostenere che grazie all'esperienza della Spagna, ogni Paese pacifico oggi sa che non gli basta di vivere senza ostilità verso i vicini, senza ambizioni territoriali, senza una politica di avventura suscettibile di provocare complicazioni generali; sa che non gli basta vivere la sua vita tranquilla per essere sicuro degli attacchi più brutali di coloro che hanno elevato il culto della violenza al rango di filosofia di Stato.

La testimonianza del noto Decano

La Spagna — esclama pateticamente Negrin — non ha nessun torto verso le Nazioni che l'hanno invasa; la Spagna aveva soltanto il torto di possedere le Baleari e le Canarie che sono ottime basi per sottomarini, di possedere Ceuta che si contrappone all'Inghilterra, ed i Pirenei che possono aiutare a prendere misure contro la Francia. Inoltre la Spagna possedeva delle enormi ricchezze minerarie utili agli Stati invasori. Il mantenere oggi in funzione il non intervento vuol dire contribuire al prolungamento della guerra. La S. d. N. deve sfuggire — secondo Negrin — al rischio di condannarsi ad una fine, deve sfuggire alle minacce di discredito, deve fare in modo di servire nelle circostanze più difficili.

Ciò che i rossi domandano

L'oratore si riscaglia quindi contro l'intervento straniero in favore di Franco e, a testimonianza dell'intervento stesso, che in questi ultimi giorni andrebbe intensificandosi, cita le testimonianze di stranieri, tra i quali il noto Decano di Canterbury. Dopo una complicata dissertazione, attraverso la quale egli afferma che gli stranieri che combattono per i rossi sono «volontari», mentre gli stranieri che combattono per Franco fanno parte di un corpo di occupazione in quanto Italia e Germania sono andate in Spagna per rimanervi, l'oratore conclude questa prima parte del suo discorso affermando che sarà difficile per l'Assemblea il non riconoscere il fallimento totale della politica di non intervento.

Negrin sostiene poi che la guerra civile avrebbe potuto essere prontamente liquidata se non si fosse trasformata in una guerra di difesa dell'integrità territoriale e dell'espansione politica della Spagna, contro una invasione straniera, e soggiunge che basta andare in un cinematografo dove si proiettano film di attualità per constatare che le truppe legionarie cantano «Giovinezza». Contesta inoltre che si possa parlare di bolscevismo per quanto riguarda la Spagna e deplora che, di fronte alla decisa attività di coloro che hanno realizzato l'intervento, vi sia stato finora l'assenteismo e l'abulia del non intervento.

Negrin prosegue dicendo che il Governo di Valencia considera di avere il diritto di domandare: 1) che si riconosca l'aggressione di cui la Spagna è stata oggetto da parte della Germania e dell'Italia; 2) che dopo questo riconoscimento la S. d. N. esamini d'urgenza il modo di mettere fine all'aggressione; 3) che si renda integralmente al Governo Spagnolo il diritto di acquistare materiale da guerra che giudica necessario; 4) che i combattenti non spagnoli siano ritirati dal territorio spagnolo; 5) che le misure di sicurezza da adottare nel Mediterraneo siano estese alla Spagna e che si assicuri alla Spagna la partecipazione che le compete legittimamente.

Un grigio discorso di Delbos

Quindi Negrin propone all'Assemblea questo progetto di risoluzione: «L'Assemblea decide il rinvio alla sesta Commissione del capitolo del rapporto del Segretario generale riguardante la situazione in Spagna».

Delbos, che lo ha immediatamente seguito alla tribuna, non ha certo reso un servizio al caporione valenciano. L'attenzione dell'Assemblea si è subito portata sul suo dire, di guisa che la diatriba di Negrin lungamente ponzata e premeditata ha avuto la sorte che meritava: quella di essere subito posta nel dimenticatoio. Dopo l'esordio obbligatorio e consistente nel riaffermare l'immutabile fede della Francia nei destini della Lega, tale e quale come dal 1918 a questa parte hanno fatto tutti i Ministri degli Esteri francesi che si sono avvicendati al potere, e con tanto maggior fervore quanto più si vedeva nella Lega l'influenzabile gendarme dell'egemonia francese — Delbos passa ad esaminare la situazione politica mondiale così grave di incognite e di minacce, egli sostiene che se la legge del Patto fosse stata accettata e praticata da tutti il problema della pace sarebbe stato risolto, e si rammarica che Ginevra abbia peccato di debolezza, poichè i popoli riuniti a Ginevra hanno evidentemente i mezzi sufficienti per impedire od arrestare ogni aggressione.

Sotto questo punto di vista, la Francia considera il progetto di riforma del Patto come lo strumento per rafforzare la volontà della S. d. N. Dopo una critica alla politica autarchica e dopo una riaffermazione della fiducia del proprio Governo nella possibilità di una conciliazione tra i Paesi più diversi ed i regimi più opposti, conclude dichiarando che, allo stato attuale, come è chimerico sperare nella universalità della S. d. N., così altrettanto chimerico è credere totalmente applicabili fin da oggi i suoi mezzi di azione, che si sono lasciati troppo indebolire.

Situazione confusa

Negli ambienti politici si poneva in rilievo che Delbos, pur facendo ripetute allusioni alla necessità di un riavvicinamento dell'Italia e della Germania alla Francia, è rimasto nel vago e nell'indeterminato; per cui anche a questo riguardo, le sue dichiarazioni non hanno portato alcun elemento nuovo e tanto meno positivo.

Il Ministro degli Esteri inglese Eden annunziava questa sera che egli ha preparato il suo discorso che leggerà nella prossima seduta dell'Assemblea.

In riferimento all'accordo di Nyon, tranne che stamane è stato reso noto, come era stato preannunziato, il testo dell'accordo aggiuntivo concernente le navi di superficie e gli aeroplani, non si ha nulla di notevole da segnalare. A dispetto delle apparenze, e non solo di queste, in molti circoli si persiste a ritenere che la Francia e l'Inghilterra, per forza di cose, non potranno ulteriormente ostinarsi a rimanere nella posizione negativa e intransigente assunta, e che trae l'origine dalla precipitazione e dall'imprudenza con cui è stata convocata la Conferenza di Nyon, senza essersi preventivamente messe d'accordo con l'Italia, Potenza eminentemente mediterranea.

Abbiamo riferito la notte scorsa che il Ministro degli Esteri inglese e i suoi colleghi avevano concordemente dichiarato alla fine della riunione che il testo aggiuntivo degli accordi di Nyon sarebbe stato comunicato a Roma e a Berlino. Si tratta proprio di una pura e semplice formalità, oppure di un gesto che rivela una qualche intenzione? Non fosse altro per scrupolo di cronisti dobbiamo aggiungere che negli ambienti di alcune delegazioni, come ad esempio quelle dell'Europa centrale si propendeva per la seconda ipotesi. Ma, intenzioni a parte, e a meno che non ci si trovi di fronte ad un piano scientemente prestabilito e lungamente calcolato, cosa che fino a prova contraria ci rifiutiamo di credere, in questi stessi circoli si fa soprattutto assegnamento sulle inesauribili riserve della diplomazia.

E' stato pubblicato stamane lo accordo addizionale a quello di Nyon riguardante gli aerei e le navi di superficie. L'art. 1 afferma che l'accordo completa quello di Nyon e sarà considerato come sua parte integrante. L'art. 2 dichiara che l'accordo si applica ad ogni attacco che abbia luogo nel Mediterraneo contro una nave mercantile non appartenente a nessuno dei partiti in lotta in Spagna da parte di una nave di superficie o di un aereo senza considerazione di principi di umanità consacrati nel trattato di Londra del 1930. L'art. 3 afferma che ogni nave di superficie partecipante in alto mare alla protezione della navigazione commerciale conformemente all'accordo di Nyon, che vedesse un attacco fatto nelle condizioni enunciate al paragrafo precedente, deve, ove l'attacco è effettuato da aeronave, aprire il fuoco su questa; se l'attacco è effettuato da nave di superficie deve intervenire nella misura dei suoi mezzi per opporvisi, facendo eventualmente appello ai rinforzi che avrà a sua portata. Nelle loro acque territoriali le Potenze partecipanti, ciascuna per quel che la concerne, regoleranno la condotta da tenere per le loro proprie navi da guerra, secondo lo spirito dell'accordo stesso.

Complicità che si svelano
Una confessione del "Manchester,,

LONDRA, 18

Il Primo Ministro Neville Chamberlain è tornato a Londra stamane dalle vacanze e lunedì riprenderà il suo lavoro che non è indifferente, per la mole specialmente della politica internazionale. Domani sera da Ginevra tornerà il signor Eden e per mercoledì della prossima settimana sarà convocata una riunione del Gabinetto nella quale il Ministro degli Esteri esporrà lo svolgimento delle discussioni di Nyon e di Ginevra e gli accordi che ne sono derivati.

Nessun giornale cerca di anticipare informazioni su quanto farà il Primo Ministro. Solo, lo *Star*, giornale d'opposizione, pubblica il seguente asterisco che si ricollega a quanto abbiamo detto nei giorni scorsi:

«Gli ambienti diplomatici stranieri di Ginevra credono che la diplomazia britannica nei riguardi dell'Italia sia bifronte. Essi hanno notato che a Londra gli ufficiosi del Governo sostengono che la Granbretagna ha la volontà assoluta di favorire l'Italia nel controllo del Mediterraneo; a Ginevra invece i delegati britannici si sono alleati con quelli della Francia e della Russia dei Soviet ed hanno frapposto ogni ostacolo contro una cooperazione italiana. Si crede che fra pochi giorni Londra e non Ginevra prevarrà». Ciò vorrebbe dire che Neville Chamberlain non ha per nulla abbandonato il pensiero di giungere ad un'intesa con l'Italia.

Per l'*Evening News* questo è invece impossibile: «Ci si è messi in un vicolo cieco per quel che riguarda l'Italia e le pattuglie di controllo. Ogni possibilità per l'Italia di fare nuove proposte o iniziare nuove conversazioni è ora da escludere.

Il redattore diplomatico del *Manchester Guardian* pubblica una nota nella quale esplicitamente si dimostra che le decisioni di Nyon hanno avuto il preciso scopo di venire in aiuto ai rossi spagnoli: è una preziosa confessione del giornale amico del signor Eden, della quale si dovrà tener conto. In questi giorni i bolscevizzanti spagnoli godono tutte le simpatie della stampa inglese. Stamane il cacciatorpediniere britannico «Fearless» è stato bersaglio, senza essere colpito, di nove bombe d'un aeroplano rosso uscito e rientrato a Gijon; subito tutti i giornali si sono affaticati a dire che si è trattato di un semplice errore. Se l'aeroplano fosse stato del Generale Franco la parola «errore» avrebbe ceduto il posto a quella di «aggressione». Crediamo inutile dire che le basse stoltezze pronunciate contro l'Italia e la Germania oggi a Ginevra dal bolscevico spagnolo Negrin in una assemblea che se ne deliziava, sono interamente riprodotte stasera dai giornali londinesi.

Continuano intanto le operazioni della velata mobilitazione navale ed aerea franco-britannica nel Mediterraneo. Continuano ad essere inviati incrociatori, cacciatorpediniere ed aeroplani. Le navi britanniche che si trovano sulla costa spagnola del nord sull'Atlantico, e che finora erano adibite al controllo voluto dal Comitato di non intervento, non andranno nel Mediterraneo ma rimarranno in quelle acque.

Il dollaro non sarà svalutato

LONDRA, 18

Negli ambienti finanziari di Londra si dichiara che sono assurde e tendenziose le voci diramate in questi ultimi giorni di una possibile svalutazione ulteriore del dollaro americano nella misura del dieci percento.

Tafari mette in vendita
l'oro rubato prima della fuga

ROMA, 18

L'Agenzia *Le Colonie* ha da Londra che negli ambienti inglesi che trattano le grandi partite di gioielli si ritiene che Tafari sia alla vigilia di effettuare la vendita di un forte stock di metalli preziosi trafugati ad Addis Abeba. Tafari ha infatti visitato questi giorni la casa britannica che comperava da tanti anni la maggior parte dei metalli preziosi che si producevano nell'Impero etiopico. I dirigenti di detta casa hanno fatto visitare a Tafari tutti i reparti. La visita si sarebbe prolungata per circa due ore e mezza. Sebbene il segretario di questa casa abbia dichiarato ai giornali che la visita si deve unicamente al fatto che il signor Tafari si interessa moltissimo alla lavorazione di metalli preziosi ed altri impiegati abbiano aggiunto che durante la visita non si è parlato che delle ricchezze minerarie dell'Impero dall'Italia conquistato, i grandi negozianti di gioie si sono formati la convinzione che Tafari voglia vendere i preziosi trafugati, raccomandando vivamente al loro agenti di cercare di avvicinarlo per vedere di concludere l'affare.

Qualcuno ha persino creduto conveniente di interrogare qualche avvocato specializzatosi nel diritto internazionale temendo che un eventuale acquisto possa dar luogo a qualche vertenza giudiziaria... molto elegante.

Le macchinazioni di Nyon
nelle impressioni germaniche

BERLINO, 18

Il gioco franco-britannico è ormai troppo chiaro perchè a Londra e a Parigi ci si possa illudere di nasconderlo sotto le velate argomentazioni della stampa ufficiosa. Del resto, non solo il tripudio dei bolscevichi e del Fronte popolare per le decisioni di Nyon ne sono la migliore illustrazione, ma qualcuno degli stessi più austeri giornali britannici, per esempio il *Manchester Guardian* rivela quali sono i veri scopi delle macchinazioni di Nyon.

Si tratta di prendere due piccioni ad una fava: compiere in primo luogo un nuovo tentativo in grande stile per mutare le sorti, alquanto pericolanti, dei sovversivi spagnoli, assicurando il trasporto di armi e di armati dall'Unione sovietica, e realizzare in secondo luogo quel fronte medesimo antiitaliano che fu, ai tempi delle sanzioni, una delle maggiori aspirazioni di Eden.

Ma questo gioco franco-britannico — la stampa tedesca non si stanca di ripeterlo, mentre dà molto spazio alle reazioni dei giornali italiani — va mettendo tutta l'Europa sopra una china, in fondo alla quale ogni Governo che abbia un briciolo di consapevolezza non può a meno di guardare con sgomento.

«Le voci che giungono da Parigi e da Londra — scrive pacatamente la *Frankfurter Zeitung* — secondo taluna delle quali la azione di polizia nel Mediterraneo si farà anche senza l'Italia, sono oltremodo pericolose, perchè aggiungono delle questioni di prestigio ad una situazione già molto tesa.

Il Governo italiano, prima ancora di Nyon, aveva chiaramente precisato il suo punto di vista, cioè assoluta parità. Sarebbe un assurdo voler affermare che la offerta fatta da Nyon all'Italia, di lasciarle cioè la vigilanza del Tirreno, rispondeva alla reale situazione dell'Italia nel Mediterraneo».

La *Nachtausgabe* constata che l'Inghilterra e la Francia, anzichè cercare le vie della pace in collaborazione con le Potenze autoritarie, hanno fatto causa comune con la Russia sovietica.

Mentre, incoraggiati dalla Francia e dall'Inghilterra, i sovversivi chiedono alla Lega ginevrina di

agire contro il Rechi e l'Italia, un aeroplano rosso ha buttato al largo di Gijon nuove bombe su una torpediniera inglese,; ma non sarà neppure questa nuova impresa piratesca a provocare la resipiscenza a Londra, dove, tra l'altro, v'è in corso una manovra un po' troppo grossolana per non far sorridere.

L'asse Roma-Berlino, che impedisce a Londra e a Parigi di fare a loro piacimento la pioggia e il bel tempo, è un pugno in un occhio per molta gente al di là del Reno e della Manica.

Interpretazioni francesi

PARIGI, 18

In molti ambienti parigini si è convinti che il passo franco-britannico eseguito stamane a Palazzo Chigi per informare il Ministro italiano degli Esteri conte Ciano che i membri della consultazione di Nyon avevano proceduto a un accomodamento supplementare riguardante le unità aeree e quelle navali di superficie, di cui gli hanno trasmesso il testo, costituisce un fatto suscettibile di modificazione della situazione diplomatica mediterranea.

Un ragionamento tortuoso

Il contatto odierno dovrebbe costituire una ripresa di conversazioni a tre per fissare i limiti della collaborazione italiana nel quadro degli accordi di Nyon. Lo stesso organo ufficioso del Quai d'Orsay lo afferma implicitamente: il *Temps*, nel suo articolo di fondo, destinato a sviluppare le idee esposte da Delbos sulla «crisi della pace, ma non crisi della Società delle Nazioni», crede infatti che «le comunicazioni degli Incaricati di affari francese e britannico al Ministro Ciano hanno fornito senza dubbio l'occasione di prendere lo spunto per delle conversazioni con Roma onde ottenere l'adesione dell'Italia all'accordo mediterraneo».

Si resta così sospesi nella speranza di riallacciare una discussione che si ritiene a Parigi indispensabile, anche se i soliti fogli scatenati e rabbiosi delle sinistre insistono per considerare il ciclo diplomatico di Nyon ormai chiuso ed aperta la fase tecnica della sua applicazione attiva. Si pensa che il comunicato di ieri sulla posizione assunta dall'Italia nei confronti delle decisioni di Nyon è solo un avvertimento alle Potenze promotrici del compromesso mediterraneo, e che colla visita fatta stamane dai diplomatici francese ed inglese l'Italia può considerarsi invitata a riprendere i negoziati per partecipare alla polizia nel Mediterraneo. Il ragionamento delle persone che si preoccupano di non dare all'accomodamento franco-britannico un aspetto antitaliano è press'a poco il seguente: gli accordi di Nyon — essi dicono — hanno un carattere tecnico, ma hanno innegabilmente un aspetto diplomatico. Per quanto riguarda il carattere tecnico, essi sono completi e *i dirigenti della Marina* che conoscono il mestiere hanno fatto quello che dovevano fare. Per quanto concerne la diplomazia, i negoziati sono lungi dall'essere terminati. L'Inghilterra abbandona volentieri la pattuglia delle navi al largo delle coste della Spagna, che, a quanto si dice a Londra, non rendono alcun servizio apprezzabile. Essa preferisce il controllo più generale organizzato dalla Conferenza di Nyon.

Ginevra non si smentisce

Ma il controllo generale presuppone la partecipazione dell'Italia, e appunto a questo risultato tende la diplomazia britannica. Ora questo risultato non è ancora raggiunto. L'Italia mantiene un atteggiamento negativo, tuttavia la sua collaborazione è desiderabile, tanto nell'interesse dell'Italia, quanto nell'interesse generale. E' chiaro che il controllo previsto dagli accordi di Nyon, se l'Italia rimarrà assente e se facesse la polizia dei mari per conto proprio, sarebbe una fonte di gravi complicazioni, e non è questo che l'Inghilterra desidera.

Non si comprende bene in queste condizioni il metodo che consistette nel concludere gli accordi di Nyon prima che i negoziati con l'Italia fossero spinti a fondo. Gli accordi senza dubbio sono sempre modificabili, ma l'Italia, che dà un'interpretazione sua a questo accordo, non manifesta alcuna premura. Essa attende e tutti attendono, il che non facilita le cose. Il tempo passa, la visita di Mussolini a Berlino è prossima. Tutto ciò significa che i negoziati non saranno rapidi e non si vede che cosa sarà durante questo tempo il controllo mediterraneo. Malgrado gli accordi di Nyon, la situazione rimane confusa, cioè piena d'incognite.

Il *Journal des Debats* è del parere che la situazione non si chiarirà a Ginevra.

«La Società delle Nazioni — scrive il giornale — non conta più l'insieme delle Nazioni. Vi sono delle assenze importanti, e inoltre l'Assemblea di Ginevra è minacciata dagli intrighi di Litvinof e dei rivoluzionari spagnoli. Essa sente che perderebbe quel che le resta di credito se si lasciasse manovrare in modo da fare una manifestazione in favore della Spagna rossa. Essendo destinata ad assicurare la pace, essa giungerebbe al colmo dell'incoerenza se, dopo avere mostrato la sua impotenza a mantenere i trattati, giungesse a favorire i rivoluzionari che pensano a sconvolgere il mondo.

Gioco pericoloso

Anche l'*Intransigeant*, sotto la firma del suo direttore, ritiene che il gioco della diplomazia francese è in questo momento pericoloso. Affermatosi sostenitore dell'amicizia franco-italiana, il giornalista ritiene che Roma sbaglierebbe se ritenesse possibile isolare la Francia nel Mediterraneo, e che invece, ristabilendo la calma in questo mare (come se dipendesse da noi!) le frontiere francesi si troverebbero stabilizzate: quelle frontiere che senza l'amicizia dell'Italia sarebbero troppo lunghe perchè l'esercito francese riesca a coprirle.

I servizi scolastici e il rendimento degli studi

Perfezionamento dell'organizzazione

ROMA, 18

Il Ministero per l'Educazione nazionale ha preso una serie di provvedimenti i quali tendono nel loro complesso a perfezionare l'organizzazione dei servizi scolastici migliorando il rendimento degli studi. Come è noto il Ministero ha fissato al 16 ottobre la data dell'inizio dell'anno scolastico in tutte le scuole, sia medie che elementari ed ha inoltre abrogato le vecchie norme per il conferimento degli incarichi e delle supplenze a cui provvedevano fino allo scorso anno direttamente i singoli capi di istituto. Con questo saldo punto di partenza ed in relazione con esso il Ministero per l'Educazione nazionale ha emanato una coordinata serie di provvedimenti che hanno l'unico e preciso scopo di mettere tutte le scuole in condizione di poter funzionare in pieno alla data stabilita, senza le incertezze delle provvisorietà e dei graduali assestamenti.

Le nomine dei nuovi insegnanti

Gli esami interni della seconda sessione che hanno inizio il 16 settembre saranno rapidamente espletati e col 14 ottobre saranno condotti a termine anche gli esami di maturità e di abilitazione. Poichè doveva prevedersi il normale incremento della popolazione scolastica, fin dal luglio scorso è stata decisa l'istituzione di nuove scuole, mentre si effettuava un movimento unico di presidi e di insegnanti subito dopo l'istituzione, tenendo conto in esso di tutte le nuove scuole, dei nuovi corsi, delle nuove classi.

Accelerato al massimo l'espletamento dei concorsi a cattedre, si va già procedendo alle nomine dei vincitori. Dal momento che per i trasferimenti e le nomine è stata fissata la decorrenza del 16 ottobre e non più del 16 settembre, tanto gli insegnanti trasferiti quanto i supplementi che abbiano preso parte nella prima sessione di esami interni in un determinato istituto dovranno partecipare nella stessa commissione alla seconda sessione. Le nomine dei supplenti, che sono deferite ai R. Provveditori agli studi e non più ai capi di istituto, decorreranno pure dal 16 ottobre.

Primo risultato apprezzabile e immediatamente valutabile sarà quello della simultanea inaugurazione dell'anno scolastico in tutte indistintamente le scuole; inaugurazione che sarà celebrata con breve austera cerimonia di indole scolastica e patriottica insieme, alla presenza del corpo insegnante e delle scolaresche al completo.

L'insieme di questi provvedimenti tende ad assicurare prima di tutto che la seconda sessione degli esami di maturità e di abilitazione, iniziandosi di necessità dopo gli esami interni, non si protragga oltre la metà di ottobre e che di conseguenza, in attesa del ritorno in sede dei professori impegnati nelle operazioni di esame, le lezioni comincino ovunque contemporaneamente e non più a date diverse nè prima nelle classi inferiori e poi in quelle superiori.

Le stesse Commissioni d'esami alla sessione d'ottobre

Inoltre l'istituzione di nuove scuole, corsi e classi, non sarà più disposta, come prima avveniva, dopo la chiusura delle iscrizioni, mentre il normale movimento della popolazione scolastica, salvo lievissime differenze, può essere preveduto con sufficente esattezza, dando modo di provvedere al fabbisogno molto prima dell'inizio dell'anno scolastico. Non ci sarà più bisogno, quindi, di correre all'ultima ora da un ufficio all'altro per richiedere agli enti che sono tenuti a fornirgli locali ed arredamenti per le nuove scuole da improvvisare. Nè vi sarà più la necessità di dover integrare il primo movimento di insegnanti e di presidi con movimenti suppletivi in conseguenza delle nuove istituzioni e ciò quando era avviato lo svolgimento dei programmi alunni e docenti cominciavano già ad affiatarsi e a conoscersi.

Le nomine e le designazioni dei vincitori di concorso, che devono ovviamente avvenire dopo i trasferimenti degli insegnanti di ruolo, non si effettueranno più dopo l'inizio dell'anno scolastico e, come era autorizzato da una legge anche fino al 31 dicembre, il che significava che per tutto il primo trimestre le cattedre potevano passare da un insegnante all'altro con pochissimo vantaggio per le scuole e la scolaresca.

Deve essere particolarmente richiamata l'attenzione degli interessati sul fatto importantissimo che negli esami della seconda sessione, gli alunni ammessi a riparare si troveranno dinanzi alla stessa commissione che li ha giudicati in giugno e non avranno il reverenziale timore delle «faccie nuove» di nuovi professori che, non conoscendoli, non sarebbero in grado di pronunciare un giudizio veramente integrativo sulla nuova prova di esami.

I testi unici per le elementari nell'anno 1937-38

ROMA, 18

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto del Ministro per l'Educazione, che reca norme per la vendita dei testi unici di Stato per le scuole elementari per l'anno scolastico 1937-38.

Il decreto stabilisce che per l'anno scolastico 1937-38 è obbligatorio l'uso esclusivo della edizione Anno XVI per i seguenti testi del Libro di Stato per le scuole elementari: classe IV: testo di lettura e testo degli insegnamenti vari; classe V: testo degli insegnamenti vari e testo sull'Africa Italiana. I testi di insegnamenti vari per le classi IV e V sono in due volumi; il primo comprende la religione, la storia e la geografia, l'altro comprendente le altre materie d'insegnamento. Gli atlantini storico-geografici per i testi degli insegnamenti vari delle classi III, IV e V, nella edizione anno XVI sono uniti ai rispettivi volumi.

Per l'anno scolastico 1937-38 è consentito l'uso promiscuo delle edizioni Anno XV e Anno XVI per i testi seguenti: classe I, testo di lettura; classe II testo di lettura; classe III, testo di lettura e testo d'insegnamenti vari; classe V testo di lettura per alunni e testo di lettura per alunne.

I prezzi dei volumi dei testi di Stato per la edizione Anno XVI sono stabiliti come appresso: Sillabario lire 5.50; testo di lettura per la II classe lire 6; testo di lettura per la III classe lire 6.50; testo d'insegnamenti vari per la III classe, compreso il relativo atlantino lire 7.50; testo di lettura per la IV classe lire 6.50; testo d'insegnamenti vari per la IV classe contenente i testi di religione, storia e geografia, compreso il relativo atlentino, lire 6.50; testo di insegnamenti vari per la IV classe contenente i testi di aritmetica e di scienze lire 6.50; testo di letture maschili per la V classe lire 8; testo di letture femminili per la V classe lire 7; testo di insegnamenti vari per la V classe contenente i testi di religione, storia e geografia, compreso il relativo atlantino lire 6.50; testo d'insegnamenti vari per la V classe contenente i testi di aritmetica e scienze lire 6.50; testo per la V classe sull'A. O. I. lire 5.

L'albo d'oro degli allievi degli Istituti d'istruzione tecnica

ROMA, 18

Una pubblicazione che testimonia lo spirito eroico delle nuove generazioni è l'albo d'oro degli allievi delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica, caduti per la Patria, un albo che raccoglie i nomi dei giovanetti che hanno fatto offerta della loro vita nell'aspra guerra europea, nelle piazze d'Italia, per il trionfo della Rivoluzione.

Gli 8500 eroici allievi, frà i quali sono 88 medaglie d'oro e 101 caduti per la Causa fascista, dimostrano col loro alto esempio quale vivo amor patrio animi la giovinezza e come nelle scuole italiane si temprino le menti e gli animi ai più alti compiti. La pubblicazione si apre con le motivazioni delle 88 medaglie d'oro e con l'elenco dei Caduti per la Rivoluzione fascista.

La seduta conclusiva delle riunioni della Società per il progresso delle scienze

VENEZIA, 18

Una folla imponente di congressisti autorità e personalità ha assistito alla seduta di chiusura della 26.a riunione della Società italiana per il progresso delle scienze.

Il presidente S. E. d'Amelio ha dapprima rilevato il vasto programma scientifico svolto dalla riunione esprimendo la riconoscenza della presidenza agli oratori e quindi ha letto i nomi dei soci scomparsi durante l'anno tra cui sono Guglielmo Marconi e Mario Orso Corbino. L'assemblea ha reso omaggio alla loro memoria con un minuto di raccoglimento. Il presidente ha esposto successivamente l'attività sociale dell'anno XV, quindi ha fatto un rapido quadro dei lavori della riunione rilevando come anche quest'anno per la generosità del Duce si possano assegnare i 21 premi Littorio, di lire 1000 ciascuno destinati agli esordienti nelle ricerche scientifiche.

Dopo una rievocazione di Guglielmo Marconi fatta da S. E. Vallauri, S. E. d'Amelio ha ripreso la sua esposizione leggendo i risultati delle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali dell'anno XVI. Sono riusciti eletti a presidenti di sezione: astronomia e geodesia, Armellini; mineralogia e geologia, D'Achiardi; geografia, Almagià; zoologia e anatomia, Zavattari; botanica, Gola; scienze agrarie e forestali, prof. Giuseppe Tassinari; filosofia e glottologia, Nallino. Membri del Comitato scientifico: Giorgio Del Vecchio, Giuseppe Mariani, Federico Millossevich, Francesco Severi, Nicola Terzaghi e

Grave lutto del vicedirettore di "Regime Fascista,,

VERONA, 18

Da Trento ove erasi recato per affari da una settimana, tornava nel pomeriggio di oggi a Verona il viaggiatore della società Pirelli Bruno Pantaleo di a. 34, qui abitante in via Arsenale, figlio del vicedirettore di *Regime fascista*. Egli viaggiava su una «Balilla» ed a lui s'era unito durante il viaggio il capitano d'artiglieria Giuseppe Forestieri di 42 anni, dottore in chimica addetto alla direzione d'artiglieria di Verona.

Giunta la vettura in via Arsenale, dove il capitano avrebbe dovuto scendere, il Pantaleo che era al volante veniva colto da improvviso malore e si ripiegava sul volante stesso provocando anche il continuato suono del claxon. La macchina rimasta senza guida proseguiva la marcia per una trentina di metri e andava a cozzare con estrema violenza contro il muro che cinge il cortile dell'Arsenale fracassandosi.

Il guidatore Bruno Pantaleo moriva sul colpo avendo il petto sfondato dal volante. Il capitano veniva raccolto moribondo e trasportato all'ospedale militare ove poco dopo cessava di vivere per le gravissime ferite al capo prodottesi battendo violentemente con la fronte contro il cristallo che si spezzava.

Al camerata Pantaleo così duramente colpito nel suo affetto di padre, giungano in quest'ora di dolore i sensi delle nostre condoglianze.

Direttive di S. E. Cobolli Gigli per le opere pubbliche ad Ancona

ANCONA, 18

Stamane, al Palazzo del Governo, presenti il Prefetto, il Federale, il Podestà, il Preside e le altre autorità interessate del capoluogo e della provincia, il Ministro dei Lavori Pubblici ha presieduto una riunione per la costituzione dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Ancona. Il Ministro ha dato le direttive circa l'attività del nuovo ente, con particolare riguardo alle case popolarissime nei comuni di Castelfidardo, Camerano e Numana per gli operai delle locali industrie delle fisarmoniche, la cui costruzione immediata è stata disposta dal Duce. Il rappresentante del consorzio degli industriali delle fisarmoniche ha espresso a nome degli industriali e degli operai i sentimenti di profonda riconoscenza al Duce.

Nei sopraluoghi compiuti dal Ministro dei LL. PP. alle fabbriche ed alle aree dove sorgeranno le costruzioni nei Comuni di Castelfidardo, Camerano e Numana, gli operai hanno improvvisato imponenti dimostrazioni con vivissime acclamazioni al Duce.

Le Corporazioni per l'autarchia

I problemi del settore gas ed energia elettrica

ROMA, 18

Al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Ministro Lantini e dell'on. Bono e con l'intervento dei rappresentanti delle autorità militari e dei massimi organismi interessati, si è riunita la Corporazione dell'acqua, gas ed elettricità per l'elaborazione del piano di autarchia nel campo degli acquedotti, del gas illuminante e dell'energia elettrica.

Materiali importati

Sulla base degli studi compiuti dalle competenti amministrazioni e organizzazioni e delle discussioni svoltesi in seno alle apposite commissioni e al Comitato tecnico corporativo, la Corporazione ha analizzato il problema dell'autarchia nei vari settori.

Essa ha rilevato anzitutto che nel campo degli acquedotti e fognature il problema autarchico è limitato all'impiego dei materiali da costruzione al fine di eliminare quanto più possibile nelle strutture murarie e nella distribuzione l'impiego di materiali importati e in modo speciale il ferro nelle condutture degli acquedotti, adottando su più vasta scala le tubazioni cementizie. La Corporazione ha quindi esaminato le misure necessarie per la realizzazione dei provvedimenti suddetti.

Nel settore della produzione del gas illuminante, la Corporazione ha esaminato le provvidenze adottabili per ridurre l'importazione dei carboni esteri a scopo di distillazione, facendo voti che in tutti quei casi in cui sia possibile e conveniente, si provveda al riscaldamento dei forni di distillazione con gas poveri, provenienti dalla gassificazione delle ligniti nazionali e che siano seguite e incoraggiate le iniziative per la ricerca e l'utilizzazione dei gas naturali e per la gassificazione della lignite, onde ottenere con i necessari trattamenti gas con elevato potere calorifero, utilizzabili per usi domestici.

E' stata altresì esaminata la possibilità della fabbricazione con materie prime nazionali dei materiali refrattari per l'industria della distillazione e della sostituzione delle tubazioni metalliche nella distribuzione con tubi cementizi.

Nuovi impianti

Nel settore della produzione della energia elettrica, la Corporazione ha preso atto, dopo ampio dibattito, degli sforzi finora compiuti dalle aziende pubbliche e private per sopperire ai cresciuti bisogni della Nazione ed ha accertato che il prevedibile maggiore fabbisogno di energia elettrica, conseguente agli incrementi del consumo e più ancora alla realizzazione dei piani autarchici produttivi delle altre Corporazioni, è raggiungibile entro il 1940 mediante la costruzione di nuovi impianti (in parte già concessi e in parte in corso di concessione) i quali richiederanno per la loro realizzazione soltanto una parte relativamente piccola di materiali esteri.

La Corporazione ha espresso quindi il voto che la produzione dell'energia e la sua utilizzazione vengano considerate da un punto di vista unitario in modo che si realizzi, nel complesso, l'utilizzazione più vantaggiosa di ogni disponibilità nell'interesse generale, provvedendo anche alla costruzione delle linee di interconnessione che si rendessero necessarie.

I piani predisposti dalla Corporazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato corporativo centrale che darà le direttive e per la formazione di una graduatoria delle varie applicazioni elettriche rispondenti ai bisogni segnalati dalle varie Corporazioni.

Il sistema bancario italiano

Armonia degli interessi privati con quelli superiori del Paese

BUDAPEST, 18

L'*Uj Magyarsag* dedica un articolo all'organizzazione delle banche in Italia. Il giornale nota che l'attività del sistema bancario italiano è regolata dalle stesse norme corporative che dirigono tutta l'attività nazionale. Il sistema bancario, scrive il giornale, si è avvantaggiato della benefica influenza del Fascismo e della dottrina economica della Carta del Lavoro. Nel regime liberale le banche subivano gli alti e bassi della politica interna e le loro sorti erano malsicure per le frequenti crisi di Governo. Basta ricordare che nei primi 50 anni del Regno d'Italia si succedettero ben 44 Ministri delle Finanze. Il Fascismo ha tutto trasformato creando una moralità e una vera solidità bancaria. Oggi le banche italiane lavorano secondo lo spirito della solidarietà nazionale, conciliando gli interessi privati con gli interessi superiori del Paese.

Il giornale loda quindi il sistema del credito in Italia, che dà la possibilità di finanziare colossali opere pubbliche e grandiose istituzioni sociali. La fiducia del popolo va verso la banca, conclude il giornale, ed oggi questa fiducia è molto aumentata in Italia e con essa sono aumentati i depositi dei risparmiatori.

In tal modo il Regime fascista ha dimostrato al mondo intero di che cosa può essere capace senza alcun aiuto dall'estero un popolo come l'italiano, disciplinato, risparmiatore e sobrio, allorchè i risultati del suo lavoro non sono di speculazione ed il sistema bancario è al servizio della Nazione.

231 ufficiali e 2791 soldati partiti per la Libia

NAPOLI, 18

Reparti della Divisione «Sabratha» costituenti l'85.o e 86.o Fanteria, il 42.o Artiglieria divisionale, il 66.o Battaglione mitraglieri nonchè lo Stato Maggiore e il reparto comando del 20.o Corpo d'Armata, col 20.o Reggimento artiglieria, il 20.o Autogruppo, la 20.a Batteria cannoni e la 20.a Compagnia motorizzata dello stesso Corpo d'Armata, per un totale di 231 ufficiali e 2791 uomini di truppa, hanno preso imbarco sul piroscafo «Liguria» per recarsi in Libia, destinati a quel presidio. Il «Liguria» è partito alle ore 19 direttamente per Tripoli. Poco prima dell'ora fissata per la partenza ha avuto luogo la cerimonia dell'imbarco delle gloriose bandiere dell'85.o e 86.o Fanteria e del 42.o Artiglieria divisionale. Al porto sono convenute per salutare le bandiere e i soldati tutte le autorità cittadine civili, politiche e militari.

Pure in giornata ha lasciato Napoli il piroscafo «Umbria» con il 20.o e 29.o Battaglione fanteria. E' partito anche il «Sicilia» con il 26.o Battaglione. Entrambe le navi sono dirette in A. O. I.

Bollettino meteorologico

18 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	var.	piov., cal.	+22	+19
Roma	staz.	ser., ag.	+30	+20
Milano	var.	coperto	+21	+16
Torino	aum.	misto	+21	+12
Genova	var.	piov., m.	+22	+19
Sanremo	dim.	cop., m.	+23	+17
Venezia	staz.	cop., cal.	+22	+19
Trento	—	—	—	—
Bolzano	staz.	coperto	+25	+14
Bologna	aum	sereno	+24	+20
Firenze	staz.	piovoso	+24	+19
Rimini	var.	misto, m.	+28	+20
Ancona	dim.	misto, m.	+24	+21
Napoli	staz.	ser., cal.	+30	+19
Foggia	dim.	misto	+30	+15
Bari	staz.	ser., cal.	+28	+20
Lecce	aum	sereno	+32	+18
Taranto	—	—	—	—
Messina	staz.	misto, m.	+27	+22
Palermo	aum.	ser., cal.	+30	+18
Catania	dim.	ser., ag.	+28	+20
Cagliari	dim.	cop., m.	+29	+21
Sassari	—	—	—	—
Tripoli	aum.	cop., m.	+33	+24
Bengasi	aum.	ser., m.	+30	—
Rodi	var.	ser., m.	+28	+24

Previsioni del tempo per il 19 settembre. (Roma, «Telemetaereo») La vasta area depressionaria con minimo sul Mare del Nord, quantunque indebolita, interessa sempre l'Europa nord-occidentale e centrale per il Mediterraneo occidentale.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia cielo nuvoloso o coperto con piogge sparse. Qualche schiarita. Venti moderati prevalentemente sciroccali. Mare mosso o agitato. Temperatura stazionaria.

Lotteria di Merano

I biglietti sono in vendita

L'esercito cinese accerchiato sarebbe riuscito a svincolarsi

Il Giappone si attribuisce il diritto d'ispezione delle navi straniere

PECHINO, 18

Le ultime notizie qui pervenute informano che le forze cinesi sono in piena ritirata. Alcune unità si dirigono verso la zona montagnosa ad occidente mentre il grosso procede a sud di Cho Chou. Sembra che esso sia riuscito a sfuggire all'accerchiamento dei giapponesi.

Cattura di un treno armato

L'Agenzia ufficiale cinese comunica che secondo notizie giunte a mezzanotte da Tai Yuan, 8000 soldati giapponesi, i quali dispongono di almeno 40 pezzi di artiglieria, sono concentrati a Ling Chin di dove tentano di forzare la Grande Muraglia vicina.

La stessa fonte aggiunge che un apparecchio da caccia cinese ha abbattuto un aeroplano da bombardamento nipponico che è precipitato in fiamme e i cui tre uomini di equipaggio sono periti carbonizzati nelle immediate vicinanze di Sin Sien 50 km. a nord da Tai Yuan mentre l'aviazione giapponese tentava di bombardare le linee cinesi del settore.

Informazioni nipponiche da Ta Tung contemporaneamente rivelano che truppe giapponesi, per la prima volta dall'inizio dell'attuale campagna, sono penetrate nella provincia del Sui Yuan e hanno occupato Feng Chen, ciò che apre la strada verso l'importante base militare cinese di Ping Chi Chuan. Secondo le stesse informazioni le truppe cinesi si starebbero ritirando lungo la ferrovia Pechino-Sui Yuan e i giapponesi nell'avanzata avrebbero catturato un treno armato cinese sul quale, tra l'altro, erano installati tre cannoni di grosso calibro. Trecento soldati cinesi sarebbero stati fatti prigionieri nell'azione e altrettanti uccisi.

E' del pari annunciato che le truppe giapponesi hanno avanzato di 12 miglia da Cho Chou, mentre un'altra colonna ha già occupato Kao Pei Tien e tenta di tagliare la ritirata delle truppe dalla Grande Muraglia su Sin Sien.

Il Gen. Lifu-Yu, comandante la 68.a Divisione cinese, è stato deferito al Consiglio di guerra sotto l'accusa di avere, per inettitudine, causato la perdita di importanti posizioni strategiche.

L'anniversario dell'incidente di Mukden

Un portavoce cinese in Sciangai ha confermato questa sera che i giapponesi hanno occupato Lo Tien, ma ha fatto subito rilevare che tale città si trovava immediatamente dietro la prima linea cinese, per cui ha limitato valore militare.

Un aeroplano militare cinese è stato abbattuto oggi nel cielo di Sciangai ed è precipitato in fiamme su una calata del fiume. Il pilota è rimasto completamente carbonizzato. Contemporaneamente altri aeroplani cinesi bombardavano Hong Keu e per diverso tempo le ambulanze hanno percorso in ogni senso la concessione internazionale a grandissima velocità, prodigandosi al trasporto di feriti agli ospedali, il cui numero rilevante non è stato ancora precisato. Pure elevatissimo è il numero dei feriti per lo scoppio delle granate antiaeree sparate contro gli aeroplani cinesi ed esplose invece al suolo.

Nella mattinata squadriglie cinesi avevano effettuato cinque incursioni, gettando potentissime bombe incendiarie sul distretto fluviale di Yang Tze Po e sulle navi da guerra giapponesi ancorate di fronte ad esso. Non è stato possibile accertare l'entità dei danni. A tarda ora della sera le squadriglie cinesi hanno effettuato altre tre incursioni sul distretto di Hong Keu, gettando diverse decine di bombe di grosso calibro. Altrettanto ha fatto sul distretto di Yang Tze Po. Sia nell'uno che nell'altro sono stati provocati diversi incendi i quali dopo il tramonto arrossavano vivamente l'orizzonte. E' in fiamme tra l'altro il grande complesso industriale di proprietà americana della China Steel Company.

Tanto intensa attività dell'aviazione cinese a quel che è saputo ha voluto ricordare il 6.o anniversario che cade oggi del famoso incidente di Mukden, che fu la favilla da cui nacque la campagna militare nipponica che si concluse con la costituzione del Manciukuo.

Un belligerante che trascura i «riconoscimenti»...

Un dispaccio della notte dell'agenzia ufficiale cinese infine informa che aerei nipponici hanno bombardato Shun Teh a sud di Canton facendo 30 vittime

Il Giappone avrebbe dato ordine alle sue navi da guerra di visitare tutti i piroscafi in navigazione verso la Cina per accertarne la nazionalità. Il provvedimento sarebbe stato adottato in seguito al fatto che molte navi mercantili, che trasportano armi e munizioni in Cina, inalberano abusivamente la bandiera inglese.

Inviato cinese a Mosca per stipulare accordi militari

VIENNA, 18

E' giunto a Mosca il sottocapo di stato maggiore generale dell'esercito cinese. Lo scopo della sua visita è quello di stipulare accordi di carattere militare con la Russia.

Attenuazioni alla protesta di Nanchino a Washington

WASHINGTON, 18

L'Ambasciatore cinese Wang ha conferito oggi con il Presidente Roosevelt. Subito dopo un comunicato ufficiale ha precisato che l'Ambasciatore «non ha protestato ma semplicemente discusso» con il Presidente l'embargo

Negli ambienti politici si fa rilevare che il comunicato mira indirettamente a rettificare la notizia che egli aveva ieri protestato presso il Segretario di Stato Cordell Hull in merito all'embargo: tutto si è limitato a richiamare la attenzione del Presidente e del Governo americano sul rincrescimento cinese per l'adozione dell'embargo stesso. *(United Press)*.

COMUNICATI

Società di Risparmio e Prestiti di Medolino, in liquidazione

COMUNICATO

A norma dell'art. 73 del R. D. L. 12 marzo 1936 - XIV n. 375, si avvertono i creditori che entro il 31 ottobre 1937 - XVI con lettera raccomandata diretta alla suintestata Società possono chiedere di essere ammessi al passivo della Società stessa allegando i documenti atti a dimostrar l'esistenza, la specie e l'ammontare dei loro crediti.

Pola, 17 settembre 1937 - XV.

Il Commissario liquidatore: dott. ONOFRIO GALLETTI

Società di Prestiti e di Risparmio Marzana, in liquidazione

COMUNICATO

A norma dell'art. 73 del R. D. L. 12 marzo 1936 - XIV N. 375, si avvertono i creditori della intestata Società, che entro il 31 ottobre 1937 - XVI con lettera raccomandata diretta al sottofirmato (presso il Consorzio Agrario Provinciale di Pola - Via Muzio), possono chiedere di essere ammessi al passivo della Società allegando i documenti atti a dimostrare l'esistenza, la specie e l'ammontare dei loro crediti.

Pola, 17 settembre 1937 XV.

Il Commissario liquidatore: rag. LUIGI PALIAGA

Il dott. ANTONIO CHERSI

ha trasferito il suo ambulatorio in

Via Carducci 39, I (Telefono 96-78)

dove riceve, per malattie interne, dalle ore 15 alle 16.

SCUOLA ENENKEL

VIA CARDUCCI 40 - TEL. 88-00 (dirimpetto la via Madonnina)

SONO APERTI I SEGUENTI CORSI:

a) corso regolare di I.a tecnica-ginn.-magistrale.
b) corso regolare di II.a tecnica-ginn.-magistrale.
c) corsi accelerati con preparazione intensiva (ricupero anni perduti) ammissione Liceo Scientifico ammissione I.a Tecnica superiore ammissione I.a Magistrale super. ammissione I.a Istituto Nautico
d) corso speciale accuratissimo di MATURITA' CLASSICA E SCIENTIFICA
e) corso accelerato intensivo per **abilitazione magistrale**
f) diploma ragioniere
g) diploma geometra
h) diploma maestra economia
i) diploma maestra Asilo
l) licenza avviamento commerciale e industriale

DOPOSCUOLA

piano, canto, pittura, disegno, stenodattilografia, contabilità, lingue straniere.

CONVITTO PER ALLIEVI DI FAMIGLIA

Serietà! Sorveglianza!

Informazioni tutti i giorni, eccetto le domeniche, dalle ore 8 alle 20.

Scuola di Taglio

S'iniziano corsi di: Abiti, Biancheria, Modisteria, Pellicceria, Calzatura

Informazioni giornalmente insegnante MARINA ZANEL - Corso Garibaldi 6

La DITTA

Fischbein

comunica allo spett. Pubblico di essersi traslocata dal Viale XX Settembre 1, nel nuovo palazzo delle Assicurazioni Generali in

CORSO VITT. EM. III

Oggi Esposizione

LUNEDI'

INIZIO DELLE VENDITE

ISTITUTO CAVOUR

Via S. Michele 14 - Telef. 69-51

APERTURA 1 OTTOBRE

Corsi regolari medie inferiori. Corsi accelerati (ricupero anni perduti) ammissione Liceo scientifico, Istituto tecnico, nautico, magistrale, IV ginnasiale. - Corso di maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, diploma ragioniere, geometra. Convittori, semiconvittori. Esterni - Elementari interne - Doposcuola.

L'antica Casa

MODE GIACONI

(già Mercedes Giaconi, sua unica proprietaria Lucilla Giaconi) con negozio in

Corso V. E. III N. 4

avverte la sua spett. Clientela di non avere in città alcuna filiale.

Scuola parificata

delle M. M. Benedettine

VIA DELLE MONACHE, 3

Sono incominciate le iscrizioni delle alunne di questa Scuola elementare parificata e gratuita.

Vi è annessa la Scuola di Avviamento commerciale, in cui s'insegna pure il lavoro.

Al Monastero è annesso un Collegio in cui vengono accolte, oltre che le educande interne, anche allieve che frequentano qualsiasi Scuola pubblica media.

Ancelle della Carità

Via Ginnastica 55

Sono aperte le iscrizioni per Scuola materna, elementari, Collegio-Convitto, doposcuola medie e lavori muliebri. - Prezzi modici.

Il maestro Valdo Medicus

ha ripreso la sua attività

Composizione - Pianoforte - Materie complementari - Canto da camera

Scorcola Coroneo 685 - Tel. 26278

Il dott. Ottochian

ha ripreso la sua attività

SCUOLA DIAZ 3 tel. 52-63

dir. prof. dott. Fern. Polacco

MAGISTRALI - TECNICHE - LICEI AVVIAMENTO - GINNASIO ecc.

Risultati finali: anno 1936-37:

Corsi:	Presentati	Prom.	Amm.	Resp.
Inferiori:	48	10	27	11
Superiori:	20	4	10	6
Doposcuola	81	79	—	2
Totali:	149	93	37	19

Oltre l'87% di media favorevole!

APERTURA corsi diurni, serali 1937-38

Tassa per anno: Lire 400

Per gli allievi serali i pagamenti possono dividersi in 8 rate di L. 50.

HAMBURG - AMERIKA LINIE

Deutsch-Australische Dampfschiffs-Gesellschaft Aktiengesellschaft

AMBURGO

La celere motonave germanica di prima classe

"Heidelberg,,

qui attesa verso il 25 corr. proveniente dalle INDIE OLANDESI, imbarcherà direttamente per MARSIGLIA, ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM, BREMA e AMBURGO, assumendo anche merci per tutti i porti del NORD EUROPA e del RENO, verso polizza diretta.

Per informazioni e prenotazioni carico, rivolgersi all'Agenzia

Schröder & C.o Succ.

TRIESTE

Piazza Libertà 5, II - Tel. 8982 8983

Deutsche Levante-Linie

G. m. b. H.

AMBURGO

Servizio Adriatico

La celere motonave germanica di prima classe

"BELGRAD,,

qui attesa verso i primi di ottobre p. v., imbarcherà direttamente per ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM, BREMA e AMBURGO assumendo anche merci per tutti i porti del NORD EUROPA e del RENO verso polizza diretta.

Per informazioni e prenotazioni carico, rivolgersi all'Agenzia Generale.

Schröder & C.o Succ.

TRIESTE

Piazza Libertà 5, II - Tel. 8982, 8983

NERVOSI Casa di cura specializzata

VILLA BARUZZIANA — Bologna

Rette da L. 25 a 45 giornaliere assistenza medica compresa

Direttore Prof. V. NERI

Membro Soc. Neurologica - Parigi

(Aut. Pref. N. 43924 del 29-12-34)

Collegio Salesiano TOLMEZZO (Udine)

Ginnasio interno «D. BOSCO» - Pensionato per R. Istituto Tecnico e Scuole elementari.

Chiedere programmi alla DIREZIONE

Annunzi Sanitari

Riflessosimpaticoterapia

dott. L. TARGON

PADOVA - Piazza Castello N. 1

ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI

a TRIESTE: H. Centrale dal 1-3 ottobre
a FIUME: Hotel. Reale dal 4-6 »
a UDINE: H. Italia dal 10-12 »

Dr. R. RUFFO

Cura della Sciatica

NEVRALGIE - LOMBAGGINI ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI

METODO PROPRIO DI CURA

Tariffe minime - Orario: 15.30-18.

Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394.

Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

GABINETTO DENTISTICO

Dott. B. Schäffer, TRASLOCATO via CARDUCCI 27 mezzanino (9-13, 15-19)

10% sconto (A. P. 27457 23-XI-27)

AMBULATORIO per la

Cura della Sciatica

delle artriti, lombaggini, nevralgie ed affezioni reumatiche

CORSO GARIBALDI, 4 - I p.

Consultazioni: dalle ore 18 alle ore 19

Dott. GIOVANNI PAROVEL

(Aut. Pref. Trieste N. 3219/800—19-5/37)

Dr. A. de Nicola

SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE

Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30

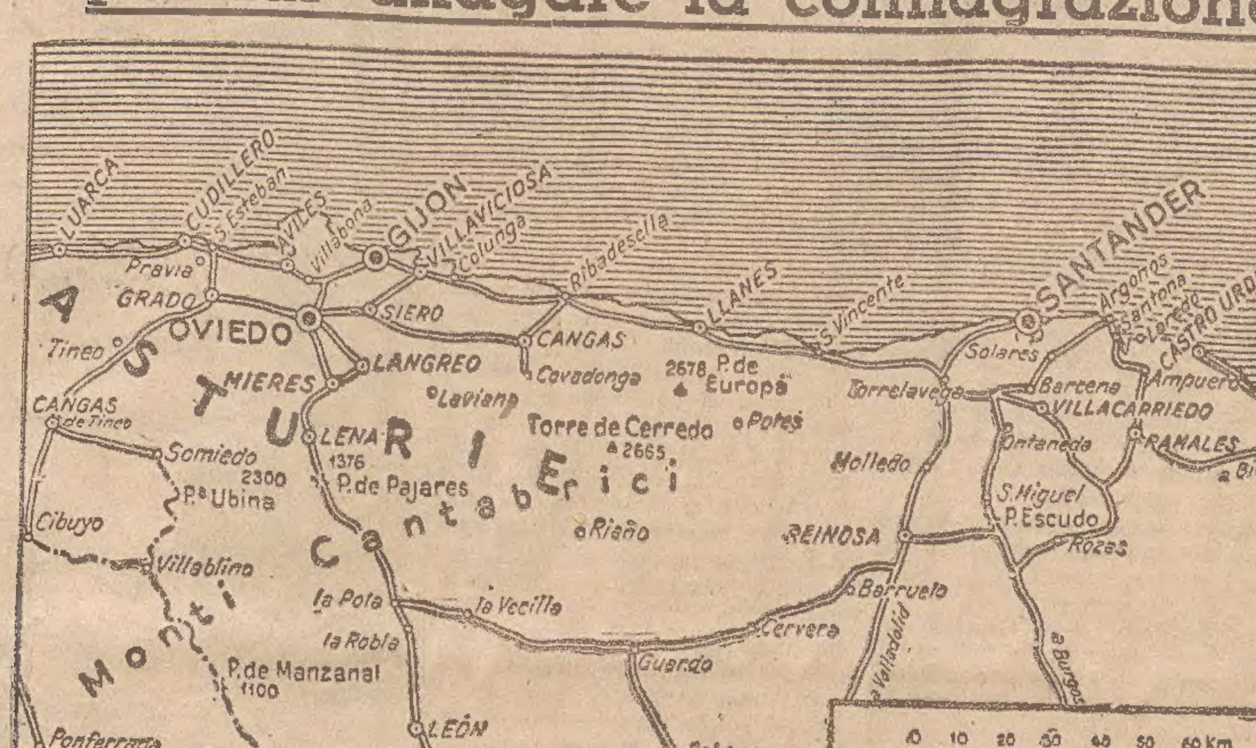
VIA S. CATERINA N. 6 - Telef. 8

(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-X)

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrare

Il triplice cuneo nazionale converge inesorabilmente su Gijon

Un altro iniquo disegno di Valencia per far dilagare la conflagrazione?



SALAMANCA, 18

Il Gran Quartier generale dei nazionali, alle ore 24, comunica le seguenti notizie giunte fino alle ore 20.

Il comunicato

Esercito del nord. *Fronte delle Asturie. Nel settore occidentale abbiamo effettuato un'avanzata partendo dalle posizioni di Oviedo verso la posizione rossa di Los Catalanes. Le nostre truppe hanno occupato un'estera linea di trincee e hanno causato al nemico importanti perdite. Nel settore orientale è continuata oggi l'avanzata e finora si ha notizia dell'occupazione di Villiango, di altre posizioni e, fra l'altro, varie linee di montagna. Le nostre truppe continuano ad avanzare.*

Fronte di Leon. Ha piovuto durante tutto il giorno. Malgrado le nubi basse che ostacolavano la visibilità intralciando l'azione, le nostre truppe hanno occupato Monte La Cava nei pressi di Busdongo, Collato de Portiooso, El Salmeron ed El Cido. Abbiamo pure occupato Calda, il picco de La Vega, il castello di Alijar, Granja de Royblèdo, Genestosa, Collato De Arcol in, Vega De Robledo De Caldas.

Esercito del centro. *Fronte di Madrid. All'alba il nemico ha tentato un colpo di mano contro le nostre posizioni presso l'Eremo della valle ma è stato respinto. Abbiamo raccolto sette cadaveri e fatto numerosi prigionieri.*

Fronte di Aragona. Fucileria e cannoneggiamento.

Esercito del sud. *Fronte di Cordova. Nel settore di Penarroya il nemico ha connoneggiato varie nostre posizioni, iniziando un attacco con carri d'assalto contro due di esse, ma è stato respinto e gli abbiamo inflitto gravi perdite.*

Per il capo di Stato Maggiore, il colonnello Francisco Maria Moreno».

Navi rosse affondate

Pure da fonte nazionale si riceve che oggi l'incrociatore nazionale «Baleares» ha raggiunto nelle acque di Barcellona un convoglio di piroscafi mercantili provenienti dalla Russia, piroscafi che erano scortati da due incrociatori rossi e da tre torpediniere. Un'azione navale si è immediatamente impegnata.

L'incrociatore nazionale «Baleares» ha iniziato una violenta azione di bombardamento contro il convoglio ed è riuscito, non soltanto ad affondare due dei piroscafi, ma anche a danneggiare gravemente una torpediniera e a mettere in fuga le altre navi da guerra.

Altre notizie sulle operazioni nel fronte nord segnalano che i reparti del Generale Aranda hanno completato l'occupazione dell'importante valico alpino di Pajares, distendendosi sulle ali. Essi sono entrati in numerosi villaggi, si sono impadroniti di parecchie località montane ed hanno preso possesso di due miniere inattive da parecchio tempo; costringendo il nemico ad abbandonare lunghe linee di trincee che erano state scavate lungo la strada a sud di Oviedo.

Anche nei settori del fronte delle Asturie sono stati realizzati nella giornata di oggi notevoli progressi. A Los Catalanes è stato vinto un assalto miliziano a colpi di bombe a mano e all'arma bianca che era stato scatenato con la speranza di riprendere le posizioni perdute ieri l'altro.

I combattimenti su tutti i settori sono stati sferrati sotto la pioggia torrenziale e incessante e in una fittissima nebbia. Solo nel pomeriggio la visibilità è stata migliore, consentendo ad alcuni reparti di compiere nuove occupazioni.

Contemporaneamente a queste azioni sul fronte di Madrid, come è detto anche nel comunicato, i rossi tentavano di fare un colpo di mano, ma esso veniva rapidamente sventato con un tempestivo intervento di un reparto nazionale di avanguardia. Il nemico ha dovuto abbandonare ogni progetto di rivincita e, ritirandosi precipitosamente, è stato raggiunto da nutriti tiri di artiglieria franchista.

Centinaia di fucilazioni

Anche nel settore di Pennaroya sul fronte sud i marxisti hanno tentato di attaccare, ma non hanno avuto fortuna perchè sono stati investiti e sbaragliati dalle colonne legionarie.

Intanto a Gijon la situazione si aggrava d'ora in ora; oggi il Console sovietico è stato arrestato per ordine di Bellarmino Tomas, presidente del comitato anarchico della città. Il provvedimento è considerato come un atto di rappresaglia contro le repressioni antianarchiche di Valencia e di Barcellona, ordinate da Mosca.

Inoltre notizie che pervengono dal fronte cantabrico e che sono state raccolte fra i prigionieri fatti dalle forze nazionali che agiscono in quel settore informano che a Cavadonga e a Ribadesella, oltre che a Gijou, Tomas ha ordinato repressioni violente contro i comunisti. Tribunali popolari presieduti da elementi anarchici sarebbero stati creati in queste tre città e si calcola che più di 300 persone siano state fucilate negli ultimi tre giorni. Un comitato anarchico avrebbe anche ordinato la requisizione di tutti i valori e di tutti i gioielli appartenenti a famiglie private.

Secondo quanto si riceve, anche il Governo di Valencia, quasi per non voler esser da meno del comitato anarchico asturiano, avrebbe deciso di affondare in qualsiasi punto della costa spagnola un battello di nazionalità inglese, con l'idea di provocare un conflitto internazionale. Gli ambienti ufficiali franchisti avvertono il mondo intero di questa manovra, la quale prova che i rossi, incapaci di risolvere in loro favore con la forza delle armi la lotta che essi hanno più che perduta, cercano di trascinare il mondo nell'orrore di una conflagrazione.

Smobilitazione rivoluzionaria

Altre notizie che vanno tuttavia raccolte con il beneficio dell'inventario segnalano invece che il Governo di Valencia starebbe pensando seriamente di mutare il tono della sua politica. Le notizie che si sono avute oggi informano infatti che il promotore d'un cambiamento sostanziale sarebbe lo stesso Indalecio Prieto, Ministro per la Difesa Nazionale, che, in seguito ai contatti ginevrini di Negrin e alle relative istruzioni ricevute, starebbe preparando una crisi di Gabinetto, la quale, attraverso un rimpasto radicale, permetterebbe di dare poi a tutte le manifestazioni ufficiali un'impronta di accentuata moderazione. Naturalmente i rapporti con l'estero e le condizioni di vita dei partiti estremisti in Spagna sarebbero orientati verso un'efficace collaborazione basata su concetti di conciliazione effettiva.

A questo proposito raccogliamo un'altra notizia che riferiamo a puro titolo di cronaca, secondo la quale negli ambienti diplomatici europei si starebbe allestendo un piano d'intesa generale per cui la smobilitazione rivoluzionaria dovrebbe essere raggiunta attraverso poche settimane. A Valencia si abbandonerebbe qualsiasi velleità antinazionalista e si epurerebbero tutte le organizzazioni degli elementi estremisti comunisti e socialisti di sinistra, e agli anarchici verrebbe dato l'ostracismo per rendere possibile un'intesa fra tutti gli spagnoli di sani principi politici e sociali. Ma, come dicevamo, la notizia va accolta con molto scetticismo, perchè soltanto quando la partita dovrà essere considerata definitivamente perduta nel campo militare e i nazionali avranno cominciato ad invadere il territorio della Catalogna, Valencia sarà costretta ad abbandonare ogni speranza di un compromesso, sia pure conseguito con l'aiuto della diplomazia in suo favore.

Approvvigionamenti francesi

Il Gabinetto ieri si è riunito in Consiglio straordinario, ha discusso per sei ore la situazione senza prendere alcuna decisione; sono stati soltanto approvati nuovi decreti relativi all'approvvigionamento e all'organizzazione militare delle Brigate internazionali le quali, come è noto, sono affidate al Generale francese Linares. Le questioni della propaganda tra le truppe e dell'ordine nelle retrovie sono state oggetto di particolare esame dopo il quale Prieto ha ottenuto l'approvazione di mandare sui fronti d'Aragona i subcommissari di guerra.

Cinque di costoro sono già partiti questa mattina per i rispettivi settori; essi hanno il compito di controllare per quanto riguarda il lato tecnico dei comandi militari, di promuovere manifestazioni per tener alto lo spirito delle truppe e soprattutto di riferire al Ministero della Difesa ciò che essi vedono, seguendo scrupolosamente le sue direttive date in segreto.

Nell'attesa della nuova sistemazione Valencia e Barcellona hanno rinnovato l'invito al Fronte popolare francese di aiutare le popolazioni della Spagna repubblicana che sono ridotte a razioni alimentari insufficienti. L'invito è stato accolto ed un primo treno di derrate ha transitato oggi per Perpignano destinato in Catalogna. Altri convogli sono annunciati per domani e i prossimi giorni.

Pare inoltre che a Parigi sia stato stipulato un accordo coi rappresentanti di Valencia secondo il quale devono essere inviati in Ispagna in pochissimo tempo un migliaio di vagoni carichi di merci di prima necessità. Aiuti di eguale natura sono stati promessi telegraficamente anche dal Messico.

Il bombardamento di Port Bou

Non si sa tuttavia quale sia la sorte riserbata a questi carichi provenienti dall'Atlantico, dal momento che gran parte dei mari iberici sono controllati efficacemente dalla flotta di Franco; quanto a trasporti promessi dalla Francia ad essi incombe una sorte simile poichè si ha da Perpignano che le comunicazioni ferroviarie continuano ad essere interrotte fra Barcellona e Port Bou in seguito all'ultimo bombardamento di questa città.

Si apprende inoltre da Cerbere che è stato apposto alla stazione di Francia a Barcellona e in tutte le altre stazioni del percorso da Barcellona alla frontiera francese, un manifesto per informare il pubblico che il traffico di viaggiatori e merci è interrotto fino a nuovo ordine su questa linea. I danni causati dal bombardamento dell'altro ieri sono stati infatti estremamente gravi.

Oltre alla distruzione del posto di scambio della stazione di Port Bou che comandava elettricamente il movimento dei treni, vi è stata una messa fuori uso del ponte girevole che serviva a rimettere in direzione della Spagna le macchine giunte in direzione della Francia e la distruzione di quasi tutti i locali della stazione e degli uffici della dogana. L'accesso alla stazione di Port Bou è vietato al pubblico.

Dalle medesime fonti si apprende che gli episodi di banditismo dei rifugiati rossi spagnoli si moltiplicano in tutta la Francia. La popolazione di Espaly Saint Marcel è scandalizzata in seguito alla distruzione della effige di S. Marcello, protettore del paese che è stata calpestata dai rifugiati marxisti.

Il viaggio di Caballero a Parigi
e un consiglio ironico

PARIGI, 18

Il foglio finanziario *London Paris Agency* scrive che stando ad alcune informazioni, Largo Caballero è venuto a Parigi per domandare al Governo del Fronte popolare un aiuto più attivo per la Spagna repubblicana. Ironicamente il giornale osserva che la Francia può effettivamente aiutare la Spagna bolscevica rinviandole quelle migliaia di uomini validi del Fronte popolare che si sono rifugiati nei Dipartimenti francesi del mezzogiorno e che si comportano come in paese conquistato.

Piroscafo spagnolo
sequestrato in Inghilterra

SOUTHAMPTON, 18

Le autorità marittime hanno sequestrato il piroscafo spagnolo «El Neptuno» appartenente alla Società anonima Unione.

Un manifesto anticomunista
del Cardinale Leme e dei Vescovi brasiliani

RIO DE JANEIRO, 18

Firmato dal Cardinale Leme e da tutti i Vescovi brasiliani è stato pubblicato un manifesto nel quale è formulata una severa condanna del comunismo ed i cattolici sono incitati a lottare contro le ideologie sovversive.

S. E. Starace a Milano per il matrimonio del figlio
La coppia ricevuta da S. E. Schuster

MILANO, 18

Questa mattina, proveniente da Roma, è stato di passaggio per la nostra città S. E. il Ministro Achille Starace, Segretario del Partito, che ha proseguito quindi per Brescia. Domani S. E. Starace farà ritorno a Milano per assistere al matrimonio del figlio avvocato Luigi con la signorina Carla Viola, che sarà celebrato lunedì mattina.

Intanto, nel pomeriggio di oggi, i due promessi sposi, accompagnati dalla signora Starace, sono stati ricevuti da S. E. il Cardinale Arcivescovo Schuster, che ha rivolto loro affettuose parole bene auguranti. S. E. Schuster ha fatto omaggio ai fidanzati anche di un dono ed ha impartito loro la benedizione.

Visite del Gerarca alle mostre della settimana mantovana

MANTOVA, 18

Proveniente da Brescia, il Segretario del Partito è giunto oggi a Mantova. Il gerarca, fatto segno a fervide manifestazioni, si è recato a Palazzo Ducale per visitare le mostre allestite in occasione della settimana mantovana. Nella visita lo accompagnavano il Prefetto, il Segretario federale, il Podestà e altre autorità e gerarchie.

Dopo essersi soffermato nelle sale riservate ai lavori delle massaie rurali e alle opere della Mostra sindacale d'arte, il Segretario del Partito ha visitato la mostra iconografica gonzaghesca, esprimendo la sua ammirazione per il complesso di insigni capolavori costituenti l'esposizione.

Successivamente S. E. Starace ha visitato la Casa del Balilla, la Colonia elioterapica di Belfiore e lo stadio comunale, dove si è svolto l'incontro triangolare atletico tra le squadre dei Comandi federali di Mantova, di Cremona e di Parma.

Ovunque il gerarca è stato salutato da calorose dimostrazioni e da acclamazioni al Duce.

Libero accesso il giorno 23 alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 18

Il Segretario del P. N. F. ha disposto che il pubblico abbia libero accesso alla Mostra della Rivoluzione dalle ore 12 alle 18 del giorno 23 settembre XV. La Mostra della Rivoluzione nei giorni successivi sarà aperta al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

A cominciare dal giorno 24 settembre XV il prezzo del biglietto d'ingresso è fissato in lire 2.

Questa mattina il dott. Gherardo Casini direttore generale della Stampa italiana, l'on. Alessandro Melchiori e l'Accademico d'Italia Bazzani hanno accompagnato un gruppo di giornalisti italiani e stranieri a visitare la Mostra.

Il marchio del tessuto modello
accordato a 76 campioni

TORINO, 18

Si è riunito presso l'Ente nazionale della Moda il comitato di accettazione istituito dall'Ente medesimo a norma del regolamento pel tessuto modello. Il comitato d'accettazione ha deciso di accordare l'iscrizione nello speciale elenco istituito presso l'Ente nazionale della Moda ad un altro gruppo di ditte che porta il totale delle iscrizioni a 49. Si è altresì riunita la commissione giudicatrice alla quale sono stati sottoposti in questa tornata 98 campioni presentati da 17 ditte. Dopo un laborioso esame dell'interessante produzione così affluita al giudizio della commissione, questa ha deciso di accordare l'uso della marca «Texorit» a 76 campioni e cioè al 78 per cento del numero totale dei campioni presentati nella sessione.

L'elenco delle case che sinora hanno presentato tessuti all'Ente nazionale della moda per il loro riconoscimento di tessuti modello e per l'autorizzazione all'uso della marca «Texorit» sarà prossimamente pubblicato a cura dell'Ente a mezzo della stampa quotidiana e di categoria.

La Festa nazionale dell'uva
S. E. Rossoni inaugura a Roma
la Mostra viticola laziale

ROMA, 18

Iniziandosi l'ottava Festa nazionale dell'uva, il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste S. E. Rossoni, ha inaugurato nel pomeriggio la bellissima Mostra dei prodotti pregiati che i viticultori del Lazio hanno allestito, con larga dovizia di grappoli, nella Basilica di Massenzio. Erano anche presenti il Vicesegretario del Partito prof. Zangara, il Prefetto, il Segretario federale e il Vicegovernatore dell'Urbe, i presidenti e i direttori delle Federazioni vitivinicol provinciali, il presidente della Unione fascista commercianti, gli ispettori compartimentali e le rappresentanze degli organi sindacali del settore vitivinicolo.

Il Ministro dell'Agricoltura, accompagnato dalle altre personalità, accolto dal suono dell'inno «Giovinezza» intonato dalla musica della Milizia, ha dapprima visitato la splendida esposizione delle uve, soffermandosi ad ammirarne tutte le particolari caratteristiche; quindi, attorniato dai produttori, dai dirigenti sindacali e dalle autorità, ha ascoltato il saluto rivoltogli dal presidente dell'Unione fascista agricoltori di Roma, rispondendo con un elevato discorso che è stato coronato da una entusiastica manifestazione al Duce.

Il Ministro ha quindi ordinato che la Mostra venisse aperta al popolo e così tutta la folla in attesa ha potuto partecipare al gioioso inizio della festa. La musica della Milizia ha svolto tra le volte della Basilica un applaudito programma sinfonico.

La IX Mostra della radio inaugurata a Milano da S. E. De Marsanich

MILANO, 18

Si è inaugurata stamane, con l'intervento dell'on. de Marsanich, Sottosegretario alle Comunicazioni, in rappresentanza del Governo, dell'Accademico d'Italia Pession, Ispettore generale per le radiodiffusioni e per la televisione, di personalità scientifiche e di autorità e gerarchie cittadine, la nona Mostra nazionale della radio. Ha pronunziato poche parole inaugurali, illustrando la portata scientifica, gli scopi e le alte finalità della Mostra, l'ing. Norsa, a nome del gruppo costruttori apparecchi radio «Anima», che sotto l'alto patronato del Consiglio delle ricerche, ha organizzato questa rassegna dell'industria radiotecnica nazionale. Con parole augurali ha risposto S. E. De Marsanich, portando il saluto del Ministro delle Comunicazioni ed assicurando l'appoggio e l'incoraggiamento del Governo. Questa importante rassegna tecnica è stata quest'anno sistemata nei vasti padiglioni della Triennale al parco, che ha permesso di utilizzare un'ampia area coperta di 4000 metri quadrati. L'industria radiotecnica nazionale può, con questa Mostra, dare una completa visione del grande sviluppo ottenuto in pochi anni, tanto da raggiungere un movimento complessivo di oltre 300 milioni di lire e di 140 milioni nella produzione del materiale speciale

Sono rappresentate, oltre alla sezione industriale commerciale, che è come sempre protagonista della Mostra, anche quelle dedicate agli apparecchi Radio Balilla, alla radio coloniale, alla radio scolastica e culturale. La televisione è degnamente rappresentata nei suoi particolari costruttivi e da apparecchi perfetti.

Nei vasti saloni e lungo i viali di accesso sono stati sistemati gli amplificatori che rendono già la atmosfera dell'importante rassegna in occasione della quale avranno luogo particolari proiezioni cinematografiche e radiotrasmissioni col concorso di artisti illustri del teatro e dell'arte. Saranno pure organizzate riunioni e spettacoli vari. La nona Mostra nazionale della radio rimarrà aperta fino al 26 settembre. Le ferrovie hanno accordato un ribasso del 50 per cento.

Il traffico ungherese a Fiume
Le riunioni a Budapest del Comitato italo-magiaro

BUDAPEST, 18

Il Comitato italo-ungherese per lo sviluppo del traffico del porto di Fiume ha tenuto a Budapest la sua settima sessione. Sono state decise tutte le questioni finanziarie, doganali, ferroviarie e di navigazione che sono in rapporto col traffico delle merci ungheresi attraverso il porto di Fiume. La prossima riunione del Comitato avrà luogo in Italia al principio di gennaio 1938.

Fervore d'opere a Assab il nuovo porto dell'Impero

Una piscina, un acquedotto, un ospedale
Demolizione e ricostruzione del villaggio indigeno

ASSAB, 18

Assab è in pieno fervore di opere. La prima impressione che si riceve visitando la cittadina è data dalla grande piscina coperta inaugurata giorni or sono al campo di aviazione. L'acqua corrente e fresca è un prezioso ristoro durante le torride giornate. Al campo di aviazione militare è distaccato un apparecchio dell'Ala Littoria incaricato di rifornire i cantieri operai lungo il tratto Sardò-Millè. Lungo il percorso sono stati adattati due campi di fortuna, uno a Tandaco e l'altro a Millè; un altro campo già esisteva a Sardò.

L'aeroplano trasporta tutti i giorni e spesso anche due volte, viveri, materiale e posta agli operai lungo la strada. Mentre nel primo tratto da Assab a Sardò gli operai possono essere riforniti con automezzi da Assab, e così pure nel tratto Millè-Dessiè, da Sardò invece è impossibile nel tratto centrale altro rifornimento che quello coi cammelli e con gli aerei. L'iniziativa è coraggiosa e lodevole. Nonostante le difficoltà il servizio dal 7 aprile funziona regolarmente. Su questa strada lavorano quasi 10 mila operai sudanesi e yemeniti e oltre mille nazionali.

Tra giorni verrà inaugurato il rettifilo asfaltato Ghibdo Elà verso Sardò. Il ponte costruito sul Gibdo è una bellissima opera, lunga 150 metri. Il Governatore De Feo ha disposto lo sfruttamento dell'acqua del fiume Ghibdo. Pertanto l'acquedotto Arsile potrà essere fra breve realizzato raccogliendo anche le acque del Gauga a 2 km. da Assab.

Per il 28 ottobre saranno inaugurate alcune opere pubbliche. Sarà completato l'ospedale civile, mentre la sede del Fascio è stata già sistemata in località centrali e adatte. Al porto si è cominciato l'impianto dei cantieri. E' già iniziata la costruzione del nuovo macello e la sistemazione del nuovo cimitero. Inoltre è stato demolito il vecchio villaggio indigeno, che è stato ricostruito con caratteristiche capanne 3 km. a nord di Assab. Prossimamente si inizieranno i lavori del mercato coperto nel Suck, mentre sono in piena attività le saline e la fabbrica di ghiaccio e di birra. Assab si prepara rapidamente ad assolvere il compito destinatole. La natura avversa è vinta.

Il ritrovamento delle tombe di Chiarini e des Avancheres
Ascari e gregari rendono gli onori

ADDIS ABEBA, 18

Il 30 luglio u. s. una pattuglia appositamente inviata dalla Residenza di Ghera e Goma rinveniva in località Afallo, nei pressi di Gialla Obba, gli avanzi delle tombe dell'esploratore ing. Giovanni Chiarini e del missionario padre Leone des Avancheres. Le tombe, che già erano sepolte sotto una fittissima vegetazione e semidistrutte, sono state ricostruite con tumuli di grossi massi sormontati da una croce di legno, e recintate. Sui tumuli sono state collocate piccole lapidi e fra essi è stato fissato un Fascio littorio. Una rappresentanza di ascari e di gregari ha reso gli onori delle armi.

Le ditte autorizzate a svolgere attività nell'A. O. I.
X elenco, II puntata

ROMA, 18

Ecco il 10.o elenco, seconda puntata, delle ditte autorizzate dal Ministero dell'Africa Italiana, sentite le competenti consulte tecnico-corporative, a svolgere attività commerciale in A. O. I. dal 31 luglio 1937 al 10 settembre 1937-XV.

Segue categoria importazione esportazione e rappresentanti: Parisi Francesco, Trieste; Patarini Pierluigi, Genova; Pozzi Augusto e Rodolfo, Reggio Emilia; Prestofino Gaetano, Messina; Roberti Ribelle, Lecce; Ribero Giovanni, Ventimiglia; Ricasoli Barone, casa vinicola, Firenze; G. Roifer e C., Pisa; Arcadio Rosina, Bolzano; Rossi Aurelio, Roma; Saltarelli Edoardo, Genova; Scaler Filiberto, Monopoli (Bari); Scaglia S. Soc. An., Milano; Schnabl Roberto, Trieste; Sciaccaluga Carlo, Genova; Scorcia Ferdinando, Bari; «Sarco», Roma; S.A.R.G. Boffa, Torino; S. A. l'Espansione economica italiana, Milano; S. A. Latisa e C., Bari; S. A. Ligure-Africana, Genova; S. A. Ligure-Etiopica, Genova; S. A. Giuseppe Matarazzo, Napoli; S. A. Ormea, Torino; Soc. Commercio Generale, Trieste; S. A. Rappresentanze generali, Genova; S. A. Neri-Bruni, Panessa Livorno; S. A. Scambi agricoli industriali africani, S.A.S.A.I.A., Napoli; Scambi commerciali italo-etiopici, Genova; S. A. scambi intercontinentali, Milano; Stefani Quinto, Trieste; Sullam Isacco, Milano; Tacconi G. M., Genova; Tessarolo Romolo, Chicago (U. S. A.); Turola Marco, Torino; Ventura Demetrio, Bari; Verozzi Mario, Trieste; Viani Emilio, Genova; Vignati e C., Milano; Vignori Mario, Livorno; Zanella Renato, Verona.

Categoria attività varie: Alcardi Luigi, Bari; Albarelli e Marchesetti, Verona; Allegro Gennaro, Napoli; Antonello Angelo, Bari; Ardito Ernesto, Palermo; Artero Alessandro, Torino; Bacchini Allocchio e C., Milano; Barelli Giulio e C., Milano; Bentini succ., Roma; Brunelli Giovanni, Treviso; Caffi Franco, Milano; Calandruccio Latella, Villa S. Giovanni; Cerato e Salmini, Venezia; Colombo Ugo, Torino; Coltre Ines, Gorizia; De Scalzi Augusto, Genova; Drago Giuseppe, Enna, Piazza Armerina; Elefante Mangili, Napoli; S. A. Fabbrica italiana tubi, Milano; Fici Giuseppe, Palermo; Gervaso Stefani, Novi Ligure (Alessandria); Gontero e C., Fabbrica italiana segmenti, Torino; La Meccanica moderna, Napoli; Losito Sebastiano, Bari; Maione Francesco, Napoli; Manzi Filippo, Parma; Mandara Nicola, Barletta; Marcaccini Bruno, Rimini; Mazzoli Cristoforo, Milano; Mendia Luigi, Roma; Moretti Luigi, Udine; Palma Francesco, Palermo; Pandimeglio Alessandro, Roma; Pedicini Cosimo, Benevento; Poliseni Eugenio, Treviso; Comcaman, Fabbrica Italiana accumulatori, Milano; Porfelli e Gabrielli, Tolentino (Macerata); Raffaele e Bonini, Milano; Rubeschi Carlo, Montevarchi (Arezzo); Shioppa Aniello, Campochiaro (Campobasso).

Categoria attività varie: S. A. Africana Magazzini dell'auto Verona, Soc. an. articoli ricordo Milano, Bevilacqua e Lombardini Bologna, Carramusa Luciano S. A. Palermo, Casermaggi S. A. Roma, S. A. Imprese commerciali e marittime Genova, S. A. Cervisia Genova, Fegino S. A. conduttori elettrici «Ceat» Torino, S. A. fabbrica italiana metallurgica Bologna, Montecatini Soc. generale Milano, S. A. officine Pio Pion Milano, Standard officine S. A. Paderno Eugnano (Milano), S. A. officine elettroferroviarie «Tallero» Milano, S. A. Vulcan Genova, Tibaldi Ettore Bologna, Tomei Gino Viareggio (Lucca), Torielli Andrea Novi Ligure (Alessandria), Tosi Guglielmo e C. Milano, Zaniboni Andrea Milano.

Industria meccanica: Ditta Aglio Giovanni e Galli Angelo Cremona, Gafur Arturo Torino, Pasteris Vittorio Torino, Di Tommaso Americo Aquila, D'Angelo Giacomo Catania, S. A. Impianti sollevamento distribuzione acque «Isda» Tripoli, Currani Corradino Firenze.

Categoria industria del legno: S. A. Legnami Basotti Brescia, ditta Conte e C. (Autor. dal gov. gen.) Addis Abeba.

Categoria Industria acque gassate birra freddo: S. A. Stabilimenti africani bevande affini «Saba» Torino, R.R. Stabilimenti demaniali di Recoaro.

Categoria Industria cinematografica: Parlato Francesco, Napoli; Zanoletti Carlo, Neghelli (A.O.I.); Giorgi Giuseppe, Milano.

Categoria Industria molitoria: S. A. Ligure Etiopica, Genova; Majone Arturo, Mariano (Napoli).

Categoria Industria accessori abbigliamento: Soc. «Sigma», Roma.

Categoria Industria conciaria: Matteucci Fulvio, Ponte a Egola.

Furono due donne a rapire il figlio di Stalin

Ondata di arresti nell'Ucraina dopo la tragica fine del presidente Lúbcenko

VARSAVIA, 18

Il più assoluto mistero continua ad avvolgere il ratto del figlio di Stalin. Tutte le notizie qui giunte confermano che, malgrado le indagini della Ghepeù e della polizia segreta, non si è potuto raccogliere alcun utile indizio sulla donna che ha rapito Wasy Stalin e il suo compagno e sull'automobile nella nella quale essa si è allontanata con i due ragazzi. Sembra si sia potututo stabilire che questa automobile — sprovvista di targa e munita di un solo grosso fanale collocato sopra il radiatore — era guidata da una donna. Dal giorno in cui è avvenuto il ratto, Stalin non è più uscito dal suo appartamento nel Cremlino ove ha avuto frequenti colloqui con Jesciof, capo della Ghepeù, il quale lo tiene minutamente informato, ora per ora, dell'esito delle indagini in corso.

La stampa polacca è informata di una serie di sensazionali arresti avvenuti nell'Ucraina dopo il suicidio del presidente dei Commissari del popolo, Lubcenko. Sospettato di connivenza con gli elementi antistaliniani ucraini, il Lubcenko ricevette una mattina, nel suo ufficio, la visita di un ufficiale della Ghepeù giunto da Mosca, il quale, dopo avergli riferito le accuse che gli si facevano, gli presentò una rivoltella e un mandato di arresto, invitandolo a scegliere prima che egli fosse uscito dall'ufficio. Lubcenko, senza neppure tentare di discolparsi, prese la rivoltella e se ne esplose un colpo alla tempia destra cadendo fulminato. Alla detonazione accorsero il segretario particolare di Lubcenko e un usciere, ai quali l'ufficiale della Ghepeù dichiarò che il presidente dei Commissari del popolo dell'Ucraina, essendosi riconosciuto colpevole di tradimento, si era ucciso. Si apprende ora che a Charkof la Ghepeù ha proceduto all'arresto del Generale Dubou, comandante di quel distretto militare e del suo sostituto Generale Kwiat. Tanto l'uno che l'altro sono accusati di antistalinismo e di mene separatiste. La moglie del Generalel Kwiat, una ebrea che insegnava lingue orientali nella scuola superiore di Charkof, è scomparsa. La polizia di Varsavia, avendo scoperto l'esistenza di cellule comuniste in alcuni Sindacati di mestiere, ha proceduto a numerosi arresti. Sono stati sequestrati importanti documenti ed un cifrario

E' stato anche arrestato lo scrittore ebreo Wolic il quale da tempo, malgrado gli ammonimenti ricevuti dalle autorità, continuava ad esercitare una attiva propaganda comunista negli ambienti intellettuali israeliti di Varsavia.

L'incarceramento della moglie
dell'ex Ministro sovietico a Praga

PRAGA, 18

Si annuncia da Mosca che la signora Arosed, moglie dell'ex Ministro sovietico a Praga che già da tempo si trova in prigione, è minacciata di condanna a morte sotto l'accusa di trotzkismo. Ella, che è di origine cecoslovacca, è madre di un bambino di tre anni.

Gli attentati di Parigi
Risultati nulli
dopo una settimana di indagini

PARIGI, 18

La prima settimana di indagini sugli attentati dinamitardi si chiude, malgrado gli arresti, gli interrogatori, le perquisizioni operati a Parigi ed in molti centri della Francia, senza pratici risultati. I giornali cominciano a manifestare il dubbio che anche questi gravi fatti che tanto hanno impressionato l'opinione pubblica rimarranno avvolti nel mistero, come i delitti politici commessi precedentemente. Il Ministero degli Interni, vista l'inutilità delle indagini compiute sembra sia deciso a portare da 100 mila a 200 mila lire il premio promesso a chi metterà le autorità in grado di fare la luce sugli attentati.

Le indagini rimangono così ad un punto morto salvo nuovi interrogatori dell'anarchico Tamburini, che seguita a negare ogni partecipazione all'attentato.

Secondo i giornali estremisti la polizia intenderebbe imputare agli incappucciati e ai cavalieri del gladio una quantità di misfatti i cui autori non furono mai scoperti.

I lavoratori canadesi contrari a una solidarietà armata con Londra

OTTAWA, 18

Il congresso canadese delle Trade Unions e del partito del lavoro ha approvato all'unanimità una mozione contro la partecipazione del Canadà a qualsiasi guerra nella quale possa trovarsi coinvolta la Granbretagna. La mozione dice che in tal caso il Governo canadese dovrebbe anzitutto interpellare la massa del popolo mediante un referendum.

Telegrammi che arrivano in pochi minuti

Un servizio delle Poste Italiane che meriti di essere tenuto sempre presente per la sua eccezionale utilità è quello del «Telegramma Urgentissimo». L'«Urgentissimo» è il telegramma al quale viene data precedenza assoluta su tutti gli altri, è il non plus ultra della rapidità. Tra la sua pedizione ed il suo arrivo passano soltanto pochi minuti. Esso è dunque, in molte circostanze commerciali, familiari, private, un mezzo di inestimabile valore. I Telegrammi Urgentissimi vengono accettati nei capoluoghi di provincia in tutte le ore d'ufficio.

Ma Vi preoccupano le conseguenze poichè il fumo penetra nei muri e l'ambiente conserva l'odore poco gradito di esso, dando la sensazione di respirare aria viziata, Ebbene eccovi

Salubra

il razionale rivestimento murale perfettamente igienico, lavabile con acqua saponata e spazzola e la cui superficie compatta non assorbe odori di sorta. Le tinte di Salubra sono anche garantite inalterabili (garanzia scritta) e per convincerVi esponete alla luce ed al sole i campioni contenuti nello opuscolo N. II b, che dietro richiesta Vi sarà gratuitamente spedito dalla Ditta

BRAENDLI & C.o
MILANO, 22, Piazzale Aquileia
(Salubra si trova in vendita a Trieste presso i migliori negozianti in carte da parato).

BANCO DI SICILIA
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
SEDE DI TRIESTE, via Mazzini N. 4 - FILIALE DI FIUME, Via Garibaldi
DIREZIONE GENERALE: PALERMO
Capitale L. 230.000.000 - Riserve L. 241.397.527,79

FILIALI IN ITALIA: Acireale - Adrano - Agira - Agrigento - Alcamo - Aragona - Avola - Bagheria - Barcellona - Caccamo - Caltabellotta - Caltagirone - Caltanissetta - Cammarata - Campobello di Licata - Canicatti - Canneto Lipari - Carini - Casteibuono - Castelvetrano - Castroreale - Catania - Cattolica Eraclea - Cefalù - Comiso - Corleone - Enna - Fiume - Francavilla - Francofonte - Gangi - Gela - Genova - Giarre - Grammichele Lentini - Leonforte - Lercara - Licata - Lipari - Marsala - Mazara - Menfi - Messina - Milano - Milazzo - Militello Val di Catania - Mineo Misilmeri - Mistretta - Modica - Monreale - Naro - Naso - Nicosia - Niscemi - Noto - Palazzolo Acreide - Palermo - Palma Montechiaro - Pantelleria - Partanna - Partinico - Paternò - Patti - Petralia Sottana - Piana dei Greci - Piazza Armerina - Porto Empedocle - Prizzi - Racalmuto - Ragusa - Ramacca - Randazzo - Ravanusa - Ribera - Riesi - Riposto - Roma - Salemi - S. Agata di Militello Sciacca - Siracusa - Sortino - Taormina - Termini Imerese - Torino - Trapani - Trapani (Borgo Annunziata) - Trieste - Troina - Venezia - Vittoria - Vizzini.
FILIALI in COLONIA e nei POSSEDIMENTI: Tripoli d'Africa - Rodi - Coo

Dati di situazione al 31 Agosto 1937-XV

PATRIMONIO
471.397.527.79
CASSA E FONDI A VISTA
426.723.541.42
DEPOSITI A RISPARMIO E IN C/C FRUTTIFERO
958.614.040.41
CORRISPONDENTI (saldi creditori)
1.048.496.123.75
PORTAFOGLI, BUONI TESORO, ANTICIPAZIONI e RIPORTI
835.963.169.24
TITOLI DI PROPRIETA'
580.890.179.34
MUTUI ED ALTRI IMPIEGHI GARANTITI
494.309.987.42
CORRISPONDENTI (saldi debitori)
238.065.325.41

L'ISTITUTO RACCOGLIE DEPOSITI A RISPARMIO E IN C/C FRUTTIFERO E COMPIE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

CRONACA DELLA CITTÀ

L'elogio del Federale alle atlete del "Guf"

Ieri sera il Segretario federale ha visitato la sede del Gruppo Universitario Fascista, dove è stato ricevuto dal segretario e dai componenti il direttorio. Il camerata Goitan gli ha presentato le atlete universitarie che hanno partecipato ai campionati femminili universitari di Roma, conquistando otto campionati, piazzandosi quinte nella classifica generale e prime nella categoria B. Il segretario del Guf. ha rivolto al Federale il saluto vibrante delle fasciste espressione della loro volontà di cimentarsi con lo stesso animo nelle competizioni future.

Il Federale, nel ricambiare con viva cordialità il saluto rivoltogli, ha espresso alle atlete il vivo elogio del Partito per le vittorie conseguite, dicendosi certo che esse sapranno sempre tener alto, nelle battaglie sportive, il nome del Guf triestino. Ha ultimato con il saluto al Duce, cui ha risposto il vibrante «A noi!» dei presenti.

Al Federale sono stati quindi presentati i componenti l'equipaggio che ha vinto il campionato nazionale universitario «stelle», ai quali egli ha rivolto il suo caldo compiacimento. Ha quindi visitato gli uffici del Guf interessandosi minutamente sul loro funzionamento ed intrattenendosi cordialmente con i camerati presenti in sede.

Unitamente al camerata Goitan ed ai componenti il Direttorio il Federaale ha esaminato le attività principali del Guf, soffermandosi in modo particolare sui corsi di preparazione politica, sulla sezione femminile e sull'attività sportiva in genere.

Ha inoltre precisato il suo intendimento di far sì che sempre un maggior numero di fascisti universitari siano chiamati a partecipare alla vita dell'organizzazione politica e degli enti economici della provincia. Prima di lasciare la sede ha espresso al segretario del Guf ed a tutti i suoi collaboratori il suo vivo plauso per la passione con la quale operano.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Arrivo labaro M.D.I.C.A.T.

Alle 21.50 di questa sera giungerà da Verona il labaro della 5.a Legione «Mdicat». Renderanno gli onori alla Stazione centrale formazioni di fascisti, di reparti armati di Giovani Fascisti e dell'Opera Balilla, appositamente comandati.

Commissione progetto Casa del Fascio

Per le ore 16 di martedì 21 corr., alla Casa del Fascio, sono convocati i componenti la Commissione aggiudicatrice del progetto per la nuova Casa del Fascio.

Commissione giudicatrice progetto Casa rurale

Per le ore 18 di martedì 21 corrente alla Casa del Fascio, sono convocati i componenti la Commissione giudicatrice per il progetto Casa rurale.

Rapporto direttori e direttrici di Colonie estive

Alle ore 10 di mercoledì 22 corr., alla Casa del Fascio, il Segretario federale terrà rapporto ai direttori e direttrici delle Colonie stive.

I camerati che non hanno ancora presentato la già richiesta relazione, dovranno consegnarla in occasione del rapporto stesso.

Presenzieranno inoltre la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il presidente provinciale dell'Opera Balilla e l'ispettore sanitario delle Colonie.

Commissione direttiva Uffici di collocamento

Alle ore 11.30 di mercoledì 22 corr., si riunirà alla Casa del Fascio la Commissione direttiva degli Uffici di collocamento.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.
COMANDO V LEG. M.D.I.C.A.T.

Ufficiali. *Questa sera giungerà da Verona il labaro legionale. Tutti gli ufficiali della Legione residenti a Trieste dovranno trovarsi per le ore 21.15 di detto giorno alla Stazione Centrale. Uniforme di marcia con fez.*

Truppa. *Le CC. NN. precettate dovranno trovarsi in caserma di via Donadoni n. 25 per le ore 19.30 precise.*

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Sezione ricreativa. *Il 25 corr., dalle 17 alle 21, il Dopolavoro del Gruppo Luigi Razza, terrà un tè danzante di beneficenza nell'invitante parco del Dopolavoro «F. Corridoni», via Duca d'Aosta 12, (gentilmente concesso). Si fa inoltre presente che in caso di cattivo tempo il trattenimento avrà luogo ugualmente nei saloni interni.*

O. N. D.

Nel Dopolavoro escursionistico Dalmazia. *Il dott. Oreste Inchiostri, presidente del Dopolavoro escursionistico Dalmazia, per ragioni personali, ha dato le dimissioni da tale incarico. Il Segretario federale lo ha vivamente ringraziato per l'opera svolta a favore del Dopolavoro stesso; nominando in sua sostituzione il fascista ing. Alfredo de Denaro.*

Il nuovo Regolamento comunale sulla circolazione. Presso il «Raci» (stanza n. 2) è in distribuzione il nuovo «Regolamento comunale per la disciplina della circolazione urbana» che entrerà in vigore col 1.o ottobre. I soci del «Raci» possono ritirarlo gratuitamente verso prerentazione della tessera sociale.

Tombola in Piazza del Perugino. Oggi alle 17, si svolgerà in piazza del Perugino, un grande gioco di tombola a beneficio dell'O. Balilla. I premi ammontano a complessive lire 2000. Prima dell'inizio del gioco, la banda dell'Opera Balilla terrà un concerto. Si avverte che il gioco di tombola è quello rimandato il 12 u. s.

Una visita del Federale alla costruenda Colonia di Sesana

Il Segretario federale ha ieri visitato i lavori della costruenda Colonia di Sesana. Accompagnato dal dirigente i lavori, si è minutamente interessato del loro attuale stato di avanzamento, dando disposizioni affinchè essi siano accelerati al più possibile. Come noto, la Colonia verrà inaugurata il 21 aprile XVI.

Esponenti della Federazione calcistica alla Casa del Fascio

Nel pomeriggio di ieri, il Segretario federale ha ricevuto alla Casa del Fascio l'avv. Mauro e l'ing. Barassi, rispettivamente vicepresidente e segretario generale della Federazione Italiana Giuoco Calcio, i quali erano accompagnati dai camerati Sponza e Pettarini, rispettivamente presidente e vicepresidente del Direttorio di zona della F. I. G. C.

Erano presenti inoltre i camerati dott. Ara, componente il Direttorio nazionale della F. I. G. C, l'avv. Babboni e il 1.o cap. Casale, presidente e vicepresidente dell'U. S. Triestina.

Il Federale si è cordialmente intrattenuto con i camerati presenti in merito all'attività calcistica della nostra provincia e con essi ha esaminato la possibilità di costruzione di un campo S. P. Ha infine vivamente ringraziato l'avv. Mauro e l'ing. Barassi per il loro interessamento a favore delle nostre società calcistiche.

La festa campestre alla Casa Balilla di Barcola

Nonostante il maltempo, la festa campestre indetta dalla Casa Balilla di Barcola ha avuto ieri la sua festosa inaugurazione. Molta folla ha partecipato ai vari divertimenti che sono durati fino a tarda ora. Oggi la festa benefica avrà la sua continuazione e si aprirà alle 16 per concludersi alle 24.

Nuovo Cameriere segreto di S. S. Il canonico teologo mons. dott. Carlo Musizza, professore al seminario centrale di Gorizia, è stato nominato cameriere segreto d'onore di S. S. Pio XI.

Il gagliardetto degli artiglieri di Monfalcone riportato dall'A. O. I.

In questi giorni è ritornato a Monfalcone il gagliardetto di quella sottosezione dell'Associazione arma di artiglieria che all'inizio dell'impresa d'Africa era partito con alcuni volonterosi ferraresi del «Gruppo Diamanti», i quali lo hanno riportato e scortato sino a Ferrara.

Il Segretario federale di Ferrara nel restituirlo a Monfalcone ha inviato al camerata Altran, presidente della sottosezione, una nobilissima lettera nella quale è detto che il vessillo ha sventolato, alla testa delle Camicie Nere, alla conquista di Macallè, nella battaglia del Tembien e del lago Ascianghi, ed è stato portato trionfalmente ad Addis Abeba.

Gli artiglieri di Monfalcone sono orgogliosi di stringersi attorno al loro gagliardetto, che ha il drappo attaccato ad una autentica lancia abissina che costituisce un raro cimelio.

Sono così due i gagliardetti della provincia di Trieste che sono rientrati in Patria fregiati della campagna d'Africa.

L'odierno concerto di musica da camera al Bastione fiorito

Oggi nel pomeriggio, dunque, avrà luogo al Castello la prima delle due bellissime audizioni di capolavori ottocenteschi di musica da camera. Essa sarà svolta se le condizioni atmosferiche lo consentiranno, in quell'angolo di paradiso che è il Bastione fiorito, adattato adeguatamente per l'occasione. In caso di tempo sfavorevole, l'audizione si terrà nell'ambiente più intimo della gentile sala Caprin, come per il passato.

L'audizione si inizierà alle 17.30 precise; essa recherà in programma, come già annunciato, il primo dei due sestetti brahmsiani per due violini, due viole e due celli, fluente di aspirazione e ricco di magnifiche sonorità, nonchè il celebre quintetto con due violoncelli di Schubert in cui la ricchezza della inventiva melodica sembra toccare i limiti più irraggiungibili. Esecutori del superbo programma saranno i professori: Marino Baldini e Harry Samuel violini, Sergio Luzzatto ed Ernesto Lorenzutti viole e Ettore Sigon e Guerrino Bisiani violoncelli, tutti musicisti eccellenti che il nostro pubblico ormai da anni è uso apprezzare come si conviene.

I posti a sedere si possono acquistare alla Biglietteria centrale e, nel pomeriggio, ai chioschi biglietti del Castello.

Le manifestazioni al Castello

Oggi il programma del Castello è molto ricco di attrazioni: durante tutta la giornata visita alla riuscita Mostra interprovinciale d'arte contemporanea. Nel pomeriggio, dalle 17 in poi — come annunciato a parte — matinée di musica da camera sul Bastione fiorito (in caso di pioggia nella sala veneta); di sera, dalle 20 in poi, rappresentazioni cinematografiche: si proietteranno un film «Luce», il film «Richiamo della foresta» con Clark Gable e Loretta Young e un cartone animato di Disney; dalle 21 in poi, al Bastione fiorito (all'aperto o al chiuso) trattenimento di danza; dalle 21 in poi sul Bastione rotondo, concerto orchestrale; dal pomeriggio al tocco convegni all'aperto o al chiuso al Bastione Lalio (Bottega del vino).

Alla scuola professionale per infermiere. Le iscrizioni alla scuola convitto professionale per infermiere «Giulio Ascoli», annessa all'ospedale «Regina Elena», si chiuderanno il giorno 30 settembre.

I volontari giuliani a Postumia

Come comunicato, domenica prossima i volontari giuliani affluiranno numerosi a Postumia, dove presenzieranno alla costituzione della sezione volontari di guerra di quella località e offriranno il labaro sociale.

La Compagnia volontari giuliani e dalmati, che ha già ricevuto numerose iscrizioni, avverte i camerati che mercoledì 22 corrente saranno chiuse inderogabilmente le iscrizioni alla gita. Come noto, il prezzo è di lire 25 per persona per i soci

Manifestazioni domenicali del Dopolavoro

Campionato zonale ciclistico Trieste-Abbazia.

Dopolavoro «Crda» Trieste: gita escursionistica con auotmezzo alla volta di Gorizia, Monte Santo; gita con automezzo a Maresego.

«Crda» Muggia: gita con automezzo attrezzato alla volta di Fiume; concerto banda sociale in sede del Dop. Crevatini e trattenimento in sede sociale.

«Crda» Monfalcone: gita escursionistica a Rio dei Gamberi.

«P. Lucchini»: gita alla volta di Monte Santo e Gorizia.

«XXX Ottobre»: gita con automezzo a Montespino.

«R. Pitteri»: gita con due automezzi attrezzati ad Aiello.

Commercio, Sezione B: gita escursionistica con automezzo attrezzato alla volta di Tolmino con salita del Monte Cucco e Scherbina e gita escursionistica a Idria.

Chimici: gita speleologica a Sesana con visita alla grotta Stoicovich, Nice e dei Bagliori; gita con automezzo a Gorizia M. Santo.

Dop. Comunale S. Giacomo in Colle: gita escursionistica ad Aquileia.

Dop. Comunale Monrupino: gita escursionistica Gorizia, Monte Santo e Redipuglia.

«F. Corridoni»: trattenimento all'aperto.

«Acegat»: gita con automezzo a Selva di Tarnova.

Jutificio: gita con automezzo ed escursione sul Monte Nevoso.

«Dimm»: gita con automezzo a Fiume ed Abbazia.

Escursionisti Italiani: gita con automezzo a Cimolais.

Dop. Comunale di Staranzano: trattenimento all'aperto.

Dop. Comunale di Fogliano: trattenimento all'aperto.

«Beltrame»: trattenimento in sede.

Partecipazione di zona ai campionati italiani di tiro alla fune e pallavolo a Firenze.

Partecipazione al campionato provinciale di tiro a segno di Villa Opicina.

G. Marconi commemorato all'A. E. I.

Nella consueta riunione mensile della sezione triestina dell'Associazione Elettrotecnica Italiana, tenutasi la sera di giovedì scorso con l'intervento di numerosi soci, il dott. ing. Pietro Benussi commemorò Guglielmo Marconi.

Compiuto il rito fascista, il prof. Vercelli lesse, a nome dell'ing. Salerni assente, una chiara relazione su «Punte di protezione e filo spinato», argomento di spiccato interesse autarchico.

ASTERISCHI

L'abito di lana per la signora

Per pochissimi giorni la Ditta Manfreda, di piazza Malta, mette in vendita a titolo di propaganda una partita di stoffe bellissime di lana pura alta 70 cm., per il prezzo eccezionale di lire 8.80 il metro. Quale signora non ne vorrà approfittare?

La festa alla C. B. di S. Giovanni sospesa. Causa l'inclemenza del tempo il Comitato di beneficenza della Casa Balilla di S. Giovanni ha deciso di rimandare a domenica 26 settembre gli annunciati spettacoli del circo equestre in miniatura.

L'ultima giornata dei treni popolari

Le gite del 26 settembre

La prossima domenica segnerà la cessazione, per questo anno, delle gite a prezzi popolari. E' perfettamente superfluo rilevare l'autentico successo avuto dalla quasi totalità delle gite organizzate, perchè oltre 50.000 triestini, che vi hanno partecipato, lo hanno potuto constatare personalmente. Le mete sono state scelte con cura, in modo da soddisfare appieno i desiderata del pubblico. Il programma per domenica è il seguente:

Trieste-Venezia, terza classe lire 15. Gita facoltativa a Padova, lire 2. Andata: partenza da Trieste ore 6.50, arrivo a Venezia alle alle 10.08; ritorno: partenza da Venezia alle 19.20, arrivo a Trieste alle 22.39. Sono ammesse fermate a Monfalcone, Cervignano e Mestre.

Trieste-Gorizia, terza classe lire 6. Andata: Trieste partenza alle 5.35, Gorizia arrivo alle 6.49; ritorno: Gorizia partenza alle 19.42, Trieste arrivo alle 20.52.

Udine e Gorizia-Trieste, terza classe, lire 8 da Udine e lire 6 da Gorizia. Andata: partenza da Udine alle 8.10, da Gorizia alle 8.48, arrivo a Trieste alle 9.50; ritorno: partenza da Trieste alle 20.45, arrivo a Gorizia alle 21.53, a Udine alle 22.31. Fermate ammesse: Cormòns, Gorizia e Monfalcone.

Fiume-Trieste, terza classe lire 12. Gita facoltativa a Gorizia, lire 2. Andata: partenza da Fiume alle 6, arrivo a Trieste alle 8.35; ritorno: partenza da Trieste alle 21.30, arrivo a Fiume alle 24. Fermate ammesse: Abbazia, S. Pietro del Carso e Divaccia.

I biglietti saranno messi a disposizione del pubblico alle ore 8 di martedì 21 settembre.

STATO CIVILE DI TRIESTE
18 settembre 1937-XV

Nati vivi	8
maschi 2, femmine 6	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	—

Trattenimento alla Ginnastica. Questa sera dalle 21 in poi, avrà luogo nella palestra il consueto trattenimento danzante per soci e invitati.

La XI Sindacale d'Arte inaugurata al Castello

Dalla pioggia esasperante si passava alle sale illuminate; e la festosità del convegno liberava tosto l'animo da ogni fosco umore del tempo sciroccale. Davvero fu una delle inaugurazioni più festose quella di ieri, della Mostra d'arte al Castello: ricordava a taluno le gaie inaugurazioni delle prime Mostre al Giardino, e ai più vecchi quelle delle Mostre del Circolo Artistico. Una fitta elegante folla si accalcava nelle gallerie e nelle sale, mentre lentamente, soffermandosi ad ogni singola opera, S. E. il Prefetto, il Podestà Salem, S. E. il Generale Testa, il Federale Grazioli ed altri visitatori autorevoli, compivano il loro giro, guidati dal comm. Risolo, presidente dell'Unione provinciale professionisti e artisti e dal pittore Finazzer-Flori, segretario del Sindacato interprovinciale Belle Arti.

Di alcune opere eccellenti s'era già udito parlare nei circoli cittadini, e tutti andavano cercando o questa o quella; ma nel cercarle, s'accorgevano che in ogni sala e su tutte le pareti apparivano cose di notevole merito e degne di sosta, e che la Mostra aveva un alto tono, non inferiore a quello di alcuna delle precedenti. I confronti erano disorientati un poco dal non veder le cose nelle consuete sale, nella solita luce, e con gli aggruppamenti ormai di prammatica: le lunghe gallerie del Castello obbligavano a una disposizione lineare meglio che di gruppo; ma il valore della Mostra risultava dall'assoluta predominanza dei lavori ragguardevoli fra i tanti esposti. Era stata fatta una buona scelta, con giusta misura di severità. E i buongustai d'arte, che conoscono tutti gli inconvenienti delle illuminazioni artificiali nelle Mostre dopere moderne, ammiravano la sagacia di collocamento con cui gli ordinatori avevano saputo battersi contro questa avversità, che d'altronde è quella di tante e tante sale moderne di esposizione.

Le sculture

Da alcuni anni, nelle Mostre italiane, la scultura eccita un interesse che di rado suscitava una volta nella moltitudine del pubblico. E divenuta l'emula della pittura, e talvolta le passa innanzi; e tutti convengono che in questa forma dell'arte l'Italia è ridivenuta fortissima. La Venezia Giulia sente anch'essa questo movimento. Iersera la maggior parte degli accorsi cercavano Selva, e non s'aspettavano che prima d'arrivare a quell'ultima sala, dov'era Selva, li avrebbero trattenuti tanti nobili esempi della scultura nostra. Certo, Attilio Selva ha mandato due capolavori. E' un ritrattista formidabile. Ha nel ritratto femminile un'eleganza, un senso acuto della linea muliebre, che non s'aspetterebbe nello scultore monumentale. Ama anche esprimere questo suo senso in materie preziose e con raffinate ed ardue esigenze di tecnica. Il busto della signora Carena, fuso in bronzo, vestito e drappeggiato di marmo, ha una linea di cui è difficile ridire l'incisiva grazia; e il busto della figliuola dell'artista, in marmo nero del Belgio, che è una delle materie più difficili a trattarsi, chiude la sua meravigliosa modellazione con una finitura cesellata della treccia sottile che è come un'incantevole opera d'orafo sopra il leggiadro spiovente delle spalle.

Togliamoci di qui, e andiamo all'opposto capo della Mostra, dove c'è Mascherini, con quella sua robusta e salda statua del giovane atleta che ha fatto la nuotata al sole, ed è quasi il contrapposto virile della indimenticabile statua esposta l'anno scorso, trattato in tutto con maschia semplicità di struttura e plastico vigore. Anche questa è un'opera eminente; e più ci sono del Mascherini i forti bronzetti; e poi c'è tutto Carà, con una grande figura femminile dalla nudità agile e pura, con l'esemplare ritratto in marmo dell'architetto Cervi ed altri ritratti in cui si riconosce il fine segno dell'artista, con la deliziosa testina quasi quattrocentesca che sta tanto bene sul grigio della parete. E una quantità d'altre opere si fanno notare: il forte naturalismo del busto colorato del Russo, il bel panneggiamento del gruppo del Patuna, la spontaneità espressiva della figura del Sartori, la impressionante quadratura plastica del busto di Rino Alessi del giovane Tamaro, la fine semplicità dello studietto del Psacharopulo, le opere lodevolissime di altri bravi giovani come la Zeller e l'Alberti.

Lo stuolo dei pittori

Delle opere pittoriche l'enumerazione è più difficile dopo una prima visione. Ma certo l'impressione che nei due quadri di Gino Parin (la grande composizione con figura femminile e il piccolo ritratto), le esigenze pittoriche siano più complesse che in ogni altro e di più sostanziosa e profonda suntuosità il senso dell'armonizzazione, difficilmente sarà cancellata in altre visite fatte alla Mostra. E pure vi sono tante opere di gran merito in queste sale. Finazzer-Flori, per esempio, tocca nella attuale Mostra forse il suo più alto livello: bene equilibrato e di suadente colore nel quadro grande, ha nelle due nature morte e nel piccolo paesaggio una eleganza del dipingere, una intelligente freschezza e distinzione, che ci sorridono. Se lo Stultus cammina un po' sui propri passi, e nei quadri di paesaggio ci piace più che in quello con la figura, la bella serie d'opere schierata dal Lannes, specialmente il coraggioso ritratto di donna alla finestra, è tutta ricca di linfe nuove anche in questo laboriosissimo artista.

Ma oggi non vogliamo far critica. I visitatori guardano, passano, si soffermano, ammirano, si ripromettono di ritornare; così vogliamo fare anche noi. Sofianopulo, che ha esposto in una saletta un suo vecchio quadro che gode e merita, non solo a Trieste, una certa celebrità, attrae l'attenzione anche con un magnifico ritratto, «Camicia Nera», una cosa di polso, fatta negli ultimi tempi. Un vigoroso studio di figura (magistralmente modellata in ispecie la testa) espone il Finetti. Lo Zangrando, che crediamo sia l'anziano degli espositori, presenta una testina di spigliata freschezza. Brumatti è quell'attento, squisito pittore di paesaggi che conosciamo; Bergagna è in una sua ora felicissima, attestata da tutte le cose sue, specialmente dal quadretto triestino centrale; Rossini ha il suo garbo e le sue fini delicatezze di tono nella «Piazza Goldoni» e nei verdi paesaggi; Nathan fantastica crepuscoli freddi e caldi con sfumature turneriane di lontananze sul mare; un cielo del Righi, geniale di luminosità e profondità, alza il tono alla Mostra di questo artista; Orlando ha tonalità sapienti in un paesaggio costrutto e in una natura morta; Lucano è sempre un penetrante pittore di velate atmosfere, come Flumiani di impressioni calde, e gioiose, e come Girmunschi di nitida soavità del paesaggio sereno. Una nota a parte vuole l'armonico lirismo di Edgardo Sambo nel suo paesaggio tra reale e fantastico. E un'altra si riserbi all'acquarello di Ramiro Meng, questa volta in pieno colore: uno dei più bei paesaggi della Mostra.

Tra le pittrici, certo si fa notare la Liebman per la originale e assai riuscita sua impressione di via in salita nella parte più moderna della nuova Trieste; ricerche di toni ombrati e profondi ha la Boldi nel suo studio di testa; la Beltrame si appoggia all'Issupoff, ma ci pareva più personale e interessante nella vecchia maniera; la Springer, come sempre, sa trovare toni delicati e ben suoi; la Glanzmann, la Mayer, la Battigelli d'Orlando, la Russi, la Menghini sono pure ben rappresentate.

Infine i disegnatori e acquafortisti, con Carlo Sbisà alla testa, che è quel classico disegnatore che tutti sanno, e con accanto la piccola xilografia del Cernigoi, interessantissima (sono valenti anche i quadri dell'artista), e quei disegni della vecchia Trieste del Lucas, giunti oggi alla loro maggior perfezione. E poi incontriamo il costruttivo Vidris, e la dinamica Lupieri, e il Campitelli, e facciamo conoscenza col Predonzani e altri giovani che menzioneremo a suo tempo. La Mostra è ricca, e lo spazio è breve: perdoni chi oggi non fu nominato, e cerchi il pubblico di veder tutto.

Il catalogo della Mostra era pronto puntualmente fino da iersera: bello, accurato, con molte e molto nitide riproduzioni. E anche di questo riparleremo.

L'illuminazione delle grotte del Timavo

Oggi nel pomeriggio, dalle 14.30 alle 18.30, le grotte del Timavo a S. Canziano saranno illuminate ancora una volta per quest'anno. Avrà fine così la serie di illuminazioni domenicali che nel corso del 1937-XV hanno avuto tanto successo presso turisti di ogni nazionalità. Rapidi servizi di autocorriere faranno linea dalla stazione delle corriere (piazza della Libertà) a San Canziano, con partenze alle 13.45 e 14.30; altre partiranno in seguito, a richiesta del pubblico. Il prezzo di andata e ritorno è fissato in lire 8 per persona; quello d'ingresso alle grotte è di lire 5. La vendita dei biglietti d'entrata alle grotte avrà fine alle 17.15. Sui treni saranno in vigore le riduzioni domenicali del 50% per persona sola, del 70% per comitive di almeno 5 persone.

Dopolavoro Vittorio Veneto. Oggi dalle 11 alle 13 mattinata danzante, Dalle 16 in poi grande ballo nella sede di via Crispi n. 7.

Il nuovo negozio Fischbein in Corso V. E. III

La ditta M. Fischbein ha aperto nel nuovo palazzo delle Assicurazioni Generali, in corso Vittorio Emanuele III, un negozio che senza dubbio è degno dei suoi prodotti di gran classe. Impermeabili, soprabiti e paltò sono tre specialità che a Milano e a Torino la ditta M. Fischbein ha affermato con assoluta superiorità di prezzo e di qualità, offrendo la più tipica e pratica manifestazione della messa in valore del prodotto nazionale.

Questa importante ditta ha voluto dare a Trieste un grande negozio, dimostrando quanta fiducia la animi nelle più coraggiose iniziative del commercio. La ditta M. Fischbein, trasferendosi nel più sontuoso palazzo della città, non poteva che affidare ai nostri migliori artigiani i lavori di allestimento e decorazione, e questi, come sempre, hanno dimostrato le loro più brillanti capacità.

Su bellissimo progetto dell'architetto Cobelli, coadiuvato dal prof. Florit, il negozio della ditta M. Fischbein è risultato uno dei più eleganti e originali ambienti commerciali della città. La ditta Florit ha realizzato in legno noce un'architettura interna di grande linea, dando all'ambiente la più fine esecuzione, perfetta sotto ogni particolare. I grandi pilastri sono stati rivestiti in cristallo specchiato della ditta Zennaro e Gentilli, l'interno delle vetrine, rivestite dal tappezziere Zeller; le pitture sono dello Zega e gl'impianti elettrici della ditta Besedniak.

Infine in questo complesso, veramente armonioso, non poteva mancare un pannello decorativo finemente disegnato con applicazioni in mosaico del pittore Corva. Alla sana e coraggiosa iniziativa della ditta M. Fischbein, va l'augurio di miglior fortuna.

Intestino e fegato funzionano sempre regolarmente grazie all'uso del PURGANTE GAZZONI

Dose purgativa: due cachets
Dose lassativa: un cachet ogni due giorni
Scatola da due cachets L. 1.—
Scatola da dieci cachets L. 4.—

PURGANTE GAZZONI

TUTTI DICONO: E' un fenomeno!

PG. 25 - A. P. Bologna n. 3550 - 7-IV-37-XV

super sapone ADRIA specialità brevettata al solvente

LUNEDI' FINO A MEZZANOTTE acquisti «MERANO» presso A. BOLAFFIO VIA DANTE, 6

Casa a Trieste

nel centro della città, di 5 piani, con locali d'affari e quartieri muniti di comfort, solidamente costruita, del valore di circa un milione di lire, verrebbe permutata con un possesso in Jugoslavia. Rivolgersi alla «Srpska Banka» in Zagabria - Jugoslavia.

Stoffe a metro per uomo e signora in disegni ultima novità qualità finissime a prezzi modici trovate unicamente da BELTRAME

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

Ditte, Uffici, Privati!

Ultimissimi giorni di svendita a prezzi di Liquidazione di tutti i generi esistenti nella CARTOLERIA (EX SACET) - VIA CAVANA 14

Pelletterie - Cristallerie - Stilografiche di rinomate marche - Carta da lettera finissima - Giuochi - Carte da disegno per ingegneri e studi tecnici - Registri - Tutti i generi di cancelleria, ecc. ecc. A PREZZI IRRISORI!

DEPURATE il vostro sangue dai veleni intestinali effettuando una buona cura col Te depurativo APAS

In tutte le farmacie: L. 4.- il sacchetto originale; L. 1.- la bustina

Differente per la sua composizione dalla maggior parte dei prodotti similari in commercio — Sommamente DEPURATIVO PURGATIVO DIURETICO COLAGOGO è il rimedio migliore contro: emicranie, inappetenza, capogiri, imbarazzi gastrici, orticaria. foruncolosi, eczemi, stitichezza, obesità

Prodotto prettamente italiano
Aut. Pref. 3219-32990

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto telefono N. 80-44

Il nuovo cimitero monumentale sul Monte di Redipuglia

A Redipuglia, dove trincee e camminamenti parlano ancora della guerra, sta sorgendo uno dei più grandi monumenti funerari dell'umanità: il cimitero che custodirà nel marmo le salme di 110.000 nostri soldati caduti sul Carso.

Sarà un'opera di glorificazione che dirà, nei secoli, il tributo di gratitudine e d'onore dell'Italia fascista al sacrificio dei morti per la Patria. Il nuovo cimitero, la cui esecuzione è già notevolmente avanzata sorgerà davanti al Colle di Sant'Elia sul Monte di Redipuglia. Nel concetto architettonico, nella maestosità delle linee, nella poderosa costruzione, nella nobiltà dei materiali la nuova opera avrà la grandiosità romana.

Ragioni tecniche che rendevano impossibile una lunga conservazione delle salme nel cimitero di Sant'Elia, ideato e costruito rapidamente in piena guerra, hanno deciso l'abbandono di questo e la costruzione del nuovo in una posizione più a monte e più elevata. Chi viene verso Trieste trova questa posizione alla sinistra ad un chilometro, circa, della nuova stazione di Redipuglia.

L'altare degli eroi

Già ora si delinea sull'aspro monte, ai cui piedi corrono tortuose trincee di cemento armato, la solenne austera potenza del monumento. Immense scalee circolari partono dalla vetta e si allargano sugli spaziosi fianchi del colle — chè in verità più di colle si deve parlare che di monte, nonostante il suo nome — dando l'impressione di una gigantesca corona di candidi massi deposta ad esaltare l'eroismo e la morte.

Questo cimitero, voluto dal Duca ad eternare il sacrificio e la vittoria dei soldati dell'Italia guerriera, accoglierà oltre alle salme già deposte a Sant'Elia anche quelle di tutti i morti ch'erano stati sepolti nei piccoli cimiteri di guerra della zona. Centodiecimila loculi accoglieranno le loro ossa. Sarà con i suoi morti il Condottiero della Terza Armata.

La tomba del Duca sarà la prima che si incontrerà entrando nel cimitero. Un ponte monumentale lungo 40 metri e largo 21 scavalcherà la trincea nella quale corrono i treni. E' imminente l'inizio dei lavori, eseguiti a cura dell'Amministrazione ferroviaria, di questo ponte che renderà degna e solenne l'entrata al cimitero.

La tomba del Condottiero

Dove terminerà il ponte, e un brevissimo tronco di strada, si aprirà un piazzale di 300 metri di diametro. Da questo piazzale una scalea porterà ad uno minore, sul quale giganteggerà il monolito di porfido che sarà sacra custodia alla salma di Emanuele Filiberto Duca d'Aosta. Le tombe di cinque Generali circonderanno quella del Condottiero. Il monolito di porfido del Garda segna della sua massa plumbea il piazzale che è in via di lavorazione. Il mastodontico blocco, che poserà su un basamento di pietra, pesa 69 tonnellate.

Da questo piazzale si partirà la immensa scalea che salirà fin sulla vetta, dove è in via di costruzione la chiesa. Di questa, chi entrerà nel cimitero, non vedrà che la cupola, sulla quale si alzerà una croce che alla notte sarà illuminata. A metà percorso, all'altezza cioè dell'undecima fascia di tombe, si alzerà un'altra croce, e una terza spanderà la sua mistica luce sul piazzale dove sarà sepolto il Duca.

Questi simboli di sacrificio e d'amore mostreranno, anche nella notte, la solenne linea ascendente del cimitero.

Presente!

Dalla grande corsia centrale si apriranno a destra e a sinistra le poderose fascie di marmo che con uno sviluppo di quasi tre chilometri si seguiranno a semicerchio sul monte. Nella fascia centrale dei muri di pietra si scaveranno i loculi, le cui chiusure saranno costituite da portelli di bronzo sui quali, a sbalzo, saranno scolpiti i nomi dei Caduti. Questi portelli formeranno una fascia di bronzo che correrà tutto intorno nel candor della pietra dando al complesso un aspetto di marziale poderosità.

A grandi lettere scolpite sui massi torno torno le scalee sarà scritto «Presente». Così che ai nomi incisi nel bronzo risponderà, come ad appello, il «presente» scolpito nella roccia del Carso.

Oltre alla scalea principale altre strade carrozzabili saliranno a sinistra e a destra a fianco dei 23 gradoni, verso la vetta permettendo così la visita al cimitero e l'accesso alle tombe anche da altre parti. L'immenso complesso sarà circondato da alberi piantati a doppio filare. Una cornice verde isolerà e inquadrerà questo inno di pietra. Resteranno i segni delle trincee quasi a ricordare, prima dell'apoteosi gloriosa, le tappe insanguinate della Vittoria.

La Cassa provinciale di malattia al congresso internazionale di psicotecnica a Vienna

Nei giorni dall'8 all'11 settembre si è tenuto a Vienna il Congresso di psicotecnica internazionale, al quale erano rappresentate le seguenti Nazioni: Germania, Austria, Cecoslovacchia, Polonia, Svizzera, Ungheria e Rumenia. Per l'Italia avrebbe dovuto intervenire per una relazione il padre Gemelli, il quale però dovette scusarsi telegraficamente perchè ammalato. Di italiani erano però presenti il dott. Decio Fabricci, medico-capo della Cassa provinciale di malattia di Trieste, e il dott. Pino Cheni, pure della Cassa di malattia.

Furono trattati ed ampiamente discussi diversi temi.

Il dott. Pino Cheni svolse il tema dei rapporti tra psicatecnica e medicina, che non possono essere compresi se non riferendosi alle condizioni particolari dello stato corporativo fascista, di cui l'oratore illustrò ai presenti le linee fondamentali. Indi esaminò le caratteristiche della psicotecnica applicata al lavoro umano, per cui è logico che il lavoratore che ricorre alle cure delle Casse di malattia possa essere esaminato non solo nelle sue manifestazioni fisiologiche, ma anche in quelle psicologiche. Le Casse di malattia, che hanno l'evidenza di tutti gli operai, possono avere anche il curriculum vitae di ogni singolo e perciò la psicotecnica potrà essere abbinata all'assistenza sanitaria e integrare le altre attività delle Casse di malattia.

Il relatore per l'Italia ha concluso dimostrando che la psicotecnica deve tener conto non solo delle singole razze e del sesso, ma anche e specialmente delle leggi sulle assicurazioni sociali vigenti nei singoli paesi; soltanto con la collaborazione del medico, del psicologo e dei vari sindacati, la psicotecnica potrà essere di utilità per l'individuo e per lo Stato.

Le odierne gare di tiro al Poligono di Villa Opicina

Oggi, durante tutta la giornata, avranno luogo al Poligono di Villa Opicina le gare del secondo e ultimo turno della riunione provinciale. Il Poligono funzionerà dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Le linee adibite al tiro collettivo di guerra cesseranno di funzionare però alle 12.

Si ricorda che la tessera di socio della Sezione dà diritto alla riduzione a lire 2.50 per l'andata e il ritorno sulle tranvie di Opicina, non meno che le tessere rosa, espressamente distribuite ai soci dei sodalizi concorrenti alle gare. I biglietti perderanno la validità per il ritorno se non recheranno il timbro di presenza al Poligono. Alle gare di flobert può partecipare chiunque, anche senza essere socio della Sezione o di altra associazione.

La premiazione avrà luogo alle ore 18.30, subito dopo la chiusura delle gare.

Spadaro a Trieste

Il più tipico e significativo artista di varietà italiano, Odoardo Spadaro, che in questi ultimi tempi ha raccolto vivi successi sulle scene francesi, belghe e svizzere, dopo un'assenza di alcuni anni da Trieste debutterà mercoledì prossimo al Teatro Fenice. L'avvenimento assume maggiore importanza per il fatto che accanto al celebre artista fiorentino rivedremo alcune altre figure molto note al nostro pubblico, in prima linea il simpatico attore dello schermo Oreste Bilancia.

— La Compagnia Hermann, replica oggi la divertente rivista di Manca «Vengo con questa mia».

RADIO

Programmi del 19 settembre 1937-XV:

GRUPPO NORD: 9.30: Consigli agli agricoltori. — 10: E. R. R.: L'ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Petazzi. — 12.40 e 13.45: Dischi Cetra Parlophon. — 13.15: «Il giorno del Giudizio», scenette di Marchesi. — 16.45: Notizie sportive. — 17: **Selezione di operette** italiane diretta dal m.o Umberto Mancini. — 19.45: Notizie sportive - Musica varia. — 20.40: Musica varia. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: **Musiche di Giuseppe Mulè**, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Giuseppe Mulè. — Indi: Eventuale musica da ballo dalla Mostra della Radio: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza.

GRUPPO ROMA: 17: **Selezione di operette italiane** diretta dal m.o Umberto Mancini. — 21: **«La moglie brutta»**, commedia in un atto di Carlo De Flaviis. — 21.30: **Concerto di musica brillante** diretto dal m.o Cesare Gallino. — 22.45: Musica da ballo dalla Mostra della Radio: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 23.30: Musica da ballo.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 15.30: Entusiastico succ.: «I due misantropi», con N. Besozzi, S. Tofano, C. Pilotto, E. Viarisio e Compagnia di riviste Hermann. I spettacolo varietà ore 15.20, II ore 17.35, III ore 19.50, ultimo ore 22. Prezzi: I posto L. 5, II posto L. 3.50, III posto L. 2.

Oggi al **Vittoria** dalle 14 Jean Harlow, Franchot Tone e Gary Grant nel capol. Metro «Il mio amore eri tu».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 14: Grande successo: «La regina di picche», con Robert Montgomery, Rosalind Russell e Frank Morgan.
Nazionale. 14.30: Grande successo: «I fratelli Castiglioni», con Camillo Pilotto, Luisa Ferida, Ugo Ceseri ed Enrico Viarisio.
Excelsior. 14: Succ.: «L'arte e gli amori di Rembrandt», il capolavoro di Charles Laughton. Quanto prima: «Marcella».
Principe. 14: «Il conte dell'Arizona» (La moglie americana), un gioiello di umorismo e comicità con Ann Sottern. Paramount.
Italia. 14: «La donna del giorno», la più brillante, originale partita d'amore, con Jean Harlow, Myrna Loy, William Powell e Spencer Tracy.
Regina. 14: «Sinfonie di cuori», grandioso film musicale con Beniamino Gigli, Isa Miranda. L. 1.
Impero. 14: «Ragazze innamorate», con Loretta Young, Janet Gaynor, Simone Simon e C. Bennett. L. 1.
Reale. 14: Successone: «Vigilia d'armi», con Annabella. Ingresso gratuito acquistando biglietto lotteria.
Garibaldi. 14: «La canzone del fiume», con Barbara Stanwyck. L. 1.
Novo Cine. 14: «Il demone della montagna», con Giorgio O'Brien. L. 1.
Massimo. 14: «Nona sinfonia», con Lil Dagover. L. 1.
Moderno. 14: «Conquista del West», con Gary Cooper. Bellissimo.
Odeon. 14: «Pensaci Giacomino!», il più bel film di Angelo Musco.
Armonia. 14.30: «L'avamposto», Gary Grant. Nuovo varietà Comp. De Rosè.
Azzurro. 14: «Desiderio di Re», con Grace Moore e Franchot Tone.
Savoia. 14: «Lo studente di Praga», con Adolf Wohlbrück e D. Wieck.
Popolo. 14: «Quando si ama», con Katharine Hepburn e Charles Boyer. Capolavoro d'arte e d'amore.
Vittoria. 14: «Il mio amore eri tu», con Jean Harlow, Franchot Tone e Gary Grant.
Centrale. 14: «Il prigioniero dell'isola degli squali», con W. Baxter.
Adua. 14: «L'incrociatore misterioso», con R. Taylor e J. Parker. Spettacol.
Venezia. 14: «Minaccia», supergiallo, con Gertrude Michael e Paul Cavanagh. «Io e la suocera», con Buster Keaton.
Belvedere. 14: «Terra senza donne», con J. MacDonald e Nelson Eddy.

Trattenimenti:

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
Boschetto Danze. L'ambiente più incantevole di Trieste. Danze sotto la pagoda fiorita.

Fulminato dalla corrente elettrica

Il venditore ambulante Luigi Giannetti fu Raffaele, di 39 anni, da molti anni residente a Trieste, s'era recato a Rovigno in occasione dell afesta di S. Eufemia. Entrato in un'osteria di via Roma, il Giannetti toccava inavvertitamente un filo elettrico rimanendone fulminato.

Un colpo di temperino

E' stato accolto iersera, alle 21.30 nell'ospedale Regina Elena il bracciante Francesco Opara di 38 anni, abitante al n. 3 di via del Rivo, il quale presentava alla gamba destra, nella coscia, una ferita di taglio, con recisione di un grosso vaso sanguigno. Disse che la ferita gli era stata prodotta da un colpo di temperino ricevuto da un avversario fuori di un'osteria di via del Molino a Vento.

Nel salire a bordo di una nave cade e si frattura il cranio

Iersera alle 21.15, una gravissima disgrazia è accaduta al molo dell'Oleificio Gaslini a Sant'Andrea, dove si trova ormeggiato il piroscafo «Enrica» del compartimento marittimo di Napoli. Il marinaio Ferdinando Merli, di 45 anni, da Genova, mentre si accingeva a ritornare a bordo, scivolava e piombava sul molo e fra altre gravi lesioni riportava la frattura della base del cranio. Trasportato dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena, il Merli è stato accolto con prognosi riservatissima.

Sfiorato dall'autotreno Sorpassato in bicicletta un autotreno che percorreva, iersera alle 19, la via Carlo Ghega, Stanislao Furlan di 24 anni, armatore ferroviario abitante al n. 9 di Prosecco, slittò sul selciato bagnato e cadde, mentre l'autotreno raggiuntolo lo sfiorò con il pneumatico anteriore. Ferito alle braccia ed alle gambe, il Furlan è stato trasportato all'ospedale Regina Elena.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Associazione Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via Silvio Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Vendite al Monte di Pietà. Nell'entrante settimana saranno posti in vendita i pegni della gestione 180 preziosi assunti inclusivo il n. 6396 e rinnovati inclusivo il n. 108294; i non preziosi assunti inclusivo il n. 14788 e rinnovati inclusivo il n. 106529.

Estrazioni del Lotto del 18 settembre 1937-XV

Bari	10	20	78	68	54
Firenze	25	16	7	20	14
Milano	31	66	61	39	26
Napoli	5	66	43	36	71
Palermo	16	39	61	26	2
Roma	67	50	42	32	76
Torino	76	11	63	58	27
Venezia	36	89	40	58	15

Cronache degli avvenimenti sportivi

Trionfo italiano nella Milano-Monaco
Menapace primo a Innsbruck domina staccato nella graduatoria

INNSBRUCK, 18

Gli azzurri si sono presi una netta rivincita sui germanici che avevano dominato in volata nella prima tappa della Milano-Monaco e, dimostrando ad usura la superiorità del ciclismo italiano, hanno, nella seconda giornata, comandato la gara sui valichi del Giovo e del Brennero, regolando con grande autorità gli avversari.

Cottur decimo

Il merito primo del magnifico successo tocca a Menapace, il giovane corridore altoatesino, che dopo aver mietuto molti allori nella sua regione, sceso in campo internazionale con questa corsa ha ottenuto la più splendida delle affermazioni, arrivando tutto solo a Innsbruck con un vantaggio tale che egli può essere considerato fin d'ora come candidato alla vittoria assoluta.

Il Federale di Trento ha dato il via stamane sul piazzale Dante ai corridori che si sono lanciati alle 10.5. Il plotone è rimasto compatto nei primi 100 chilometri cioè fino a San Leonardo. Ma sulle rampe del passo del Giovo gli azzurri scatenavano decisamente la battaglia con Ceresa e Montobbio che distaccavano tutti gli altri. Menapace, che si trovava tra gli inseguitori immediati, visti gli avversari in difficoltà, è scattato a sua volta

Intanto nelle posizioni retrostanti Ceresa cedeva leggermente e si facevano avanti Montobbio e Tommasoni. Tra gli stranieri il solo Strakaty resisteva al ritmo imposto dai nostri migliori. Nella discesa su Vipiteno, Menapace aumentava il suo vantaggio attaccando le rampe del passo del Brennero con una freschezza sorprendente. Ormai nessuno poteva più raggiungerlo

Bisognava attendere tre minuti e mezzo prima di vedere spuntare un'altra maglia, e gli italiani hanno avuto la soddisfazione di applaudire un altro connazionale, Montobbio, che precedeva Strakaty e Tommasoni. Il triestino Cottur è giunto decimo. Egli ha avuto un'altra giornata poco felice. Evidentemente la indisposizione di ieri e le numerose corse su pista, seguite al campionato del mondo, hanno influito sulla forma di questo forte corridore.

I tedeschi in ritardo di un'ora

Ecco l'ordine di arrivo:

1) Menapace (Italia), che copre i 198 km. in ore 6.40'9", alla media di km. 29.700; 2) Montobbio (Italia) in ore 6.48'39"; 3) Strakaty (Austria) in ore 6.43'40"; 4) Tommasoni (Italia) in ore 6.43'52"; 5) Mayr (Austria); 6) Ceresa (Italia); 7) Hackebeil (Germania); 8) Meurer (Germania); 9) Höffner (Austria); 10) Cottur (Italia).

Classifica generale: 1) Menapace (Italia) con ore 13.40'53"; 2) Montobbio (Italia) ore 13.44'23"; 3) Tommasoni (Italia) ore 13.44'46".

Classifica delle Nazioni: 1) Italia, ore 54.55'43"; 2) Germania, ore 55.51'32"; 3) Austria, ore 55.59'41".

Due vittorie francesi nell'incontro tennistico di Parigi

PARIGI, 18

Giove pluvio non deve avere in simpatia il gioco del tennis. Anche oggi l'incontro franco-italiano è stato frequentemente sospeso per violenti acquazzoni che determinavano sul terreno dello Stadio Roland Garros precipitose fughe di protagonisti e dispettatori. Soltanto due incontri poterono essere condotti a termine.

Ecco il punteggio particolareggiato delle due giocate di oggi: Feret batte Taroni 6-1, 4-6, 6-4, 11-9; Jamain batte Quintavalle 2-6, 6-3, 8-6, 2-6, 6-4.

Il "doppio,, Polacco-Sader ancora imbattuto ai campionati nazionali

PISA, 18

Dinanzi ad un foltissimo pubblico ed alla presenza del segretario della Federazione italiana di tennis e delle autorità locali sono proseguite oggi le gare di tennis. Si sono disputati quarti di finali e semifinali dei singoli. Il maltempo ha ostacolato notevolmente le gare alcune delle quali hanno dovuto essere rimandate.

Ecco i risultati:

Doppio uomini quarti di finale: Pontecorvo-Chitarin battono Del Bello-Belardelli 6-3, 3-6, 6-4; Sader-Polacco battono Bassani-Navarra 6-4, 6-2.

Doppio signore: Zucchini-Rossi battono Jesurum-Spadon 6-2, 2-6, 6-3.

Nella Società Canottieri Dalmazia. Il camerata cons. Savino di Zamagna, per ragioni inerenti alla sua carica, ha presentato le dimissioni da presidente della Società Canottieri Dalmazia. Il Segretario federale lo ha vivamente ringraziato per l'opera svolta a favore della Società stessa, nominando in sua sostituzione il fascista ing. Alfredo de Denaro.

S. A. R. il Duca di Genova alla prima giornata del concorso motonautico

VENEZIA, 18

Si è iniziato oggi nel bacino di San Marco il concorso motonautico internazionale di Venezia. Alle gare ha assistito S. A. R. il Duca di Genova con le maggiori autorità cittadine.

Ecco i risultati: Fuori bordo classe A, 250 cmc.: 1) Pagliano su Johnson-Riva alla media di km. 55.503; 2) Lanfranchi su Johnson-Riva. Fuori bordo classe B, 500 cmc.: 1) Guerrini su Elto-Riva, alla media di km. 65.473; 2) Morosi su Evinrude-Riva. Fuori bordo classe X, 1000 cmc.: 1) Dupuy su Dupuy alla media di km. 70.973; 2) Testini su Elto-Riva. Motoscafi da corsa: 400 e 800 kg.: 1) Lapeyre su Queroni, alla media di km. 67.879; 2) Cutolo su B.P.M. 1500, Queroni.

Gruppo pallacanestro «Acegat». I giocatori delle squadre minori in palestra alle 9.15. Quelli della prima squadra alle 9.50.

LA SECONDA DEL CAMPIONATO DI CALCIO
I rosso-alabardati a Napoli
Lazio-Genova partita vertice

NAPOLI, 18

(R. S.). Ho potuto finalmente avere notizie della squadra. Essa non è giunta stasera a Napoli, ma ieri ha preso alloggio in un albergo che mai è stato frequentato da squadre sportive. Vero è che la squadra avrebbe voluto sistemarsi in un albergo più centrale, ma la affluenza a Napoli di turisti ha costretto l'allenatore ad allogare i suoi uomini in questo albergo della periferia.

Stamane si sono tutti riuniti nel salone per la prima colazione e verso le 10 erano già fuori in gita nei dintorni. Questa sera prima delle 22 erano tutti a letto. Alla portineria era stato dato dall'allenatore un'ordine preciso: «Non ci chiamate neppure al telefono per nessun motivo». Prima di ritirarsi però Konrad ha acconsentito a soffermarsi a parlare, ma si è rifiutato di fare affermazioni sulle possibilità della sua squadra. Egli è soddisfatto perchè i suoi uomini hanno ricuperato le migliori condizioni fisiche e negli allenamenti sostenuti durante la settimana hanno dimostrato di aver alquanto migliorato la forma. «Disponiamo, egli ha concluso, di una squadra sana e fresca».

Intanto negli ambienti sportivi napoletani viva è l'attesa (ci si perdoni il luogo comune, ma stavolta cade a pennello) per l'incontro di domani, che vedrà Mian di fronte ai suoi camerati. Il duello sarebbe stato più interessante se ci fosse stato anche Rocco, che viceversa sarà assente.

La partita avrà inizio alle ore 15.30 e molto probabilmente le squadre si allineeranno nelle seguenti formazioni:

Napoli: Sentimenti; Fenoglio e Castello; Riccari, Buscaglia e Tricoli; Mian, Prato, Gerbi, Biagi e Nicolosi.

Triestina: Umer; Gaigherle e Loschi; Busidoni, Rancillo e Spangaro; Pasinati, Chizzo, Tosolini, Costa e Colaussi.

Sugli altri fronti

La maggiore attrattiva del calendario calcistico della giornata è senza dubbio costituita dall'incontro fra la Lazio e il Genova, vale a dire fra due squadre destinate a ruoli primari. Non si può negare alla Lazio buone probabilità di successo, anche perchè il Genova, nella prima partita del torneo, in cui non ha saputo spuntarla sull'Atalanta, ha lasciato perplessi circa le sue condizioni di forma.

Con giustificato interesse è attesa la seconda prestazione della Atalanta, la quale, ospitando la Juventus, avrà un'ottima occasione per dimostrare che la patta conclusa a Genova non deve ascriversi a un caso fortunato, ma piuttosto a un felice momento della preparazione fisica e spirituale dei suoi uomini, portati dalla serie «B» alla massima categoria e animati da una ferma volontà di non sfigurare. Noi crediamo che l'Atalanta disputerà oggi una nuova gagliarda gara, ma riteniamo che la Juventus, da quella maestra di tattica che è sempre stata, da quella ammortizzatrice di impeti che conosciamo, sappia manovrare in modo da assicurarsi per lo meno il pareggio.

Troppo debole appare quest'anno la formazione della Fiorentina per giudicarla capace di arrestare al secondo passo la marcia dei campioni d'Italia. E' probabile invece che, l'alleanza del campo e del pubblico permetta alla squadra viola di impegnare a fondo il Bologna e le consenta di contenere la sconfitta in termini onorevoli. Analogamente alla partita Fiorentina-Bologna va presentato l'incontro Liguria-Roma, in cui, un'altra volta, gli ospiti partono favoriti dalla carta. Viceversa Torino-Lucchese e Ambrosiana-Livorno sono gare che i padroni di casa valutano per metà come già aggiudicate. Ma la competizione più incerta e dalla quale potrebbe scaturire qualunque risultato, sarà disputata a Bari, dove si misurerà il Milan.

Ponziana-Pro Gorizia
Oggi, campo S. Andrea, ore 15.30

Sul campo di S. Andrea saranno oggi in gara per la Coppa Italia, le squadre del Ponziana e del Pro Gorizia che com'è noto, inizieranno domenica prossima le partite di campionato serie C.

L'incontro per il quale vivissima è l'attesa nei circoli sportivi cittadini si inizierà alle 15.30 e sarà preceduto da una partita tra le riserve del Ponziana e la prima squadra del Casalini, campioni uliciani anno XV. Per disposizioni della F. I. G. C. per questa partita di Coppa Italia sono escluse tutte le entrate di favore.

Problemi calcistici istriani

POLA, 18

Come preannunziato, sono stati oggi a Pola l'avvocato Mauro, vicepresidente della F.I.G.C. e l'ing. Barassi accompagnati dai camerati Sponza, presidente della quinta zona di Trieste e Petarini i quali, ricevuti dai dirigenti locali del calcio, hanno con questi discusso vari problemi calcistici della città e della Provincia, tra cui la sistemazione dei campi sportivi d'Isola, Capodistria, Rovigno, Pisino e Dignano.

La partita di Coppa Italia fra le squadre Bagnolese e Aquila si è giocata oggi a Napoli anzichè domani e si è conclusa con risultato pari di 4 a 4.

U. S. Triestina-Mercato. Oggi con inizio alle 10 avrà luogo sul campo di via Rossetti una interessante partita amichevole tra i campioni uliciani del Mercato Centrale e gli allievi della Triestina.

La riunione di nuoto all'Ausonia rinviata a questa sera. Le gare di nuoto che dovevano aver luogo ieri sera all'Ausonia per la disputa della Coppa «Casalini» fra i Dopolavoro cittadini, sono state rimandate causa il maltempo, a questa sera alle 21. Il programma della manifestazione rimane invariato.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori oggi alle 9.30 in campo Montebello: Cesanelli, Auremi, Sacchetti, Radio, Englaro, Caffenigg, Vardabasso, Premoli, Antonini, Ranieri, Valenti, Baitz, Caberica e Millich. I seguenti alle 14.15 in campo Montebello: Torre, Bazzanella, Godini, Milaini, Lonzar, Presca, Godnich, Versa, Ruzzier, Castellani, Brombara, Corsi, Chendi e Ceriani. I seguenti alle 13.15 alla Stazione Centrale: Tricarico, Scapin, Ferrari, Cuffersin, Dal Pont, Bortolutti, Tarlao, Trevisan, Beorchia, Grezar, Tamiati e Parola.

A. C. «Fortitudo». I seguenti giocatori oggi a Montebello alle 14.30: Illicher, Semeraro, Sacco I, Stupar, Hauser, Apollonio, de Rota, Del Cielo, Castro, Andrian, Carpinteri, Taucer, Musina, Miacher, Sacco II, Longo e Viezzoli.

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO METRO GOLDWYN MAYER - FERRANIA

La M. G. M., in collaborazione con la Soc. Ferrania, indice un concorso fotografico nazionale d'ambiente marino ispirato al film "CAPITANI CORAGGIOSI,,.

REGOLAMENTO

1. Il concorso è libero a tutti, esclusi i fotografi professionisti.
2. Le fotografie, che verranno sottoposte ad apposita giuria, dovranno essere unicamente d'ambiente marino (spiaggia e mare).
3. Ogni concorrente potrà inviare sino a sei differenti fotografie. Nel retro di ciascuna dovrà essere specificato il soggetto riprodotto e il nome e l'indirizzo del concorrente.
4. Le fotografie dovranno pervenire entro il 30 settembre 1937 all'indirizzo: Concorso Fotografico "CAPITANI CORAGGIOSI,, - Metro Goldwyn Mayer, Via Maria Cristina 5 - Roma.
5. Le fotografie non verranno restituite.
6. I nomi dei vincitori verranno pubblicati

ELENCO DEI PREMI

1°	Premio:	Apparecchio Welta Weltini 24x36 Elmar 3.5	L. 1730
2°	"	Apparec. Welta Weltini 24x36 Cassar 2.9	L. 1330
3°	"	Apparecchio Welta Garant 6x9 Cassar 3.8	L. 660
4°	"	Apparecchio Welta Garant 6x9 Actinar 4.5	L. 510
10	Premi:	Apparecchi Welta Impero 6x9 Automat 6x3	L. 210 cad.
10	"	Apparecchi fotografici a cassetta Ferrania	L. 45 "
10	"	Materiale fotografico Ferrania	L. 50 "

N. B. - Ogni apparecchio è corredato di tre pellicole Ferrania.

Istituti Scolastici Riuniti "Galileo Galilei,,

Scuole Preparatorie Esami Stato prof. VOUCH — TRIESTE — Via Cesare Battisti 10 — Telefono 40-76
Anno di fondazione: 1898

SCUOLA ELEMENTARE preparatoria agli studi medi. (Possono iscriversi alla prima classe anche alunni e alunne che compiono il sesto anno di età nel 1938).
SCUOLE MEDIE inferiori e superiori per accelerare il corso degli studi.
CORSI diurni, serali per l'abilitazione di ragioniere, geometra, magistrale, maturità, ammissione superiore, licenza avviamento.
CORSI contabilità pratica, corrispondenza, stenografia, lingue, dattilografia.
CORSI per gli esami di maestra di asilo e maestra di economia.
Doposcuola, Scuola Materna, Pensione per alunni e alunne della provincia.
Iscrizioni aperte. Inizio dei corsi: 1.o ottobre.
Prof. dott. ADRIANO ANDREA VOUCH, preside

Per fine stagione e soltanto questa settimana, la
"CASA DEL LINO,, S. P. Liebermann Via Valdirivo 27
svende tutta la biancheria personale di maglia per signore e signori col
50% di ribasso. Osservate le vetrine

Permanenti Lire 8
con garanzia da 6-12 mesi.
Ondulaz. ad acqua L. 2.50.
Lavatura asciug. L. 1.50
Salone Wally, Madonnina 11
(dirimpetto ai blocchisti)

CON PIOGGIA E SENZA PIOGGIA
SI RACCOMANDA CALDAMENTE L'ACQUISTO
«MERANO» FORTUNATE
A. BOLAFFIO
VIA DANTE N. 5

NEI DOPOLAVORO

Chimici. Oggi dante per soci, fa- trattenimento doristi simpatizzanti miliari e dopore invito, muniti di reg 19 in poi solito che avessero intenzio-

«Dic». Colq alla sezione di atletica leggera ne d'iscrivono invitati a presentarsi in sede via S. Nicolò 6, dalle 20.30.

«Dimf». Sez. A. Il 1.o ottobre s'inizieranno le lezioni di scherma sotto la direzione del maestro De Palma. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso la segreteria. — Sez. C. Oggi gita sull'altipiano. Ritrovo alle 6 in piazza Garibaldi. Domani lunedì convocazione in sede di tutti i filodrammatici.

CLUB ALPINO ITALIANO

Domani sera, alle 20.30, seduta della Direzione. Martedì alle 20 seduta della Commissione escursioni. Mercoledì 22 alle 20.30 rancio sociale alla trattoria Pordenone, viale XX Settembre n. 27. Iscrizioni presso la segreteria sociale entro la sera di martedì 21.

CORRISPONDENZA APERTA

Cesare Lai. 1) Le lettere non possono essere aperte da altre persone, senza incorrere nel reato di violazione di corrispondenza. 2) Può denunciare il fatto al Comando dei CC. RR. da cui dipende. 3) Riteniamo di sì.

Plutone. Elementi astromeccanici per il 1938: Longitudine del nodo ascendente 109.633. Inclinazione dell'ordita 17.144 Longitudine del perielie 223.175. Longitudine media 148185. Movimento medio diurno 0.00397. Eccentricità 0.248644. Semigrandasse dell'ordita 39.51774. Durata della rivoluzione siderale anni 248, giorni 157. Dati astrifisici: Grandezza fotografica 15.57. Grandezza visuale 14.90. Massa 01 o 0.2 di quella della Terra Densità 5-10 volte di quella dell'acqua. Gli ultimi due dati sono incertissimi.

Vedova disperata. Esponga il caso al dott. Rangan dell'Ente Comunale di Assistenza, via Istituto, 29. — *Indigente.* Nel «Piccolo» del 16 settembre abbiamo pubblicato le norme che la interessano.

Moneta legale. Quel commesso aveva l'obbligo di accettare il pezzo da venti lire, poichè queste monete cesseranno di avere corso legale appena al 31 dicembre 1937. — *Studente, Parenzo.* 1) Occorre il diploma. 2) Al Distretto Militare.

Studente, Pola. Per esercitare la professione di odontoiatra è obbligatoria la laurea in medicina e chirurgia (legge N. 298 pubblicata nella «Gazz. Uff.» del 15 aprile 1912 confermata dal R. Decreto Legge 16 ottobre 1924 N. 1755 e da tutte le leggi susseguenti). Tutte le disposizioni transitorie sono definitivamente abrogate.

Alfonso. Ministero Mac Donald: 11 conservatori, 4 laburisti nazionali, 3 liberali e 2 liberali nazionali. Ministero Baldwin: Circa come il precedente, cioè in maggioranza conservatori (16). Ministero Chamberlain: 15 conservatori, 4 liberali e 2 laburisti.

Vedovo. Per la morte di genitori si usa sei settimane di lutto grave e dieci mesi di lutto normale. Per la morte di coniugi sei di grave e sei di normale. — *Eros.* Scriva alla Direzione della Miniera.

Il movimento dei piroscafi sarà pubblicato nel «Piccolo» di martedì.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»:

Per Umago alle 7 e 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7, 8, 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, 10, 15, 16.30 e 21; da Portorose alle 12.10, 19.15 e 21.20.

Per Pirano alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 19.35, 21.40 e 21.55.

Per Isola alle 7, 10, 14, 15, 16.30, 20.20 e 21; da Isola alle 6, 8, 13.10 19.30 e 21.40.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 4, 7.30*, 8 (tocc. Ospizio), 9.30*, 10.45 (Ospizio), 12.5 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.25 (Ospizio), 15* (diretto), 18 (diretto), 20 (diretto) e 22 (diretto); da Capodistria alle 3, 5.35, 6.30, 8.30*, 9, 12.50*, 13.15 (Ospizio), 16.45 (Ancarano e Ospizio), 19 (diretto) e 21 (diretto). (Le corse segnate con asterisco sono facoltative e si effettuano solo con bel tempo).

Con il piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 3.45 (bacino Sacchetta), 7.35, 12.5, 14.20 (tocc. Ospizio), 17.50 e 21; da Capodistria alle 2.40, 5.35, 8.40, 13.10, 16.30 (tocc. Ospizio) e 20.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 6.45, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 16, 19.30 e 20.15; da Isola alle 6.40, 8.40, 9 (via Strugnano), 12.15, 13.15, 14.45, 18.30, 19.15 e 21.30.

Per Strugnano alle 6.45 8, 10.5, 14.45; da Strugnano alle 8.20, 9.30, 11.45 e 18.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.55; Trieste a. 16.45.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Caifa (trisettimanale, da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì: Trieste p. 6; Trieste a. 13.45.

Trieste Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste p. 13.50; Trieste a. 11.50.

Venezia-Trieste (Ronchi) - Klagenfurt-Bratislava-Praga (giornaliera): Venezia p. 13.40; Trieste (Ronchi) a. 14.5, p. 14.15; Praga a. 18; Praga p. 8.35, Trieste (Ronchi) a. 12.20, p. 12.30; Venezia a. 12.55.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL; (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone): 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.46 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 6.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 7.56 AL (festivo fino Erpelle C.); 12.25 AT Aut; 18.18 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 15.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 20.58 AL (festivo, da Erpelle); 21.42 AT Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.32 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 22.30 O (da Gorizia M. S.).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCO capace cucina italiana, viennese, dolci, già in albergo e case signorili, cerca posto subito presso albergo o casa signorile. Scrivere Cassetta 26035 A, Unione Pubblicità.

DONNA offresi prestaservizi. Via F. D. Guerrazzi 6. 43403 A

DONNA onesta, offresi per piccola famiglia oppure prestaservizi. Via Roma 28, I, Ospizio. 26441 A

PRESTASERVIZI donna offresi, capace tutti lavori. Via Istituto 22, portinaia. 76170 A

RAGAZZA giovane servizio brava volonterosa offresi. Via Udine 24-I, Clementi. 43418 A

RAGAZZA bella presenza, tutto fare, ottime referenze, offresi. Bellinzona 16, terzo, destra. 43485 A

RAGAZZA 17-enne stabile offresi. Via Economo 16, portinaia. 43426 A

RAGAZZE due, stabili o prestaservizi, pratiche lavori casa, anche come cameriere, offronsi per piccole distinte famiglie. Bellinzona 16-III. 43461 A

SIGNORINA paziente bambini, assistente infermi, mitissime pretese, offresi. Ricci 9, porta 5. 43401 A

34-ENNE offresi giornata tutto fare. Via Corridoni 7-IV, presso Bartoli. 43420 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

CUOCA giovane, capace anche dolci, pulitissima, onesta, seria, con ottimi attestati, s'adatti ad altri lavori, cercasi piccola famiglia. Foro Ulpiano 4, porta 5. 43364 B

DOMESTICA capace cucina cercasi. S. Michele 8, piano II. 43424 B

DOMESTICA giovane, tutto fare, cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 43429 B

DOMESTICA capacissima cucinare, giovane, cercasi. S. Lazzaro 1, porta 4. 43440 B

DOMESTICA pulita, volonterosa, per tre persone, cercasi. Età 25 anni. Bazzoni 11, porta 14. 43465 B

DOMESTICA, 28-enne, seria, sana, con attestati, cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 26394 B

DONNA tedesca per tutti lavori e cucinare cercasi. Telefonare 9963. 43496 B

DONNA cercasi due ore mattina due pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 76214 B

DONNA servizio capace cercasi. Via Revere 12, portinaia. 76175 B

PRESTASERVIZI mattinata cercasi. Via Ruggero Manna 17, porta3. 43498 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per mattina e due giorni settimana intera giornata, Limitanea 8, porta 10. 43473 B

PRESTASERVIZI cercasi per mezza giornata. Salita Trenovia 11. 43467 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi, orario 7.30 alle 13, escluso pranzo, presentarsi dopo le ore 10. Via Aleardi 4-II, porta 10. [illegible] B

PRESTASERVIZI giovanissima volonterosa cercasi. Diaz 14, porta 14. 26409 B

PRESTASERVIZI per 6 ore giorno, giovane, cercasi. Settefontane 54-V, Pompili. 76152 B

PRESTASERVIZI cercasi pomeriggio 14-18. Cappello 3, porta 13. 43363 B

PRESTASERVIZI con referenze cercasi dalle 8 alle 17. Piccardi 42-I, sinistra. 43410 B

PRESTASERVIZI con referenze cercasi. Piccardi 31 bis, II, sinistra. 43411 B

RAGAZZA abile per trattoria cercasi. Via Ghega 9. 43371 B

RAGAZZA tutto fare, pratica cucinare, con lunghi attestati, cercasi. Presentarsi lunedì ore 10. Indirizzo Piccolo. 43434 B

RAGAZZA per persona sola cercasi. Rivolgersi via Padovan, latteria, dalle ore 10 alle 12. 43435 B

RAGAZZA brava tutti i lavori, escluso cucinare, stabile. Via Fabio Severo 30-b, Coppola. 76213 B

RAGAZZA prestaservizi, per la mattina, cercasi. Commerciale 15, III sin. 26402 B

RAGAZZE brave cucinare, altre secondo servizio, prestaservizi, cercansi. XX Settembre 12, portineria. 26423 B

RAGAZZETTA bella presenza, secondo servizio stabile, cercasi. Presentarsi ore 10 Mayer, Margherita 8. 26477 B

RAGAZZETTA, senza dormire, cercasi. Silvio Pellico 10, Alberti. 43487 B

RAGAZZETTE lavori cucina, per pomeriggio, 35 mensili. Canova 17-A, Mioni. 26430 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature garantite (lungamente), lire 10. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12 (cassetta lettere). 9109 C

APPRENDISTA elettricista 16-enne offresi. Cassetta 26363 C, Unione Pubblicità. 26363 C

CONDUTTORE marito e moglie, con cauzione, offresi spaccio vino, osteria. Indirizzo Piccolo. 43456 C

CONIUGI marito calzolaio, offronsi portinai. Indirizzo Piccolo. 76154 C

CONTABILE-bilancista provetto per piccole amministrazioni ed impianti contabili, pretese modeste. Cassetta 25437 C, Unione Pubblicità. 25437 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, italiano, contabilità, dattilografo, offresi anche alcune ore giorno. Avendo propria macchina scrivere prenderebbe anche lavori casa. Scrivere: Cassetta 26344 C, Unione Pubblicità.

DIRETTORE società anonima industrie estrattive, esperienza tecnico-commerciale, sfruttamenti, produzione, organizzatore esperto, migliorerebbe anche altro ramo. Cassetta 26391 C, Unione Pubblicità. 26391 C

DOTTORE legge ufficiale ex combattente corrispondente italiano tedesco inglese francese, stenodattilografo, nozioni contabilità, pratica trentennale, offresi qualsiasi destinazione anche Colonie Estero, disposto viaggiare, stipendio adeguato. Cassetta 26211 C, Unione Pubblicità. 26211 C

EX-INSERVIENTE postale, volonteroso, cerca posto come inserviente, fattorino, aiuto magazziniere, bracciante, cursore, usciere o qualsiasi altra occupazione. Cassetta 26199 C, Unione Pubblicità. 26199 C

IMPIEGATO, tedesco slavo croato, pratico tutti lavori ufficio, spedizioni, dogana, offresi qualsiasi posto, miti pretese. Offerte: Cassetta 26208 C, Unione Pubblicità. 26208 C

INFERMIERA diplomata lunga assistenza ospedale offresi. Indirizzo Piccolo. 43273 C

PRINCIPIANTE 17-enne referenze offresi per ufficio. Cassetta 26346 C, Unione Pubblicità. 26346 C

SIGNORINA bambini conoscenza tedesco, pianoforte, offresi. Cassetta 26343 C, Unione Pubblicità. 26343 C

SIGNORINA media età, colta, assoluta fiducia, pratica governo casa, primarie referenze, offresi. Cassetta 26347 C, Unione Pubblicità. 26347 C

SIGNORINA 16-enne volonterosa intelligente pratica conteggio, offresi principiante ufficio, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 76133 C

SIGNORINA bella presenza cerca posto serio. Ferriera 49, porta 21, 10-16, oppure scrivere. 43450 C

STENODATTILOGRAFO tedesco, corrispondente indipendente, contabile, offresi anche ore. Cassetta 26360 C, Unione Pubblicità. 26360 C

VIENNESE occuperebbesi ore mattina bambini oppure corrispondenza tedesco mattina o sera. Cassetta 26374 C, Unione Pubblicità. 26374 C

16-ENNE intelligente, assolto ginnasio inferiore, conoscenza tedesco, offresi praticante ufficio legale, ditta seria o grande libreria, qui o Fiume. Cassetta 26401 C, Unione Pubblicità.

17-ENNE diplomato avviamento commerciale perfetto serbo croato, Avanguardista Moschettiere, ottima famiglia, cerca posto commesso praticante o simile. Michelini, via Istria 54-II. 43313 C

18-ENNE bella presenza, pratica bar o rivenditrice, offresi. Offerte Cassetta 26393 C, Unione Pubblicità. 26393 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. BORSETTE, portaatti, valigie, bauli riparansi, tingonsi. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 6355 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

A. SARTA confeziona eleganti vestiti lire 20, tailleurs, mantelli 25. Veltro 41 A, mezzanino. 43414 CC

ABITI, soprabiti prim'ordine lire 90; rivolture, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria; telefono n. 38-49. 26446 CC

CAMICIE, pigiama, mutande, biancheria donna, modelli carta, confezionansi prezzi miti. Via Borsa 1. 6357 CC

CAMICIE uomo, pigiama, biancheria signora, confezionansi prezzi modici. Diaz 14, presso Franco. 43416 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo ripara rimoderna confeziona su misura Laboratorio impermeabili, Silvio Pellico 1. 26316 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Impero 5, negozio Rocco. 26468 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro pellicceria prezzi modici; anche domicilio. Maurizio 10. 26465 CC

PERMANENTI Fuva lire 12; acqua 2.50; ferro 2; manicure 2.50. Lavoro accurato. Battisti 4. 26433 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 50, gesso 60. Ginnastica 1, portineria. 43404 CC

SARTA brava confeziona subito qualsiasi modello. Giorgi, S. Francesco 32. 76211 CC

SARTA confeziona qualsiasi modello. Vinca Luesich, Diaz 14, presso Franco. 43417 CC

SARTA confeziona prontamente vestiti 15, mantelli 30, modelli carta 5. Pescheria 14, pianoterra. 43387 CC

SARTA confeziona, rimoderna anche a giornata, prezzi bassi. Alfieri 6, portineria. 26460 CC

SARTORIA prim'ordine confeziona abiti, soprabiti uomo elegantissimi lire 100. Cozzi. Corso Vitt. Emanuele 45. 26426 CC

VESTITI, mantelli, tailleurs, lavorazione perfetta, confezionansi. Via Borsa 1, sartoria. 6358 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AFFIDASI facilissimo redditizio lavoro domicilio. «Luminas», Casella postale 820, Milano. 5550 D

APPRENDISTA cerca drogheria Baschiera, via Lazzaretto Vecchio 13. 43452 D

CALZATURE brava commessa disposta recarsi fuori Trieste, cercasi. Scrivere: Cassetta 26349 D, Unione Pubblicità. 26349 D

CONIUGI cuoca capace e domestico pratico guida automobile cercansi per 1.o novembre per Fiume. Inutile scrivere senza ottime referenze. Offerte con condizioni all'Ufficio distribuzione «Il Piccolo», Fiume. 1280 D

DATTILOGRAFA perfetta tedesco italiano francese cercasi. Offerte: Seppilli, via Cappuccio 19, Milano. 5549 D

FALEGNAME che assuma lavori restauro mobili artistici e cornici cercasi. Indirizzo Piccolo. 76206 D

FATTORINO sui 15-17 anni cercasi per libreria. Cassetta 26364 D, Unione Pubblicità. 26364 D

FATTORINO 16-enne con bicicletta volonteroso attivo cercasi. Indirizzo Piccolo. 43412 D

FATTORINO giovane o praticante ufficio, cercasi. Cassetta 26427 D, Unione Pubblicità. 26427 D

FATTORINO svelto, intelligente, cercasi. Offerte cassetta 26479 D Unione Pubblicità. 26479 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Piazza Impero 11, I. 26469 D

GARZONA, lavorante sarta donna, cercansi. Via Antonio Somma 2, Mezzato. 43356 D

GARZONA sarta uomo possibilmente pratica, cercasi. Armando Diaz 10, Levi. 43369 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. S. Nicolò 2, Roy. 26405 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna cercansi. Torrebianca 21, Tossutti. 43492 D

GARZONA pratica mezza lavorante sarta uomo, cercasi. S. Maurizio 3, III. 26459 D

GARZONA per sarta camiciaia, cercasi. Via Ginnastica 10, terzo, Adami. 26447 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi Sartoria Steiner, corso Vitt. Em. 4-II, destra, lunedì. 46158 D

GARZONA pratica sarta donna cercasi. Fabio Severo 37, Torelli. 76184 D

IMPIEGATA corrispondente italiano tedesco, miti pretese, cercasi. Offerte: Cassetta 26380 D, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO, impiegata, conosca bene tutti lavori ufficio corrispondente indipendente veramente capace, cercasi. Offerte dettagliate, referenze, cassetta 26778 D Unione Pubblicità. 26778 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercansi. Gallina 5-II. 43481 D

MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 26476 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Corridoni 2, Rotaris. 76157 D

MODISTA lavorante finita, mezzalavorante capace, apprendista pratica, cercansi. Giorgi, Spiridione 1, II. 26442 D

OROLOGIAIO preferibile pratico negozio, anche mezzo lavorante, cercasi. Nordio, via Roma 19. 26439 D

PARRUCCHIERA, cercasi. Presentarsi lunedì mattina riva Grumula n. 10, Rodriguez. 26451 D

PRATICANTE stiratrice cercasi. Via Istituto 38. 43484 D

PRINCIPIANTE sarta bianco cercasi prontamente. Linardi, Tiziano Vecellio 4, primo. 76144 D

PRINCIPIANTE sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 43367 D

PRINCIPIANTE garzona sarta donna diligente cercasi. Sara Davis 7, secondo, Roiano. 43437 D

RAGAZZETTO per negozio manifatture cercasi. Piazza Vico 8. 76177 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Palestrina 4. 43447 D

RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. Via del Pesce 4. 43363 D

RAGAZZO per oreficeria cercasi. Corso Vitt. Em. III 28-I. 76197 D

SARTA perfetta per biancheria fine signora, cercasi. Via Borsa 1. 6359 D

SIGNORINA o signora colta intelligente possibilmente stenodattilografa, cercasi per alcune ore giornaliere amministrazione privata. Offerte Cassetta 26414 D, Unione Pubblicità. 26414 D

SIGNORINA circa 20-enne, apprendista profumerie, eventualmente pratica, bella presenza, di modi cortesi, cercasi per importante profumeria. Offerte dettagliate. Cassetta 26362 D, Unione Pubblicità. 26362 D

STENODATTILOGRAFA italiana rapidissima, giovane, intelligente, capace anche disbrigo indipendente corrispondenza commerciale, cercasi con buon stipendio. Offerte con dettagliato curriculum vitae. Cassetta 26196 D, Unione Pubblicità. 26196 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA, bagno, eventualmente salotto, cerca distinto stabile. Cassetta 26424 E, Unione Pubblicità. 26424 E

CAMERA vuota con vitto semplice cerca signorina sola anziana. Offerte dettagliate: Cassetta 26381 E, Unione Pubblicità. 26381 E

CAMERA matrimoniale salotto acqua corrente termosifone, eventualmente bagno, ingresso scale, cerca stabile per 1.o ottobre paraggi Goldoni, Rossetti, Ginnastica. Indirizzare indicando pretese: Cassetta 26361 E, Unione Pubblicità. 26361 E

CAMERA, cucina, mobiliate, indipendenti, cercano coniugi soli, prossimità Cantiere S. Marco o linee tram 9, 2. Cassetta 26337 E, Unione Pubblicità.

CAMERINO mobiliato sulle 40-50 mensili paraggi Servola, linea 2, piazza Impero, cerca immediatamente giovanotto. Scrivere anche se vitto Mazzini 46, portinaio. 26443 E

MATRIMONIALE e salotto, vitto, centro, cercano coniugi. Offerte dettagliate urgenti. Cassetta 26373 E, Unione Pubblicità. 26373 E

MATRIMONIALE ampia, soleggiata, cercano coniugi distinti, vista aria mare, volendo pensione modico prezzo, presso seria famiglia, dal 10 ottobre venturo. Scrivere: Profeta Renato, fermo Posta Centrale, Napoli. 26399 E

SIGNORILE vuota, centro, vitto, presso distintissima, cerca persona assente giorno. Cassetta 26366 E, Unione Pubblicità. 26366 E

STANZA bella ingresso scale cerca distinto. Offerte Cassetta 26375 E, Unione Pubblicità. 26375 E

STANZA uso ufficio cercasi, casa decorosa. Offerte: Cassetta 26356 E, Unione Pubblicità. 26356 E

VUOTA, poco cucina, cercano pensionato, moglie, soli, presso signora sola. Cassetta 26353 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA soleggiata affittasi. Impero 8, porta 9. 43499 F

A. A. MOBILIATA indipendente, affittasi distinto. Rittmeyer 4, porta 10. 26463 F

A. A. MOBILIATA una persona affittasi. Via Torrebianca 19-IV. 43453 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Ferriera 37, pianoterra. 43385 F

A. A. STANZA poggiuolo vitto affittasi distinto. S. Nicolò 34, ascensore. 43398 F

A. A. STANZETTA affittasi, anche giorni. Palestrina 2-II, sinistra. 43379 F

A. BELLISSIMA mobiliata affittasi, eventualmente vitto. S. Francesco 16, quarto, sinistra. 43392 F

A. CAMERETTA mobiliata, affittasi. Venezian 1, Bisiak; dalle 9 alle 16. 26452 F

A. CAMERETTA pulita, affittasi subito. Via Milano 25, porta 11. 26453 F

A. MOBILIATA indipendente affittasi Bellinzona 9, scala sinistra, porta 9. 26425 F

A. MOBILIATA, vitto, trattamento famigliare, affittasi. XX Settembre 39, porta 6. 76172 F

A. MOBILIATA centralissima, signorile, indipendente, affittasi. Ginnastica 31-I, destra. 43490 F

A. STANZA mobiliata, comodo cucina, affittasi. Foscolo 16, porta 15. 26418 F

A. VUOTA, indipendente, affitta persona sola. Coroneo 5, III, sinistra. 26470 F

BELLA, comodità telefono, paraggi Stazione Centrale. Telefonare 25597. 76212 F

CAMERA vuota, ingresso scale, affittasi. Ginnastica 7, III, destra. 43441 F

CAMERA matrimoniale, anche due amici, affittasi. Trento 16-II, Bracco. 76205 F

CAMERA bellissima soleggiata, vuota affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 76155 F

CAMERA semilibera affittasi. XX Settembre 56, mezzanino. 76132 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi. Via Capuano 12-II, porta 7. 76139 F

CAMERA mobiliata affittasi, possibilmente a donna sola. S. Sergio 3, quarto, porta 13. 76189 F

CAMERA mobiliata, affittasi a distinto signore. Piazza Cavana 4, II. 26462F

CAMERA matrimoniale, paraggi caserme Montebello, eventualmente vitto, presso distinta persona sola, affittasi due amici ufficiali. Cassetta 26210 F, Unione Pubblicità. 26210 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Milano 25-II, porta 9. 43360 F

CAMERA vuota, bellissima, soleggiata, comodo cucina. Bramante 9, II. Fonda. 26406 F

CAMERETTA bella, mobiliata, pulitissima, luce, affittasi. Carpison 9, porta 1. 43406 F

CAMERETTA mobiliata miti pretese, paraggi giardino pubblico. Rapicio 4, portineria. 76131 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi presso persona sola. Guardia 14-I, destra. 76179 F

CAMERETTA vuota oppure con letto affittasi. Centro. Escluse donne. Via Ombrelle 7-IV, Gadnik. 76129 F

CAMERETTA chiara, mobiliata, affittasi 55 mensili. Fonderia 2, I, destra. 43494 F

CAMERETTA vuota comodo cucina affittasi. Via Alfieri 13, porta 4. 43491 F

CAMERETTA vuota affittasi, possibilmente a donna. S. Maurizio 10-III, destra. 43478 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via S. Francesco 26-II. 76199 F

ELEGANTE mobiliata con vitto telefono affittasi. Zonta 3-II, sinistra. 43442 F

INDIPENDENTE elegante, 1-2 letti, affittasi. Pietà 29, porta 8. 42665 F

LETTO affittasi a donna onesta. Carducci 28-V. 76150 F

LETTO affittasi a donna, presso coniugi soli. Via S. Michele 11, mezzanino. 43474 F

LETTO affittasi a donna. Molinovento 11, primo, Vidmar. 43377 F

LETTO affittasi donna. Tiziano 18. 43391 F

MATRIMONIALE elegante affittasi, senza comodo cucina. Nordio 12, porta 14. 76190 F

MATRIMONIALE affittasi [illegible] soli. Indirizzo Piccolo. 43394 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Galleria 12, I, destra. 6360 F

MOBILIATA soleggiata, unico subinquilino, affitta distinta famiglia. Lazzaretto 3, IV. 6356 F

MOBILIATA ariosa, vista piazza Goldoni, affittasi. Silvio Pellico 1-V. 76156 F

MOBILIATA affittasi. Paduina 5-III, porta 14. 76134 F

MOBILIATA ingresso scale, elegante, affittasi distinto. Ferriera 17, secondo sinistra. 26403 F

MOBILIATA due letti affittasi. Corridoni 13, secondo. 43432 F

MOBILIATA affittasi. Via Milano 15, secondo, porta 9. 43448 F

MOBILIATE due con cucina, presso persona sola. Via Palestrina 4-IV. 76196 F

STANZA mobiliata soleggiata eventualmente vuota, affittasi. Piazza Neri 5-II. 43466 F

STANZA mobiliata ingresso scale affittasi a distinta persona. Via Ferriera 17-I, sinistra. 76195 F

STANZA vuota, comodità, affitta sola preferibile signora sappia cucire. Solitario 4. 26448 F

STANZA elegante, affittasi, ufficiale o distinto. Gatteri 45, porta 7. 26437 F

STANZA vuota con focolaio economico affittasi. Via Linfe 34. 43419 F

STANZA vuota affittasi. Via Milano 4, secondo. 76135 F

STANZETTA in villino vicinanze R. Istituto Tecnico Scientifico, affitterebbesi, compreso vitto, presso piccola distinta famiglia, a giovane studente. Indirizzo Piccolo. 43301 F

VUOTA uso bagno e cucina, affittansi a signora, signorina. Via R. Manna 13, mezzanino, destra. 76171 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ANNO solo (corsi diurni, serali) ammissione prime medie superiori; abilitazione magistrale. Biennio ragioneria, geometri. Liceo classico, scientifico. Inglese, francese, tedesco. Istituto «Battisti», viale Venti Settembre 24, telefono 54-96. Ultima sessione, ottimi risultati! 26444 G

A. A. A. A. «BATTISTI», Istituto medio privato. Funzionano regolarmente (corsi diurni, serali) ammissione, idoneità, esami Stato. Ottimi risultati. Segreteria 8-21. 26445 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. Battisti 10, telefono 40-76. 43488 G

A. AUTOSCUOLA: Corsi individuali, corsi perfezionamento guida, prezzi modici. Via Coroneo 14 A. 76209 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 75851 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Corsi economici. Iscritti entro 26 settembre 20 mensili tutto l'anno, Rossini 14-III (angolo via Roma). 10000 G

A STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30-I 76153 G

CANTO: Impostazione perfetta; rapidi progressi. Cavana 13, porta 11. 76192 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 76145 G

INGLESE, insegnante laureato Londra, tedesco, francese: corsi accelerati lire 25 mensili. Scuola Minerva, XX Settembre 16, telefono 40-03. 26432 G

INSEGNANTE inglese cercasi. Scrivere Cassetta 21 G, Unione Pubblicità.

INSEGNANTE pratico lingua tedesca cercasi per due ore settimanali. Offerte con condizioni e referenze. Cassetta 26352 G, Unione Pubblicità.

ISTITUTRICE, signorina distinta, cercasi per bambina tre anni. Offerte con referenze dettagliate. Cassetta 26383 G, Unione Pubblicità. 26383 G

MAESTRA insegna tedesco (madrelingua) bambini Spielkurs. Informazioni 14-15 Beccaria 6. 43458 G

MAESTRA pianoforte, teoria, solfeggi, inizio, perfezionamento, pure prepara esami. Modicissimo. Roma 26-I, destra. Iscrizioni 12-16, 20-21. 76182 G

MAESTRO impartisce lezioni pianoforte, prezzo mite. Piazza Ospedale 3, porta 10. 43469 G

RAGIONIERI, geometri, maestri: corsi accelerati, abilitazione. Scuola Minerva, XX Settembre 16. 26431 G

SCUOLA Magistrale femminile autorizzata. Collegio Beata Vergine, Trieste, via Scorcola 5, tel. 93-28. 76115 G

SCUOLA privata evangelica, via San Lazzaro 19. Iscrizioni aperte giornalmente dalle 10 alle 11. Classi elementari italiane e tedesche. Corso di preparazione alle Scuole medie. Si accettano alunni sotto 6 anni. 26123 G

SCUOLA taglio cucito, metodo praticissimo, inizia corsi primo ottobre. Gatteri 23-II. 43402 G

SIGNORE inglese cercasi scambio conversazione inglese-italiana. Cassetta 26386 G, Unione Pubblicità. 26386 G

STENOGRAFIA: corso completo semestrale. Tassa unica lire 40. Scuola Minerva, XX Settembre 16. 26434 G

STRANIERO impartisce, prezzi moderati, lezioni francese, inglese, tedesco, recandosi domicilio. Cassetta 26350 G, Unione Pubblicità. 26350 G

TAGLIO, cucito diplomata insegna rapidamente con esito sicuro; inizio corsi 20-25. Piazza Borsa 4, porta 11. 26476 G

TECNICHE, magistrali inferiori. Corsi accelerati ammissione superiori. Scuola Minerva, XX Settembre 16. 26433 G

TEDESCO insegna Wehrenfennig, piazza Impero 14-III (metodo conversazione). 43380 G

TEDESCO lezioni ripetizioni impartisce diplomata Vienna. Battisti 23, interno, porta 4. 43384 G

VIOLINO impartisce lezioni professore. S. Nicolò 2-II, sinistra. 43362 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MAZZO chiavi smarrito paraggi via Battisti, mancia riportando Caputto, Media 4. 43443 H

OROLOGIETTO braccio signora smarrito venerdì sera. Portarlo Borsa 3-II. 43460 H

OROLOGIO braccialetto oro smarrito. Mancia generosa riportando Navali 32. 43433 H

OROLOGIO d'oro da polso per signora, senza nastro, smarrito dall'interno del negozio Oehler fino piazza Tommaseo. Onesto rinvenitore pregato portarlo via Ascoli 4, verso mancia. 76146 H

VALIGETTA marron, smarrita tram 3. Generosa mancia portandola Cologna 39, Cosmini. 26467 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. APPARTAMENTO bellissimo casa nuova, tre stanze, accessori, giardino, orto, affittasi 210. Via Ronchetto 388. 76169 I

A. QUARTIERINO mobiliato, matrimoniale, pranzo, comodo cucina e bagno affittasi. Beer, Rittmeyer 9-II. 43421 I

APPARTAMENTI 2, abbinati, ciascuno camera camerino, accessori comuni, tutto confort moderno, vasta terrazza, vista golfo, adatto per piccola famiglia o due signorine. Via Commerciale 32, portinaio. 26413 I

APPARTAMENTI centrali 4 e più stanze affittansi prontamente. Amministrazione via Mazzini 4, tel. 42-42. 76142 I

APPARTAMENTI due, uno da 6, altro da 5 stanze, rimessi a nuovo, posizione centrica, soleggiati, poggiuoli, secondo piano, affittansi prontamente. Via Battisti 24, portinaia. 76135 I

APPARTAMENTO rinnovato 2 stanze, stanzino, cucina, soleggiato, lire 180, affittasi. Guerrazzi 2 A, quinto, destra. 43363 I

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino bagno, cucina, ripostiglio, affittasi. XX Settembre 68-III. 43378 I

APPARTAMENTO signorile 6 stanze, ricchi accessori, affittasi a condizioni vantaggiose Grattacielo piazza Malta V piano. Rivolgersi portiere. Ascensore. Riscaldamento, acqua calda. 6346 I

APPARTAMENTO 5 stanze e accessori, situato a mezzogiorno, magnifica vista, affittasi prontamente via S. Giacomo in Monte 2 (piazza Vico). Rivolgersi Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, telefono 75-29. 43326 I

CAMERA, camerino bagno, cucina, termosifone, lire 160, affittasi. Scoglio 2. 26284 I

CAMERE 3 o 4, bagno, cucina, conforto, affittasi prontamente. Galleria 8. 43477 I

LOCALE bellissimo con ampio retrobottega affittasi convenientemente. Via Giulia 82. 43372 I

LOCALE due fori affittasi. Via Mazzini 7. 76138 I

LOCALE uso garage o industria affittasi. Gretta di Sotto 167. 43462 I

LOCALI signorili studio ufficio, metri quadrati 81, grande balcone, vuoti, occasione affittansi via XXX Ottobre 6. 43451 I

OPICINA affittasi villino 4 stanze, ogni conforto, mobiliato o vuoto. Rivolgersi presso Pasticceria Schneinder, Opicina. 43323 I

QUARTIERE 2 stanze camerino accessori affittasi prontamente causa trasferimento, prezzo conveniente. Bonomo 9. 43202 I

QUARTIERE 6 vani, conforto moderno, affittasi via Brunner 4-III, destra. Informazioni oggi ore 9-12. 76194 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, bagno-closet, 2 ripostigli, terrazze, adatto per professionisti, piazza Impero 10, affittasi Amministrazione Cecchini, Gatteri n. 23. 76187 I

QUARTIERE camera cameretta cucina, conforto, lire 110, casa nuova, affittasi. Guardiella Farneto 1263 (San Giovanni). 76164 I

QUARTIERE camera cameretta cucina, acqua luce gas, affittasi. Gretta sopra 331. 43375 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, soleggiato, affittasi prontamente. Piccolomini 8-II. 43397 I

QUARTIERE affittasi, Media 50, due camere camerino, tutto conforto. Pecchiari, Mazzini 15. 43396 I

QUARTIERE 3 stanze camerino cucina, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Rittmeyer 15. 43389 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, terrazza, affittasi prontamente. Via Scuola nuova 3. 26411 I

UFFICIO o ambulanza, tre stanze, calefazione centrale, Palestrina 6, primo, affittasi prontamente. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 43436 I

VILLA quattro stanze, bagno installato, stanzino, riscaldamento, cucina moderna, autorimessa, lisciaia, giardino, affittasi via alle Cave 35. Visitare dalle 15-17. 43428 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

A. APPARTAMENTO soleggiato 3-4 stanze, con accessori, centralissimo, cercasi. Telefono 26-078. 43374 L

ABITAZIONE 4 stanze con bagno completo, vista al mare, vicinanze via Diaz o Paolo Veronese, cercasi. Offerte Cassetta 1298 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTINO 2 stanze stanzino cucina, soleggiato, paraggi Stazione Centrale, cerca, ufficiale mercantile. Cassetta 26355 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTINO due camere cucina, ripostiglio, bagno, oppure due attigui uno da due e uno da cinque stanze con accessori, cercansi. Trimestre anticipato, libero 1.o ottobre. Indicare prezzo. Cassetta 26365 L, Unione Pubblicità. 26365 L

APPARTAMENTINO mobiliato due-tre stanze cucina bagno riscaldamento cercasi. Indirizzo Piccolo. 43457 L

APPARTAMENTO lussuoso, massimo conforto, 7-8 stanze più moderni locali di servizio, anche in villa, cercasi subito dall'Amministrazione Poillucci, via Mazzini 15. 76087 L

CAMERA, camerino, cucina, eventualmente con orto, cercasi, pagamento 6 mesi anticipati. Indicare prezzo. Cassetta 26385 L, Unione Pubblicità.

LOCALE vasto, almeno 300 mq., uso deposito automobili, escluso garage pubblico, cercasi anche per subito. Offerte dettagliate: Cassetta 26382 L, Unione Pubblicità. 26382 L

QUARTIERE signorile, 5 stanze, accessori, massimo conforto, cercasi prontamente. Offerte: Cassetta 26383 L, Unione Pubblicità. 26383 L

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, accessori, tutto conforto, cercano coniugi prontamente o prossimamente. Indirizzo Piccolo. 76173 L

QUARTIERINO una, eventualmente due stanze, cucina, trimestre anticipato, cerca distinta sola. Cassetta 26370 L, Unione Pubblicità. 26370 L

QUARTIERINO due stanze cucina accessori, cerca prontamente signora sola. Offerte con prezzo: Cassetta 26399 L, Unione Pubblicità. 26399 L

STANZA, stanzetta, cucina, poggiuolo, pressi Stazione Centrale, cercano coniugi soli (marittimo). Offerte Cassetta 26376 L, Unione Pubblicità.

STANZE due, cucina, acqua, cercasi. Cassetta 26368 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VOLPE argentata, azzurra, pelliccia, vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9, II. 26449 M

A. IMPERMEABILE pura seta nero, nuovissimo, 110; vestiario autunnale signorina ultimo modello, prezzi trattabili occasionissima. Indirizzo Piccolo. 6354 M

A. LAMIERE tubi cantonali travate, lame pompe pulegge ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi. Campo Marzio 6. 42628 M

ABITO nero, impermeabile quasi nuovi, media statura, vendonsi occasione. Pacco, Ginnastica 41. 43365 M

ALCUNE tinelle, botti, caratelli larice, abete, rovere, usati, vendonsi. Rozzol in Monte 1238, tel. 25206. 76167 M

APPARECCHIO ingrandimenti per piccoli formati vendesi. T. Grossi 4, porta 4. 43423 M

BILANCIA decimale 10 quintali vendesi. Via Torricelli 10, magazzino. 76193 M

BOLLITORE «Waso» tre fiamme vendesi. Foscolo 22-II. 43381 M

BUSTA-violino, lampada, salotto bambù, étagere, vendonsi. Vicolo Edera 2, quarto. 43413 M

CARRETTO quattro ruote, buono stato, vendesi occasione. Villa Opicina Sottomonte 616. 43376 M

CARROZZELLA molleggiata vendesi. Piccardi 41. 43400 M

CARROZZELLA sport vendesi. Parini 15, porta 15. 43351 M

CARROZZELLA sport ottimo stato vendesi. S. Giustina 6. 43475 M

CARROZZELLA fonda, seminuova, altra sport, molleggiata, vendonsi. Canova 24, pianoterra. 26457 M

CARROZZELLA «Phoenix» vendesi. Foscolo 40, porta 6. 43446 M

CARROZZELLA sport e seggiolone vendonsi. S. Francesco 53, porta 11. 43454 M

CASSA controllo Krupp 99.99 nuova perfetta vendesi. Indirizzo Piccolo. 43444 M

CUCCIOLO Doberman 4 mesi, ottima razza, vendo. Via dell'Istria 15, III. 26440 M

FRIGIDAIRE con armadio perfetto, vendesi occasione. Magazzino Molino Vapore 9. 76149 M

FUCILI caccia quattro occasione vendonsi. Mercato Vecchio 3-I, sinistra. 43373 M

GRAMMOFONO valigia vendesi. Nordio 5-II, Uroda, ore 12-14. 43120 M

GRAMMOFONO valigia doppia molla perfetto dischi, vendonsi. Canova 20, porta 1. 43352 M

MACCHINA cucire perfetta vendesi straoccasione. Maiolica 13-III, porta 8. 43482 M

MACCHINA Singer garantita, lire 120, vendesi. Settefontane 12, interno, sinistra. 26466 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi straoccasione. Giuliani 14, I, sinistra. 26471 M

MACCHINA Singer originale 130; carrozzella Poenis, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 25455 M

MACCHINA cucire rientrante, lussuosissima, vendesi grandissima occasione. Canova 24, pianoterra. 26456 M

MACCHINA cucire rientrante, perfetta, lire 550, vendesi occasionima. Negozio, S. Caterina 9. 26421 M

MACCHINA cucire rientrante, mobile stile '900, vendesi prezzo irrisorio. Negozio, S. Caterina 9. 26419 M

MACCHINA scrivere Underwood lire 500, altra portatile 300, vendonsi occasionissima. Negozio, S. Caterina 9. 26420 M

MACCHINE cucire Necchi rate lire 1 al giorno assortimento Singer occasione. Natale, Battisti 12. 26412 M

MANTELLO signora, grammofono mobile, dischi, occasione vendonsi. Guardia 52, porta 19. 43370 M

PELLICCIA trequarti bella, moderna, lire 330, vendesi. Ginnastica 10, IV, pellicciaia. 26416 M

PELLICCIA gatto siberiano, persiano, zampe, mantellina, guarnizioni, vendonsi occasione. Maurizio 10, I destra. 26464 M

PELLICCIA petit-gris occasione vendesi. Boccaccio 11-I, Krisai. 43495 M

PELLICCIA gatto russo finissima, persona snella, vendesi. Taier, Valdirivo 32, primo. 76161 M

PLANIMETRO polare «Amsler» d'occasione vendesi. Rivolgersi ottico Passo di Piazza. 76091 M

RACCHETTE tennis, mantelli, soprabiti, vestiti da sera elegantissimi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 43486 M

RADIOGRAMMOFONO bellissima voce, macchina cucire Singer rientrante quasi nuova, grammofono 70 dischi bellissimo, vendonsi. Viale XX Settembre 90, Selvani. 76148 M

REGISTRATORE cassa Krupp perfetto vendesi. Calzificio Genovese, Carducci n. 46. 76143 M

TAPPETO orientale 3 per 2, lampada quattro fiamme vendonsi. Indirizzo Piccolo. 43332 M

TINI due rovere da 6 ettolitri, botti rovere nuove usate vendonsi. Via San Francesco 44. 43472 M

TUTTI libri Istituto Tecnico corsi inferiori, vestito nero uomo misura grande vendonsi. Settefontane 18-I. 43459 M

VIOLA buona voce vendesi occasione. Via Petronio 9-IV, porta 30. 76153 M

VIOLINI due, mandolino, vendonsi occasione. XX Settembre 18-IV. 43405 M

VIOLINO antico vendesi occasione causa partenza. S. Anastasio 10, porta 5. 76174 M

VOLPE argentata, imitazione, nuova, vendesi. Bramante 11-IV, destra, Segalla, ore 11-14. 43415 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

DISCHI sinfonici, Meyerslexicon, riviste illustrate, acquisterebbensi. Melandro, Sonnino 38, pianoterra. 76188 N

MOTORI elettrici 220, 380, 42, uno da 1.5 HP. e uno da 7 HP., cercansi. Rudolf, San Vito di Vipacco. 26388 N

PELLICCIA Renard collo mantello occasione comprerebbesi. Piazza Borsa 16, negozio tappeti. 43308 N

RADIOGRAMMOFONO cerco contanti se occasione. Madonna del Mare 16, Fabris. 6353 N

SCALDABAGNO e vasca bagno acquistansi se occasione. Offerte con misura e prezzo. Cassetta 26345 N, Unione Pubblicità. 26345 N

SERVIZIO piatti bicchieri 12 persone cercasi occasione. Cassetta 26371 N, Unione Pubblicità. 26371 N

TAPPETO orientale grande, due medi, quattro piccoli, compera privato pagando bene. Offerte: Cassetta 26292 N, Unione Pubblicità. 26292 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. ATTENZIONE: matrimoniali noce, panniforti 1590, pranzo 1950. Ginnastica 21. 43489 NN

A. A. A. MOBILI moderni Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 26161 NN

A. A. APPROFITTATE: prezzi ribassati, mobili garantiti. Türk, Battisti n. 12. 26308 NN

A. CUCINA completa utensili, lampade, salotto, vendo giornata, immediatamente partenza. Alessandro Vittoria 3, III destra, vicino Galleria. 26450 NN

ACCORDATURE pianoforti armonium e riparazioni eseguisconsi. Via Imbriani 6, liutaio. 76200 NN

ARMADIO grande, salotto 9 pezzi, stufa petrolio vendonsi. Viale Sonnino 37, portiere. 76168 NN

CAMERA letto una persona finissima vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 43386 NN

CUCINA nuova lusso per sposi vendesi occasione. Toti 9-I. 76140 NN

CUCINA lussuosa massiccia vendesi occasione. Tiziano 14. 76210 NN

DIVANO plissé mobiletti diversi vendonsi causa partenza. Mazzini 41-I. 43425 NN

DIVANO, due poltrone 150, vendonsi straoccasione. Capuano 10, porta 6. 43470 NN

MATRIMONIALE frassino chiara, suste, bellissima, libreria piccola, vendonsi. Impero 8-II. 43493 NN

MATRIMONIALE finissima massiccia intagliata vendesi. Visitare dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16. Viale XX Settembre 13, destra. 76160 NN

MATRIMONIALE chiara bellissima, suste, letti, scrivania, lampadari, chitarra vendonsi. Corso Vitt. Em. 21-II. 43463 NN

MATRIMONIALE modernissima piena, noce, vendesi; facilitazioni. Via Corridoni 21, falegname. 26472 NN

MATRIMONIALE lussuosa, cucina, stanza pranzo, vendonsi. Piazza Goldoni 10, I. 26474 NN

MATRIMONIALE 3 porte lussuosa, vendesi straoccasione. Vasari 7 (corte), falegname. 26428 NN

MATRIMONIALE 3 porte noce Caucaso, lavorazione garantita, vendesi straoccasione. Vasari 15, falegname. 26429 NN

MATRIMONIALE moderna, lussuosa, vendesi grande occasione. Istituto 32, rivolgersi portinaia. 26408 NN

MATRIMONIALE seminuova, suste, pranzo olandese, vendonsi. Piccardi 14 porta 3. 26461 NN

PIANINO marca mondiale, vendesi, scambierebbesi occasionissima. Via Carducci 32, secondo. 26473 NN

PIANO moderno, perfettissimo, Rösler vendesi entro settimana. Bosco 18, p. 6. 26454 NN

PIANOFORTE vendesi, rara occasione. Ronchetto 807 (strada Crematorio Servola). 43399 NN

POLTRONE in pelle se occasione cercansi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 43455 NN

SALOTTO Luigi XV composto diversi ricchi pezzi con annesso magnifico lampadario bronzo dorato vendonsi occasione. Battisti 18, scala destra, piano IV. 76159 NN

SCRIGNO intarsiato antico, specchiera ovale lire 100, stampe antiche, seggiolone cuoio, specchio dorato antico, lampadari ferro battuto vendonsi. Via Beccaria 9-III, orario 14-16. 76166 NN

SCRIVANIA massiccia per ufficio vendesi occasione. Dragatin, Canova 20. 43383 NN

SOFA' altri mobili vendonsi causa partenza. Crispi 83-I. 76165 NN

STANZA pranzo massiccia, occasionissima, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 43390 NN

STANZA pranzo vendesi. Esclusi rivenditori. Ponchielli 3, porta 4. 43464 NN

STANZE letto, pranzo, cucine, mobili singoli, lana, crine animale, vasche bagno, scaldabagni, macchine cucire, oggetti diversi acquistansi. Timeus 4, bottegone. 76201 NN

Dopo atroci sofferenze cessava di vivere il giorno 16 settembre, a 72 anni

FEDERICO BASIACO

pensionato statale a r.

Ne dànno, addolorati, il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie **FANNY** nata **CICH**, il figlio **PAOLO**, la sorella **VIRGINIA** col marito **dott. BRUNETTI**, nonchè i nipoti e i pronipoti.

Montona - Trieste.

Il presente serve da partecipazione diretta

Venerdì sera, alle ore 23, munito dei conforti religiosi, è spirato

Giusto Zanchi

d'anni 66

Profondamente addolorati, ne dànno il triste annuncio la consorte **MADDALENA**, le figlie **LIDIA** e **PALMIRA**, il genero **UMBERTO NOVENTA**, la cognata **EMILIA FABRIS** ed i nipoti, a nome pure degli altri parenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi domenica 19 corr., alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

RINGRAZIAMENTO

Costernati da tanto dolore che non ha conforto, per l'immatura perdita del nostro indimenticabile

PINO

ringraziamo sentitamente tutti i buoni che in varia guisa vollero partecipare a tanta sciagura ed in particolar modo la famiglia Leon.

Trieste, 19 settembre 1937-A. XV.

La desolata moglie e le famiglie: **FURLAN, STURMANN, MORACUTTI, REBETZ e REGGENTE**

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTASI scambiasi oro, orologi, brillanti, disimpegnansi polizze. Spina, Imbriani 2. 25976 O

AGRICOLTORI, giardinieri! Macchine attrezzi, semi, concimi, antiparassiti anticrittogamici. Ottimi prezzi dal perito tecnico agrario Cosma Duilio, via Milano 18. 76130 O

BLOCCO tessuti lana seta cotone comprerebbesi. Piazza Borsa 16, negozio tappeti. 43606 O

TELA lenzuola asciugamani tovaglie ecc., se occasione, comprerebbensi. Piazza Borsa 16, negozio tappeti. 43307 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CONCESSIONARI esclusivisti cercansi tutti i Comuni Regno per collocamento biglietti tipo lotteria nazionale. Referenze, capacità finanziaria liquida et lavoro. Scrivere S. A. «Stirpe feconda», via Monterone 76, Roma. 5535 P

CONOSCIUTA, importante Ditta generi inerenti commestibili, pasticcerie, fornai, cerca piazzista introdotto, attivo, preferibilmente giovane, a sola provvigione. Offerte manoscritte indicando ditte e generi trattati. Cassetta 26368 P, Unione Pubblicità. 26368 P

PIAZZISTA per articoli alimentari, legumi, cereali, bene introdotto fra commestibili piazza. Indirizzo Piccolo. 26407 P

RAPPRESENTANTE viaggiatore vendita rateale confezioni uomo militari cercasi. Offerte Cassetta 26397 P, Unione Pubblicità. 26397 P

RAPPRESENTANTE viaggiatore con cauzione cercasi vendita rateale Venezia Giulia orologeria affini. Offerte: Cassetta 26396 P, Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. 514 Fiat berlina piena efficienza vendesi occasionissima. Telefonare 25860. 26802 Q

AFFARONE: motocicletta 350 Mas seminuova, modello 1935, vendesi. Giuliani 39. 43471 Q

ARDITA corta piena efficienza vendesi. Visibile garage via Galilei 12. 43479 Q

AUTOCARRO Fiat 618 portata 15 quintali, seminuovo, vendesi lire 18.000 trattabili. Cassetta 26359 Q, Unione Pubblicità. 26359 Q

AUTOVETTURE, camions, diversi, vendonsi. Via Fabio Severo 34. 26463 Q

509 Cabriol, ottimissime condizioni, vendesi. Alessandro Volta 8. 26436 Q

BERLINA Ford 4 posti vendesi. Rivolgersi Garage Manzoni 9. 76162 Q

BIANCHI S 5 berlina, vendesi. Autorimessa, via Istituto 42. 26367 Q

BIANCHI 175 seminuova vendesi. Salita Trenovia 11. 43468 Q

BICICLETTA corsa seminuova vendesi. Via Raffineria 6, custode. 43476 Q

BICICLETTA da corsa tubolari nuovissima vendesi. Ginnastica 42-III, Pettirosso. 43438 Q

BICICLETTA viaggio con portabagagli perfetto stato acquistasi. Via Udine n. 21. 76076 Q

FIAT 509 berlina vendesi occasionissima. Via Sterpeto 3, dalle 10-12. 76207 Q

GUZZI 500 vendesi lire 2000. Via Belpoggio 7. 76128 Q

MOTO Bianchi 350, vendesi occasione lire 1400. Indirizzo Piccolo. 26422 Q

MOTO 175 efficientissima, «Royal», lire 1500, vendesi. Schergna, via Conti 15. 43439 Q

MOTO 350-500 marca diffusa acquistasi se occasione. Indirizzo Piccolo. 26387 Q

MOTOCARROZZINO Zenith-Jap qualunque prova vendesi occasione. Alfieri 17, garage. 76122 Q

MOTOCARROZZINO B.M.W., altra 200, diverse moto occasione, Tonini, Crispi 38. 43497 Q

O. M. Mille Miglia torpedino sport bello perfetto capote laterali vende privato 4000 trattabili. Via Coroneo 30, portinaio. 76198 Q

SERTUM 175, vendesi. Cologna 60. 26415 Q

509 torpedo efficientissima vendesi occasione. Banco Bar Egida, corso Garibaldi. 43422 Q

1500 berlina ultimo tipo quasi nuova, verde, ancora in garanzia ed esente tassa, vende privato. Esclusi mediatori. Cassetta 26378 Q, Unione Pubblicità. 26378 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. AZIENDA redditizia avviata sviluppo cedesi. Cassetta 26379 R, Unione Pubblicità. 26379 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale, prestiti impiegati, negozianti: Prestibank, Foscolo 9. 43431 R

AD impiegati ammogliati immediati prestiti. Assoluta riservatezza. «Finanziaria», Imbriani 8. 25684 R

ASSOCIEREI impiegato(a) fiducia apporti liquide 5000, stipendio, cointeressenza. Offerte cassetta 26410 R Unione Pubblicità. 26410 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi causa malattia. Via Coroneo 14. 76147 R

COLLABORATORE 25.000-30.000 per redditizio commercio cercasi. Cassetta 26384 R, Unione Pubblicità. 26384 R

MAGAZZINO carboni legna vendesi. Indirizzo Piccolo. 43333 R

MAGAZZINO carboni avviatissimo, ottima posizione di guadagno, vendesi causa partenza. Foscolo 44, portinaio. 43449 R

MODISTERIA, posizione centrale, avviatissima, vendesi subito causa altri impegni. Offerte: Cassetta 26372 R, Unione Pubblicità. 26372 R

NEGOZIO commestibili, centralissimo, vendesi anche condizioni pagamento. Vicenzotti, Bar Pollak, via Pondares. 26404 R

OFFICINA bandaio installazione gas, acqua, corrente lavoro, quartiere mobiliato, vendesi Fiume. Rivolgersi subito Benvenuto Cellini 3, porta 15, Trieste. 43427 R

OFFICINA elettrogalvanica completa, quasi nuova, cromatura nichelatura ramatura, vendesi prontamente causa malattia. Prezzo convenientissimo. Giuseppe Presti, Zara, Barcagno. 26390 R

RIVENDITA pane con pasticceria vendesi occasione. Bar Leoni, Zerial, via Carducci. 76203 R

SE occasione rileverebbesi in Trieste, per contanti, posizione centralissima, negozio biancheria affini. Passaporto 1626 Posta Padova. 5543 R

STABILE cerca lire 500 verso cambiali. Interesse. Indirizzo Piccolo. 76137 R

STIRERIA vendesi oppure in consegna. Via Giulia 54. 76151 R

TRATTORIA spaccio centro facilitazione pagamento vendesi affittasi. Sonnino 1, trattoria. 76110 R

20.000 disponibili prima ipoteca, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 43395 R

200.000 disponibili per prime intavolazioni stabili città. Offerte: Cassetta 26400 R, Unione Pubblicità. 26400 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

A lotti vendesi realità, prezzi occasionali: casa rendita con giardino, casetta tre stanze accessori, giardino; due bellissimi appezzamenti terreno. Tutto posizione centrale. - Casetta rendita 5 quartierini, occasione. Impresa Tamanini, Lavatoio 5, dalle 15-17. 43405 S

CASA uso villa con due quartieri oppure sei stanze, conforto, cercasi. Indirizzo Piccolo. 43409 S

CASA comprerebbesi, anche da rimodernare, con saldo prezzo lire 40 mila. Offerte Cassetta 25377 S, Unione Pubblicità. 26377 S

CASA in buono stato, con giardino, 5 quartieri, a Servola, 36.000 trattabili. Per informazioni: via del Vento 3, Dogliach. 76185 S

CASETTA nuova 3 vani, vantina, lire 13.000, vendesi. S. Maria Maddalena Inf. 458, Zaule. 76180 S

CASETTA Scorcola, 5 vani, 2 cantine, pollaio, giardino con 25 viti, vendesi. Indirizzo Piccolo. 76141 S

CASETTA con cantina e orto prezzo combinarsi vendesi. Roiano Vernielis n. 586. 76204 S

STABILE città, possibilmente costruzione nuova, valore sino 320.000, acquistasi prontamente. Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23, orario 11-12. 76186 S

VILLA Opicina 139, casa 3 stanze, camerino, bagno, cucina, orto, giardino, vendesi. Vicino rimessa tram. 76183 S

VILLA signorile, quattro stanze, accessori, carbonile, lisciaia, riscaldamento centrale, servizi maiolicati, giardino, vista mare, posizione signorile, vendesi. Impresa Tamanini, Lavatoio 5. 43407 S

VILLA, parco, campagna, Friuli un'ora Trieste, vendesi. Telefonare 25-361. 43445 S

VILLA nuova, vendesi, paraggi Piazza Oberdan, cinque ambienti, tutto conforto. Offerte Cassetta 26435 S, Unione Pubblicità. 26435 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

VEDOVA, modico capitale, sposerebbesi, negoziante, statale, pensionato, 47-55 anni. Scrivere dettagliatamente. Cassetta 26348 U, Unione Pubblicità.

VEDOVA 45-enne sola, quartiere, sostanza, sposerebbe possibilmente statale. Inanonime. Offerte: Cassetta 26392 U, Unione Pubblicità. 26392 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. A. A. IMPERMEABILI Pirelli, soprabiti confezionati e su misura a prezzi convenientissimi 5, 7, 10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 26501 V

CONTADINELLE: noleggiansi costumi per festa dell'uva. Pescheria 14, pianoterra. 43388 V

IMPERMEABILI, giacche in pelle, pronti, su misura, Lavoratorio, Valdirivo 11. 76176 V

«UNITA Fortior», informazioni private, commerciali, prematrimoniali, disbrigo affari. Roma 26. 76191 V

VERTENZE imposte, tasse, successioni, passaggi proprietà sbriga cav. Claudio, via Roma tre, primo. 76178 V

E' IMMINENTE
all'Excelsior
la presentazione del primo grande film italiano della nuova stagione:
Marcella
Dal romanzo di Vittoriano Sardou.
Ed.: «Appia Film»
★ MERAVIGLIOSA ★
interpretazione di **Emma Gramatica** e di **Caterina Boratto** l'indimenticabile interprete di «Vivere», e con **Antonio Centa** ★ e **Mino Doro** ★